

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2025 DAL  
SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER  
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA  
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

**Bologna, 23 giugno 2026**

## SOMMARIO

|                                                                                                   |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale.....                            | 4  |
| 1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma.....                                   | 4  |
| 1.2 Le Camere di commercio .....                                                                  | 5  |
| <b>1.2.1 Gli organi camerali</b> .....                                                            | 6  |
| <b>1.2.2 Le risorse umane</b> .....                                                               | 7  |
| 1.3 Le aziende speciali .....                                                                     | 8  |
| 1.4 Le partecipazioni.....                                                                        | 9  |
| 1.5 Unioncamere Emilia-Romagna .....                                                              | 10 |
| 2. Le linee di azione del sistema camerale regionale .....                                        | 10 |
| 2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna.....                                                 | 10 |
| 2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale .....                                  | 12 |
| 3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale.....                                  | 13 |
| 3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica.....                                     | 13 |
| <b>3.1.1. L'attività delle Camere di commercio</b> .....                                          | 14 |
| <b>3.1.2 L'attività dell'Unione regionale</b> .....                                               | 24 |
| 3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa .....                                       | 28 |
| <b>3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa</b> ..... | 28 |
| <b>3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche</b> .....                                            | 30 |
| 3.3 Internazionalizzazione .....                                                                  | 33 |
| <b>3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna</b> .....                                | 34 |
| <b>3.3.2 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna</b> .....       | 37 |
| 3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa dell'Unione europea.....                   | 45 |
| <b>3.4.1 La rete Enterprise Europe Network</b> .....                                              | 45 |
| <b>3.4.2 Altri progetti finanziati dall'Unione europea</b> .....                                  | 46 |
| 3.5 Regolazione del mercato .....                                                                 | 49 |
| <b>3.5.1 Metrologia legale</b> .....                                                              | 49 |
| <b>3.5.2 Mediazione e Arbitrato</b> .....                                                         | 50 |
| <b>3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità</b> .....                                 | 53 |
| 3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale .....           | 55 |
| <b>3.6.1 La rete camerale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico</b> .....              | 55 |
| <b>3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale</b> .....                                        | 62 |
| 3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro .....                            | 62 |
| <b>3.7.1 Supporto alle nuove imprese e allo sviluppo imprenditoriale</b> .....                    | 62 |

|                                                                                                                 |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>3.7.2 Imprenditoria femminile .....</b>                                                                      | <b>71</b> |
| <b>3.7.3 Formazione e Orientamento al lavoro .....</b>                                                          | <b>74</b> |
| <b>3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente .....</b>                                                             | <b>83</b> |
| <b>3.8.1 Infrastrutture .....</b>                                                                               | <b>83</b> |
| <b>3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori .....</b>                                     | <b>84</b> |
| <b>3.8.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale<br/>d'impresa .....</b> | <b>87</b> |

# **1.LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE**

## **1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma**

Con l'approvazione del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, il processo legislativo di attuazione del riordino delle Camere di commercio, caratterizzato da una importante riorganizzazione del sistema, ha avuto un impulso rilevante: è stata infatti ivi prevista la riduzione delle Camere e delle aziende Speciali, e la volontarietà delle Unioni regionali vincolate nelle sole regioni con almeno 3 Camere di commercio, e subordinatamente al consenso unanime delle stesse.

Il processo di accorpamento delle Camere di commercio, previsto dal suddetto Decreto legislativo, è giunto a termine - per quanto riguarda il sistema camerale regionale - nel luglio 2023. A seguito dei suddetti accorpamenti le Camere di commercio dell'Emilia – Romagna sono attualmente 5: la C.C.I.A.A. di Bologna, la C.C.I.A.A. di Ferrara Ravenna, la C.C.I.A.A. di Modena, la C.C.I.A.A. dell'Emilia (competente per le provincie di Reggio – Emilia, Parma e Piacenza), la C.C.I.A.A. della Romagna (competente per le provincie di Forlì – Cesena e Rimini).

Il D.Lgs. 219/2016, com'è noto, ha confermato il taglio del 50%, rispetto all'anno 2014, delle risorse provenienti dal diritto annuale, il che comporta che ogni valutazione sui contenuti del riordino e sulle funzioni attribuite alle Camere di commercio non può che essere condizionata da questa scelta del legislatore. Infatti, se da un lato vengono confermati il ruolo delle Camere, nonché le loro funzioni tradizionali, attribuendo addirittura nuove funzioni, come nel caso dell'orientamento al lavoro e alle professioni o in materia di turismo, dall'altro occorre misurarsi con ciò che la legge prevede che le Camere possano fare e ciò che le Camere riescono veramente a fare con le risorse – fortemente diminuite rispetto al passato - disponibili.

La riforma prevede anche la possibilità di un aumento del 20% del diritto annuale per progetti che abbiano ottenuto la condivisione delle Regioni, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Le Camere possono poi svolgere attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti, e in tale accezione rientrano accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il Decreto cita come ambiti principali per questo tipo di attività:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- il supporto al placement e all'orientamento,
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovra-indebitamento.

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Il sistema camerale dispone di un Fondo di perequazione, sviluppo e premialità, non più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche orientato a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

In definitiva, a seguito del processo di riforma, il sistema camerale si trova ad operare in un contesto estremamente complesso, dovendo al tempo stesso mantenere la propria operatività ed implementare interventi e servizi nuovi a fronte di una riduzione cospicua delle entrate. A ciò devono

aggiungersi, per quanto riguarda il 2025, le difficoltà oggettive determinate dal perdurante conflitto tra Ucraina e Russia e il riacceso conflitto israelo-palestinese.

In tutto ciò, le Camere non hanno mai cessato di svolgere il proprio ruolo di istituzioni votate al sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese, soprattutto di quelle di minori dimensioni, che maggiormente risentono di questa difficile fase economica.

L'Unione regionale, dal proprio canto, ha avviato da tempo processi di contenimento dei costi e di rafforzamento delle logiche di sistema, alla luce del dettato della legge di riforma che attribuisce alle Unioni regionali lo "scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento, nonché di curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurarne il coordinamento dei rapporti con le Regioni.

La presente relazione non va intesa, quindi, come un mero adempimento burocratico. Rappresenta, a ben vedere, un'occasione importante per stimolare una valutazione dei risultati raggiunti. Essa, oltre a fotografare il sistema camerale nel suo insieme, rappresenta una proiezione aggiornata della mappa degli interventi e dei servizi per le imprese che il sistema camerale ha realizzato in Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia, con una particolare attenzione ai rapporti di collaborazione con la Regione, che si fondano su un Accordo quadro 2021-2025 e in numerosi Protocolli operativi con gli Assessorati di riferimento. Il resoconto delle attività tiene conto delle informazioni fornite da ogni Camera di commercio all'Unione regionale e dei dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione nazionale, alimentati da un questionario compilato annualmente.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo, alla fine del 2025, si articola nelle summenzionate 5 Camere di commercio, 2 aziende speciali più due unità locali di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e Unioncamere regionale.

Le Camere di Commercio, le loro partecipate, le aziende speciali e l'Unione regionale sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti in Emilia-Romagna. Ciò è stato particolarmente vero nel periodo considerato, che ha visto le Camere adoperarsi nell'anno appena trascorso in modo particolare per aiutare le imprese a fronteggiare la congiuntura negativa determinata dagli eventi climatici degli ultimi anni. A questo proposito, si può ricordare che con la modifica dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025, la collaborazione prevista dall'art. 10 per la gestione di bandi di sostegno alle imprese, inizialmente legata all'emergenza Covid-19, è stata estesa anche a interventi connessi a gravi eventi e fattori climatici. In questo quadro, dopo l'adeguamento della Convenzione, nel 2024 è stato affidato a Unioncamere Emilia-Romagna un ulteriore intervento destinato alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che si è concluso nel 2025. Altri interventi di incentivazione affidati all'Unione regionale hanno riguardato un bando per promuovere legalità del lavoro, qualità dell'organizzazione aziendale e pari opportunità, in attuazione della delibera regionale DGR n.842 del 03/06/2025, e per la certificazione della parità di genere (vd. Par. 3.7.1).

Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle 383.912 imprese attive iscritte al 31/12/2025 nel Registro delle imprese, sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali, in coerenza con la composizione dei Consigli camerali, i quali sintetizzano l'articolazione dell'economia provinciale.

## **1.2 Le Camere di commercio**

Il D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016 identifica come attività principali delle Camere di commercio le seguenti funzioni:

- tenuta e gestione del registro delle imprese, del Repertorio economico e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- supporto alla creazione d'impresa e informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

Il sistema camerale può, inoltre, svolgere attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie) e attività in regime di libero mercato (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

### 1.2.1 Gli organi camerali

La capacità delle Camere di assolvere a tali funzioni si fonda sul particolare meccanismo rappresentativo che rende ciascun ente un vero e proprio "luogo di democrazia economica" dove le forze che animano il territorio si incontrano per definire interventi per la promozione dello sviluppo economico. Tali dinamiche trovano espressione nel **Consiglio camerale**, che delibera lo statuto e le relative modifiche ed i regolamenti e definisce gli indirizzi generali dell'ente, approvandone il programma pluriennale di attività, la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta. La composizione dei Consigli camerali, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii, è l'espressione dell'articolazione dell'economia provinciale, delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori nonché delle forze sociali che animano il contesto territoriale di riferimento. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale, nel modo seguente: sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Il D.lgs. 23/2010 ha apportato modifiche alle modalità per la composizione del Consiglio camerale. Oltre all'introduzione del quarto parametro per la ripartizione dei consiglieri (aggiungendo al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ogni settore anche l'ammontare del diritto annuale versato) si stabilisce che sia inserito in seno al Consiglio un rappresentante designato dagli ordini professionali. Il D.lgs. 23/2010 assegna alle Regioni, inoltre, più definite competenze riguardanti lo scioglimento dei Consigli camerali. Nel 2011, sono stati approvati due regolamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il regolamento 155/2011 e il regolamento 156/2011, che stabiliscono le procedure di designazione e nomina dei componenti dei Consigli e di elezione dei membri della Giunta.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il

maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade. Il Presidente detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di commercio; indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per non più di due volte.

La **Giunta** è l'organo esecutivo e predispone la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività. Delibera sull'istituzione di sedi distaccate, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio, sulla partecipazione della Camera di commercio, nei limiti introdotti dal D.lgs 219/2016, a consorzi, associazioni, società. La Giunta è composta dal Presidente e da un numero pari a 5 membri, per le Camere che hanno sino a 80.000 imprese iscritte e pari a 7 membri per le Camere che hanno più di 80.000 imprese iscritte. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il **Collegio dei revisori dei conti** esercita funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di commercio. Attesta, altresì, la rispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre a una relazione sul preventivo. I revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di accesso agli atti camerali e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, sono tenuti a riferire immediatamente al Consiglio. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti designati da Mef, Mimit e Regione.

Il **Segretario Generale** è al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e svolge le funzioni di segretario del Consiglio e della Giunta. La procedura per la sua nomina è prevista ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 della legge 580/93, così come modificati dal D.lgs. 219/2016.

### 1.2.2 Le risorse umane

Il contributo professionale delle risorse umane è fondamentale per erogare servizi di qualità. Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha prodotto una graduale riorganizzazione interna e l'adozione di approcci metodologici finalizzati alla misurazione dei risultati. Tali modalità, oltre a consentire una valutazione complessiva dell'attività dell'ente, hanno permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che - in prospettiva - costituirà un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e potrà contribuire al miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Il D.Lgs. 150/2009 ha reso obbligatori i controlli strategici e direzionali nelle Camere di Commercio, in linea con il "Decreto Brunetta" del 2010. Questo ha richiesto una revisione dei controlli interni, dei sistemi di valutazione delle performance e l'introduzione di strumenti per la valorizzazione del merito. Unioncamere ha fornito supporto tecnico per definire il ciclo di gestione delle performance, gli obiettivi, gli indicatori e i sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, oltre a un sistema informativo per correlare produttività, efficienza ed efficacia dell'azione delle Camere a indicatori comuni.

Le metodologie utilizzate per il monitoraggio delle strategie o per il supporto ai processi di qualità vanno dall'adesione a sistemi di certificazione, all'utilizzo di questionari di customer satisfaction, il CAF, i sistemi di benchmarking, indagini di benessere organizzativo, project management e balance scorecard.

In base ai dati dell'Osservatorio camerale di Unioncamere italiana, il personale a tempo indeterminato delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ammontava nel 2025 a 481 unità. La categoria degli istruttori rappresenta il livello a maggior densità di risorse umane.

**Tabella n. 1 - Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria – 2025**

| Tipologie          | N.         |
|--------------------|------------|
| Segretari Generali | 5          |
| Dirigenti          | 8          |
| Funzionari         | 153        |
| Istruttori         | 282        |
| Operatori esperti  | 31         |
| Operatori          | 2          |
| <b>Totale</b>      | <b>481</b> |

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2026

### 1.3 Le aziende speciali

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione (con altri soggetti pubblici o privati), ad organismi, enti, consorzi e società e hanno facoltà di costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato. Le aziende speciali possono essere costituite anche in forma associata da più Camere di commercio.

Il sistema camerale emiliano – romagnolo, nel 2025, si è avvalso dell'attività di 2 aziende speciali:

- **C.T.C.** - Centro Tecnico del Commercio della Camera di Commercio di Bologna, che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese. Il mandato istituzionale del CTC è di favorire le attività formative tradizionalmente realizzate dalle Camere di Commercio (corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Agenti di Affari in Mediazione, ecc.) con l'attivazione rispettivamente di corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, per Agenti di Affari in Mediazione Immobiliare e per Agenti di Affari in Mediazione Merceologica. L'azienda speciale inoltre realizza corsi di formazione per l'affinamento delle capacità imprenditoriali e manageriali nonché lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità e gestisce immobili ad essa conferiti a qualsiasi titolo dalla Camera di commercio;
- **C.I.S.E.**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, l'azienda speciale della Camera di commercio della Romagna (Forlì – Cesena e Rimini) che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese.

E' da ricordare che l'azienda speciale **Promozione Modena Economica (PROMECA)** della Camera di commercio di Modena, costituita nel 1996, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese e l'azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna **S.I.D.I. Eurosportello**, costituita nel 1984 e specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari, sono state conferite dal 1° febbraio 2019 a **Promos Italia Scarl**,



l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Pertanto, le 2 ex aziende speciali oggi costituiscono 2 unità locali di Promos Italia presso le rispettive Camere di commercio.

A Reggio-Emilia, inoltre, ha la propria sede principale **IFOA**, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio. Nata nel 1971, come azienda speciale della Camera di Reggio Emilia e dotata dal 1996 di personalità giuridica di diritto privato, soggetta alle norme contenute nel Libro I del Codice Civile, IFOA svolge da tempo attività di interesse pubblico senza fini di lucro in ambito nazionale, anche se una fetta consistente del proprio operato resta concentrata a livello regionale. Dal 1999 ha ottenuto il riconoscimento di Ente di formazione professionale operante a livello nazionale, ai sensi della Legge 40/87, per formare i giovani sui profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali a fronte delle continue sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati; dal 2018 opera inoltre come Agenzia per il lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Oltre alle attività formative, IFOA si dedica a iniziative volte a promuovere lo sviluppo territoriale e a sostenere i processi di innovazione, gestendo altresì numerosi progetti comunitari a supporto dell'internazionalizzazione.

#### 1.4 Le partecipazioni

L'impegno del sistema camerale emiliano-romagnolo per lo sviluppo del territorio e il potenziamento del supporto alle imprese è cresciuto nel tempo. Questo impegno, concretizzato attraverso molteplici interventi, si manifesta anche tramite partecipazioni dirette ad enti, società e consorzi, configurandosi come una forma di investimento a medio termine che consente, tra l'altro, di sviluppare alleanze strategiche "a geometria variabile". Le Camere di Commercio emiliano-romagnole hanno focalizzato la loro attenzione sulle strutture di base a supporto all'economia, detenendo significative partecipazioni a sostegno delle infrastrutture, dei centri per la promozione e sviluppo del territorio e dei prodotti locali, del sistema fieristico ed espositivo, della formazione, dei mercati agro-alimentari, dei centri per l'innovazione tecnologica e ricerca e di altre tipologie di strutture.

Per quanto riguarda le partecipazioni camerali, è possibile consultare le rappresentazioni grafiche relative alle partecipazioni di ciascuna Camera di commercio dell'Emilia – Romagna e di Unioncamere Emilia-Romagna, collegandosi ai seguenti link:

- Camera di Commercio di Bologna

<https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna

<https://www.fera.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera Di Commercio dell'Emilia

<https://www.emilia.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camere di Commercio di Modena

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

[https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID\\_D=1612](https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID_D=1612)

- Unioncamere Emilia-Romagna

<https://www.ucer.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

## 1.5 Unioncamere Emilia-Romagna

Unioncamere Emilia-Romagna è l'associazione delle cinque Camere di Commercio operanti nel territorio regionale. Oltre a garantire il coordinamento e il supporto dell'attività di rete delle strutture camerali, favorendo la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio, svolge funzioni di rappresentanza unitaria nei confronti del contesto esterno.

Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività lungo cinque direttrici prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione, l'UPI, l'ANCI e le associazioni di categoria regionali, per contribuire, curando gli interessi del sistema camerale dell'Emilia-Romagna;
- servizi a supporto delle Camere di commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale;
- gestione di progetti e iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'accesso alle opportunità connesse alle politiche comunitarie;
- promozione dell'accesso al credito delle PMI soprattutto attraverso il sostegno intersettoriale ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale.

## 2. LE LINEE DI AZIONE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE

### 2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A seguito del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono stati instaurati con la Regione. In tale contesto, il potenziamento di logiche di rete nei rapporti con il sistema regionale ha rappresentato l'obiettivo prioritario del rinnovo dell'**Accordo di Programma Quadro**, formalizzato alla fine dell'anno 2020 e relativo al periodo 2021-2025.

L'accordo quadro disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione ed Unioncamere, ed è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune.

L'obiettivo dell'Accordo è estendere e qualificare la collaborazione per condividere, nei rispettivi ruoli, un quadro strategico e di azioni articolato in Aree di intervento per ognuna delle quali sono individuati Programmi e possibili Azioni da sviluppare, anche attraverso apposite convenzioni, intese o protocolli operativi.

L'accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione dei programmi, progetti e attività che la Regione e il Sistema camerale regionale intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);

- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);
- attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- attività per favorire la ripresa delle imprese (Articolo 10), inizialmente legate all'emergenza Covid – 19 e poi estese, come si è visto (vd. Par. 1.1) ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso.

Come anticipato al Par. 1.1, è stata avviata una collaborazione con la Regione in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro, in base alla quale l'Unione regionale, nel 2025, ha completato l'attuazione un ulteriore intervento destinato alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023. Altri interventi di incentivazione affidati all'Unione regionale hanno riguardato un bando per promuovere legalità del lavoro, qualità dell'organizzazione aziendale e pari opportunità, in attuazione della delibera regionale DGR n.842 del 03/06/2025 e per la certificazione della parità di genere

Nel 2025 è proseguita l'intensa collaborazione con la Regione per quanto attiene all'attività di analisi e studio del contesto economico regionale e delle sue dinamiche, analizzate in dettaglio al Par. 3.1.2, che si è estrinsecata in varie iniziative, quali:

- il Rapporto di fine anno sull'economia regionale.
- l'Osservatorio Agroalimentare,
- l'Osservatorio sulla Cooperazione,
- l'Osservatorio sull'Artigianato,
- l'Osservatorio sul Turismo,
- l'Osservatorio sull'Internazionalizzazione
- l'Analisi sui soggetti del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale,
- la cooperazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Un altro importante ambito di collaborazione con la Regione è costituito dagli interventi a supporto dell'**internazionalizzazione** delle imprese. Negli ultimi anni, sono stati intensificati i momenti di confronto tra Regione e sistema camerale, al fine di implementare forme di integrazione per le iniziative promozionali, sia quelle promosse dai singoli enti che quelle relative a progetti integrati, per le aree e i Paesi identificati come prioritari per il sistema produttivo regionale.

Rientra nell'ambito della collaborazione con la Regione il progetto "**Internazionalizzazione**", finanziato da parte del Sistema camerale con le risorse provenienti dall'aumento Fondo di perequazione 2023-2024, il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.", che prevedeva la gestione del bando **Digital Export anno 2024-2025** per contributi alle imprese per l'internazionalizzazione, il Progetto "**Deliziando e turismo enogastronomico di qualità 2025**" per la promozione nel mondo delle eccellenze enogastronomiche (Par. 3.3.1).

È stato rinnovato per il biennio 2024-2025 **l'Accordo tra Regione e il Sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3**

**dell'art. 10 della legge regionale n.4/2016**, a valenza biennale, con cui le Camere di commercio e la Regione si impegnano a finanziare i programmi di promozione turistica dell'APT, valorizzando altresì il ruolo del Sistema camerale a sostegno del settore turistico (Vd. Par. 3.8.2).

Mediante la **Convenzione tra Unioncamere Emilia-Romagna e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna** è stato richiesto all'Unione regionale di collaborare a un innovativo progetto di valutazione della qualità della normazione dell'Assemblea, con specifico riferimento alla verifica delle ricadute positive sulle imprese degli interventi legislativi.

Inoltre, nel 2025 Unioncamere era presente nella Convenzione **SELF** con la Regione Emilia-Romagna per la formazione online dei dipendenti pubblici ed erano vigenti l'accordo con l'Assessorato agricoltura della Regione per la **promozione dei prodotti agro-alimentari**, il Protocollo per lo sviluppo delle **infrastrutture**, il **patto per il lavoro e il clima**, l'accordo per la **promozione turistica** e **l'osservatorio sul turismo**, il Protocollo con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione delle misure di sostegno di cui all'art.27 della L.R.11/2022 finalizzato all'ottenimento da parte delle imprese delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (**ASSE.CO**).

E' altresì rilevante la collaborazione esistente tra Regione e Sistema camerale in materia di **Albo delle imprese artigiane**. La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica e integrazione della Legge Regionale n. 1/2010 ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modifica e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2010, così come modificato dall'art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modifica e cancellazione dell'Albo Imprese Artigiane, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall'art. 39 della L.R. n. 9/2016, con gestione dei relativi procedimenti d'ufficio.

In attuazione alla suddetta normativa, Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, hanno reso operativa la Convenzione valida per il biennio 2024/2025, sulle modalità di attuazione delle deleghe e di rendicontazione delle attività svolte che sono state attuate nel corso del 2025.

In questo ambito è anche stata confermata l'operatività del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia-Romagna, Regione e associazioni di categoria, per concordare le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane ed anche formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti. Nello sviluppo dei temi affrontati dal Tavolo è stato fortemente valorizzato il ruolo del gruppo di coordinamento tra i Conservatori ed i funzionari dei Registri delle Imprese.

## **2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale**

Parallelamente allo sviluppo dei rapporti e della collaborazione con l'Ente regionale, Unioncamere Emilia-Romagna persegue una strategia di alleanze con le strutture camerali di altre realtà territoriali, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese, oltre che con enti di specifici valori socio-economici. Questo ha consentito di potenziare la capacità di fare sistema e di perseguire una

convergenza strategica e operativa, finalizzata alla promozione della competitività del sistema imprenditoriale.

A tal riguardo, va sottolineato che le Unioni regionali delle Camere di commercio di Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto il Protocollo **PILOVER**, un patto operativo al servizio dei territori e della macro-area funzionale che punta a consolidare la collaborazione tra gli enti per il supporto alle politiche e ai servizi di sistema tra le Camere associate nelle singole regioni e a livello interregionale. L'obiettivo è di sostenere l'economia locale, consentendo di cogliere le opportunità offerte da una dimensione territoriale più ampia e da strategie integrate in grado di valorizzare le eccellenze. La collaborazione tra le quattro Unioni regionali verte sui seguenti ambiti di intervento prioritari: studi e monitoraggio dell'economia, servizi e progetti per l'internazionalizzazione, progetti e opportunità europee, servizi associati e semplificazione.

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa alla Commissione Regionale per il lavoro penitenziario dell'Emilia-Romagna, istituita ai sensi dell'art. 25 della legge 354/75 nella sede del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche.

Nel 2025 era in vigore un **Memorandum of Understanding**, siglato **dall'Unione regionale** con Unioncamere Veneto, Camera di commercio Italo -Vietnamita e BECAMEX CORP per promuovere le relazioni fra imprese dell'Emilia-Romagna e del Veneto e la Provincia vietnamita del Binh Duong, oltre a un protocollo di collaborazione economica, scientifica e tecnologica con Università di Modena e Reggio (Unimore), Bonfiglioli Vietnam e Becamex Corporation.

Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere l'**orientamento al lavoro** dei giovani sono stati sottoscritti protocolli con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il Centro Tecnico del Commercio, CTC – Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna.

### **3. GLI INTERVENTI REALIZZATI DAL SISTEMA CAMERALE REGIONALE**

#### **3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica**

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche economiche nazionali e dei vari contesti regionali e provinciali. In tal senso, gli studi e le analisi effettuate annualmente dalle Camere di commercio costituiscono un prezioso patrimonio di informazioni per approfondire la conoscenza della struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Oltre ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale e agli osservatori, le principali attività di analisi degli Uffici Studi delle Camere di commercio emiliano-romagnole riguardano l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, il commercio estero e la congiuntura provinciale e regionale.

La documentazione statistica elaborata dagli **Uffici Studi** è generalmente fruibile online o tramite pubblicazioni cartacee, includendo rapporti sull'andamento economico e pubblicazioni corredate da statistiche e da una vasta gamma di indicatori economici.

Tra le altre attività di informazione economico-statistica si segnala l'organizzazione di indagini per conto del **SISTAN**, che comprendono l'addestramento e il reclutamento dei rilevatori, il controllo e l'invio delle informazioni.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna partecipano inoltre all'indagine **Excelsior**, realizzata trimestralmente e annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Basato sulle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati sul mercato del lavoro, inclusi i flussi di entrata e uscita previsti e le caratteristiche delle assunzioni programmate,

sia aggregati che per ambiti territoriali, dimensioni e attività economica delle imprese, costituendo una fonte di informazioni indispensabile per gli attori dell'economia locale e per gli enti di formazione, che possono orientare la loro attività in base alle esigenze espresse dalle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Di particolare interesse per gli operatori che usufruiscono delle informazioni economico-statistiche fornite dalle Camere è l'attività di gestione e aggiornamento delle banche dati, che, integrate con quelle dell'Unioncamere, rappresentano un archivio organico di informazioni socioeconomiche sull'Emilia-Romagna, configurandosi come un'esperienza unica nel panorama nazionale.

Significative sono anche le iniziative intraprese dalle singole Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dalla loro Unione regionale, volte a diffondere i prodotti degli Uffici Studi. Per garantire che i risultati delle attività di studio e ricerca siano accessibili all'utenza, le Camere emiliano-romagnole utilizzano, in maniera integrata, sportelli camerali, siti web, servizio telefonico, newsletter periodiche, oltre a convegni, seminari e pubblicazioni.

La gestione associata a favore delle singole Camere di commercio da parte dell'Area Studi dell'Unione regionale ha permesso di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l'intera platea degli operatori.

### **3.1.1. L'attività delle Camere di commercio**

Di seguito sono illustrate alcune delle iniziative più significative svolte direttamente dalle Camere di commercio della Regione, che si aggiungono all'attività ordinaria di informazione all'utenza e di rilevazione e analisi statistico-economica.

Nel corso del 2025 la **Camera di commercio di Bologna** ha realizzato 120 studi e pubblicazioni e ha posto in essere numerose iniziative editoriali nel campo economico-statistico, mediante pubblicazioni nell'area Statistica, studi e informazione economica, e nel box informativo "**Bologna oggi**" del sito web istituzionale e mediante comunicazione digitale (social network e newsletter), rendendo disponibili all'utenza indagini e ricerche relative all'economia locale e ai diversi settori attraverso un monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze del panorama socio-economico delle imprese.

Nello specifico, nel corso dell'anno di riferimento sono state diffuse analisi congiunturali, dati sulla demografia delle imprese, sul commercio estero e sull'occupazione. Al riguardo si ricorda innanzitutto la relazione sulla **congiuntura economica dell'anno 2024 e il Quadro economico provinciale** a cadenza trimestrale **relativo all'anno 2025**. Le indagini campionarie trimestrali tra le imprese dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio - svolte dal sistema camerale regionale con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento per Bologna relativo a cooperative ed artigiani, ai comparti dell'alimentare, della metalmeccanica e del packaging, oltre che al settore terziario (suddiviso in commercio al dettaglio e all'ingrosso alimentare e non e grande distribuzione, attività turistiche con agenzie viaggi, alloggio e ristorazione) - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni per l'analisi congiunturale dell'economia bolognese. Nell'anno 2025 queste analisi sono state implementate dall'analisi degli investimenti delle imprese del territorio bolognese, dalle valutazioni relative ai riflessi delle tensioni internazionali sulle imprese, dallo studio sull'accesso al credito sul territorio e dall'analisi dei problemi legati alla ricerca per l'assunzione di personale delle imprese bolognesi.

L'Ufficio Studi della Camera ha inoltre elaborato e pubblicato **otto rapporti sui trend del commercio con l'estero nella provincia** di riferimento relativi al 2024, ai primi 3, 6 e 9 mesi del 2025 (con focus sui mercati delle città metropolitane, i principali mercati e i Paesi di destinazione-

provenienza, i settori di scambio ed i prodotti high-tech). Un'analisi puntuale del **mercato del lavoro** è stata oggetto di report mensili sul progetto Excelsior, relativi alle previsioni occupazionali 2025, con una particolare attenzione ai titoli di studio più richiesti dalle imprese bolognesi. I dati sulla **demografia delle imprese** (relativi all'anno 2024 e, con cadenza trimestrale, ai primi nove mesi del 2025) sono dettagliati per totale delle imprese, imprese ed imprenditori individuali, artigiani, cooperative, imprese giovanili, femminili, imprese ed imprenditori stranieri, fallimenti, protesti e start up innovative. Particolare attenzione è stata dedicata, con apposite analisi, al settore delle costruzioni (Costruzioni a settembre 2025), del commercio (con un focus sull'e-Commerce nell'anno 2024) e del credito (con i dati relativi all'accesso al credito delle imprese bolognesi a giugno 2025), oltre ad un focus annuale su vita media e tassi di sopravvivenza delle imprese, classi di età ed età media degli imprenditori individuali bolognesi.

Da segnalare inoltre, l'attenzione dell'Ufficio studi alle peculiarità del territorio imolese, con analisi approfondite e dettagliate delle caratteristiche socioeconomiche più aggiornate del **Circondario Imolese**.

Ha avuto inoltre prosecuzione nel corso del 2025 il progetto di analisi delle attività economiche in aree territoriali specifiche, volto ad analizzare, in particolare, le caratteristiche strutturali (attività, forma giuridica, artigianalità, etc.) delle **imprese del centro storico di Bologna**, attraverso la costruzione di una serie storica territoriale.

Nel corso del 2025, è continuata l'attività di analisi dei dati relativi alla composizione negoziata della crisi d'impresa: in particolare, sono stati elaborati, sulla base dei dati estratti dalla piattaforma di Unioncamere italiana, i principali dati regionali sulle istanze aperte (per Camera di commercio, forma giuridica, anno di presentazione, addetti, fatturato, settore di attività, sopra e sotto soglia, richiesta misure sospensione e misure protettive, stato pratica) e chiuse (per stato pratica e motivazione) e sul numero di esperti con e senza incarico per albo di appartenenza.

L'Ufficio Statistica ha infine svolto una serie di incontri, supportati da presentazioni relative al contesto economico locale ed alla capacità di autoimpiego, a sostegno dei progetti di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), incontrando circa 1.400 fra studenti delle scuole superiori, e ragazzi, famiglie e insegnanti delle scuole medie bolognesi, ai quali sono stati illustrate, a cura del Segretario generale e dell'Ufficio Comunicazione e Statistica, le caratteristiche economiche del territorio bolognese e le professionalità e competenze richieste dalle imprese.

L'Ufficio ha realizzato circa 80 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti e utenti qualificati per specifiche necessità.

Nel corso del 2025, inoltre, la Camera di commercio di Bologna ha attivato una collaborazione con le emittenti televisive con redazione a Bologna a maggior ascolto (è tv, Trc Bologna, 7 Gold), finalizzata alla promozione dei servizi camerali rivolti all'utenza. Tali interventi mediatici sono stati caratterizzati dalla diffusione di approfondimenti e dati statistici pertinenti, volti a illustrare con rigore analitico le dinamiche del territorio e le opportunità offerte dall'Ente. In ognuna delle tre emittenti sono state diffuse 10 puntate andante in onda ognuna almeno due volte negli orari di maggior ascolto. Tutte le puntate sono state rese disponibili anche sul canale YouTube della Camera di commercio di Bologna. Ogni puntata ha approfondito vari aspetti statistici dell'economia locale.

A completamento delle attività svolte, si aggiungono le rilevazioni condotte per conto del sistema camerale e il ruolo di supporto ad alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

La **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna**, per il rafforzamento del monitoraggio e dell'analisi socio-economica dei 2 territori provinciali, già da tempo ha istituito gli **Osservatori**

**congiunturale dell'economia della Camera di commercio**, composti da vertici e rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle Centrali cooperative ed Istituzioni locali come Università, Banca d'Italia (in veste di osservatore), Agenzie di sviluppo e sistema del credito, attori con i quali, attraverso riunioni trimestrali, sono condivise le principali analisi delle economie provinciali. In provincia di Ravenna, inoltre, oltre alla presentazione periodica dei dati economici dell'Osservatorio economico camerale, viene generalmente abbinata la riunione del Tavolo sulle opportunità economiche ed occupazionali nell'ambito dell'accordo provinciale Re.Ri.Ra., facendone così patrimonio comune del territorio.

Gli obiettivi sono numerosi: oltre a quello di ufficializzare in seno alla Camera un apposito strumento di studio permanente, si affiancano quelli di rafforzare la capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi; utilizzare, anche attraverso il supporto del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il ricco patrimonio informativo di fonte camerale; formulare proposte in ordine a pubblicazioni e indagini sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici. La scelta di approfonditi asset di ricerca da mettere sotto osservazione su base sistematica, permanente e condivisa fornisce, inoltre, strumenti in grado di assistere ed orientare il sistema delle imprese, chiamato quotidianamente ad assumere decisioni per le quali necessita di conoscenze precise ed aggiornate sul territorio, sui mercati, sulla situazione occupazionale ed altre informazioni sul contesto di riferimento; le Istituzioni e le parti sociali, che, in momenti importanti nella definizione di policies, quali, ad esempio, la programmazione economica, le politiche per le imprese o le politiche occupazionali, si basano su elaborazioni economico-statistiche in grado di fornire un'esauriente e qualificata lettura dell'andamento del contesto territoriale di riferimento. E' inoltre uno strumento di conoscenza per gli stessi Amministratori dell'Ente, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti ed infine per i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistica può talvolta costituire un importante punto di riferimento.

Nel 2025 è proseguita l'attività degli Osservatori, attraverso analisi ed approfondimenti ed i materiali di aggiornamento congiunturale in tavole, slide, relazioni e grafici prodotti, sono stati divulgati via web attraverso il sito istituzionale camerale in apposite sezioni allestite e periodicamente aggiornate. Numerosi sono stati anche i comunicati-stampa e su vari argomenti, diffusi sull'andamento congiunturale dell'anno 2025, corredati da nutriti allegati statistici, contenenti le principali informazioni sugli scenari di previsione, andamento industria, commercio, costruzioni, natalività delle imprese, export, Forze-Lavoro, cassa-integrazione, inflazione, previsioni Excelsior, startup innovative, turismo, credito, imprese femminili, imprese giovanili, e imprenditoria locale. Nel 2025, sono stati ulteriormente rafforzate le attività per uniformare le metodologie e le impostazioni, in particolare per quanto riguarda la divulgazione dei comunicati stampa degli Osservatori economici provinciali, spesso correlati di dati ed infografiche che riassumono i singoli andamenti provinciali ma anche quello del complesso della circoscrizione territoriale di riferimento, impegnando in ulteriori elaborazioni.

Sono stati elaborati i rapporti trimestrali, illustrati durante le riunioni degli Osservatori ed in particolare sono stati raccolti e commentati in presentazioni di oltre 100 slide per ciascun trimestre i dati riguardanti le indagini congiunturali campionarie (manifattura, costruzioni, commercio), gli scenari previsionali dell'economia internazionale, nazionale, regionale e locale, gli andamenti dei vari settori, la demografia delle imprese, il credito e il mercato del lavoro. A corredo di questi materiali sono stati elaborati report di analisi approfondite (focus) dei dati raccolti e dei principali indicatori, nonché le infografiche con la sintesi dei basilari valori ed andamenti. I focus che hanno arricchito ulteriormente questi documenti hanno riguardato il numero e le caratteristiche delle imprese esportatrici, i rapporti delle imprese con il credito, i costi dell'energia, delle materie prime e le difficoltà per il loro approvvigionamento, che si aggiungono ai temi degli investimenti delle imprese manifatturiere, delle costruzioni e del commercio. Sono inoltre stati aggiornati con i dati trimestrali



tutti gli **infogrammi** interattivi presenti sul sito camerale relativamente a popolazione, lavoro, imprese, congiuntura, import-export e turismo, strumenti che rendono immediata la comprensione della dinamica di lungo periodo delle variabili economiche, anche con confronti temporali, rivedendo la loro organizzazione.

Sono stati pubblicati anche approfondimenti riguardo a Start-up innovative, l'imprenditoria femminile ed i redditi territoriali. Ai fini di approfondire la conoscenza del territorio di riferimento della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, sono stati prodotti documenti, comunicati stampa, elaborazioni settoriali, del tessuto imprenditoriale ed infografiche relative al territorio unificato dei due territori provinciali.

Al fine di rendere fruibile all'utenza la grande mole di dati economico-statistici raccolti ed elaborati, anche per l'anno 2025 è stato pubblicato l'annuario **Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara**, nel tempo sempre più arricchito fino a raggiungere, con l'ultima edizione, 11 temi (Popolazione, Lavoro, Agricoltura e Pesca, Demografia Imprese, Imprenditoria Femminile e Straniera, Commercio Interno, Commercio Estero, Credito, Turismo, Autoveicoli e veicoli, Edilizia), 3 cartine demografiche, 145 tavole e 54 grafici. Il volume raccoglie dati di varie fonti e li integra con una serie d'indicatori provinciali, regionali e nazionali a confronto.

Sono stati inoltre pubblicati gli annuari dedicati alle informazioni sul **commercio internazionale** (pubblicazione Ferrara "ImportExport" e sezione Ravenna import-export) che riportano serie storiche, disaggregazioni merceologiche e per paese, indicatori, grafici e graduatorie. La sezione dedicata alle banche dati accessibili al pubblico intitolata **"Ferrara in cifre"** e **"Ravenna in cifre"** è altresì un ambiente dove è possibile ritrovare statistiche demografiche ed economiche, anche a livello comunale, analizzate nelle loro dinamiche più recenti. Complessivamente, il materiale prodotto nell'arco dell'anno si riassume in oltre 250 documenti di analisi economica, circa 50 documenti congiunturali che affrontano 25 temi, una quarantina di infografiche tematiche, 32 infogrammi interattivi, diversi annuari e presentazioni per la conoscenza della struttura economica provinciale che contengono al loro interno mappe di confronto territoriale.

In relazione ai servizi relativi agli osservatori economici, la diffusione dell'informazione economica-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerali, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; la Camera di commercio offre il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il sito istituzionale. Nel sito camerale ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli **indici Istat** maggiormente richiesti (ad esempio l'indice dei prezzi al consumo FOI), i listini dei prezzi, le risultanze e le analisi periodiche delle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese con dati tratti dalla rilettura statistica delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile.

Trovano inoltre spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia ed analizzati dagli Osservatori della Camera, banche dati, quali Excelsior, nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale. Nel 2025, sono stati inoltre realizzati e divulgati via web, diversi approfondimenti sulla demografia del sistema imprenditoriale dei territori, sull'export, sull'indagine congiunturale del Network camerale regionale dell'Emilia-Romagna, con dati provinciali sull'industria manifatturiera, il settore delle costruzioni ed il commercio al dettaglio, sui dati previsionali e di approfondimenti tematici forniti dal Sistema Informativo Excelsior, sugli scenari di previsione economica, molto importanti in anni così gravemente complicati da fattore esogeni ed incontrollabile come la pandemia, i conflitti geo-politici ed i fenomeni climatici avversi, con gravi impatti sul sistema economico e delle imprese. Grazie al sovra-campionamento dell'indagine congiunturale, cioè l'ampliamento del campione di imprese per aumentare la rappresentatività provinciale dei dati elaborati per i settori manifatturiero, costruzioni e commercio al dettaglio e rafforzare così la capacità di interpretare i dati, proseguono le analisi di maggior dettaglio e quindi

di conseguenza, ciò comporta un aumento notevole del lavoro a carico degli Osservatori economici e contemporaneamente, assicurano una maggior qualità del dato prodotto. Nel 2025, infine, si è continuato a puntare molto sulla predisposizione e diffusione di comunicati stampa con contenuti economici, per promuovere la visibilità esterna, a cui è seguita la pubblicazione sui più importanti media giornalistici locali, sia on-line che cartacei, soprattutto con analisi riferite ai 2 territori provinciali uniti.

Per quanto riguarda il sito camerale, è stato dedicato parecchio tempo all'uniformare ed aggiornare le pagine della sezione relativa all'Informazione economica e statistica, per la divulgazione dei dati sia della provincia di Ferrara che di quella di Ravenna che, dove possibile, per i dati sull'area unita Ferrara-Ravenna.

Per il **Sistema Informativo Excelsior**, poiché nel tempo sono state introdotte diverse innovazioni metodologiche, utili a cogliere con maggiore precisione la dimensione dei flussi di entrata dei lavoratori nelle imprese, rendendoli ancor più direttamente fruibili al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro, in base alle esigenze del Sistema informativo, i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Attraverso il sito istituzionale, la Camera, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente i bollettini e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale.

La Camera di commercio non solo rivolge una particolare attenzione verso la diffusione di dati e pubblicazioni di carattere statistico-economico, ma numerose sono anche le richieste provenienti da organi camerali, istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, accademici e studenti che vengono infine soddisfatte con elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati; tra queste si segnalano le richieste su l'indagine trimestrale sui temi della congiuntura industriale, sul sistema delle imprese e sugli scenari di previsione economica per l'andamento del valore aggiunto locale, per la loro importanza ed unicità in ambito territoriale, in quanto l'unica fonte locale sono i dati forniti proprio dalla Camera di commercio.

Una delle attività istituzionali più antiche e tradizionali delle Camere di Commercio in materia di prezzi, riguarda le **rilevazioni dei prezzi** alla produzione ed all'ingrosso di una ampia serie di "voci", quelle dei prodotti più rappresentativi delle realtà produttive/agricole locali, che vengono raccolte, dagli Uffici Analisi economiche dei 2 territori, nei "Listini dei prezzi all'ingrosso/produzione". In attesa delle Linee guida del Garante per la sorveglianza dei prezzi per il riordino della funzione camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe, è proseguita la rilevazione dei prezzi all'ingrosso ed alla produzione delle merci maggiormente rappresentative dei territori locali, altra storica attività delle Camere di commercio, effettuata o attraverso apposite commissioni o attraverso una rete di informatori, che si cerca di mantenere costantemente aggiornata, nonostante l'endemica carenza di personale dei servizi preposti a tale attività.

I prezzi vengono raccolti, elaborati e pubblicati online sul sito camerale attraverso la redazione di listini periodici. Grazie ad un sistema di file ed elaborazioni ad hoc, per ciascun prodotto viene riportato un range di quotazioni, definito come intervallo tra la media dei prezzi minimi e la media dei prezzi massimi indicati dalle fonti utilizzate. I prezzi indicati hanno carattere informativo e rappresentano l'andamento medio dei prezzi effettivamente rilevati sul mercato all'ingrosso o alla produzione. Questi prezzi, aventi valore medio indicativo, costituiscono la base per le comunicazioni periodiche all'Istat. Sono inoltre stati aggiornati e diffusi i principali indici Istat nazionali e provinciali (ad esempio gli indici dei prezzi al consumo NIC e FOI).

Per quanto riguarda l'attività di informazione economica legata alla rilevazione dei prezzi sono proseguite le indagini settimanali dei principali prodotti di rilievo per i territori provinciali, rilevazioni che hanno dato luogo ai Listini settimanali delle due province e al mensile di Ferrara. Sono state inoltre pubblicate le medie mensili e annuali derivanti dalle quotazioni settimanali, le quotazioni estive della frutta fresca alla produzione e le quotazioni annuali delle drupacee. Nel corso del 2025

sono state inviate 52 newsletter relative ai prezzi settimanali e alla Borsa merci telematica italiana, 12 relative agli indici Istat ad un totale di 410 iscritti e durante il periodo estivo sono stati inviati per 12 settimane i prezzi alla produzione delle principali varietà di pere e mele sia con newsletter specifiche (214 iscritti) sia con sms (448 iscritti).

Infine, rappresenta una funzione molto apprezzata e sempre più diffusa, anche la consulenza e il rilascio di elenchi di imprese ragionate sulla base di specifiche esigenze dell'utenza e l'analisi dei bilanci delle società di capitale del territorio.

Tutti gli anni viene consolidata la collaborazione con ISTAT, Unioncamere ed altri Enti/Istituzioni per le attività connesse al Piano Statistico Nazionale, in quanto l'ufficio di Statistica della Camera è organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 e successive modificazioni e quindi sottoposto ad obblighi di legge dalla relativa normativa. Per quanto riguarda l'attività di rilevazione sono state condotte per conto di altri soggetti del Sistema Statistico Nazionale, come ad esempio l'**indagine sulla Grande Distribuzione** (per la quale è stata rivista la modalità operativa con il coordinamento dell'istituto Tagliacarne) e le rilevazioni dei Prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, entrambe inserite nel PSN. È stata quindi aggiornata, come tutti gli anni, la banca dati ISTAT dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, adempimento mensile che rientra fra le attività nell'ambito del Sistema statistico nazionale, richieste da ISTAT e previste dal Piano statistico nazionale, quindi obbligatoria e di cui la Camera è organo di rilevazione. L'ufficio ha continuato a svolgere un ruolo di supporto all'attività di alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

Per quanto riguarda l'**Osservatorio statistico per la parità di genere**, i protocolli sono stati sottoscritti per entrambe le province. L'adesione al protocollo con capofila la Provincia di Ferrara è avvenuta con delibera di Giunta n. 86 del 13 novembre 2025, mentre l'adesione al Protocollo con capofila la Provincia di Ravenna è stata rinnovata con delibera di Giunta n. 17 del 25 marzo 2025, in forza delle competenze attribuite al sistema camerale italiano dalla legislazione vigente in materia di analisi e di monitoraggio delle economie territoriali e per promuovere, anche per il tramite dei Comitati per l'imprenditoria femminile, la partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata. Lo scopo del Protocollo provinciale è quello di creare un rapporto di collaborazione per la promozione, la formazione e la conoscenza della cultura di genere e delle pari opportunità che punti ad ottenere un cambiamento dell'intera società per renderla più inclusiva. Tra gli obiettivi, l'elaborazione di attività di ricerca e monitoraggio sulle condizioni della parità.

Al momento gli Enti e le organizzazioni/associazioni della provincia di Ravenna che vi hanno aderito, compresa la Camera, sono più di 25 per entrambi i territori. L'Osservatorio è finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di elaborazione di dati statistici in tema di parità di genere relativi al territorio ravennate aggiornati annualmente mentre sul territorio di Ferrara, è finalizzato alla costituzione di Indici di parità focalizzati su 7 domini tematici di particolare interesse (lavoro, istruzione, politica e potere, benessere economico, salute, relazioni sociali, violenza di genere). I dati così elaborati sono resi disponibili via web in un formato open e tramite la loro consultazione è possibile reperire informazioni, visualizzate in formato tabellare e/o grafico, per poter riflettere sul tema della discriminazione di genere e sugli stereotipi che ancora permangono. I dati, disaggregati per sesso (maschi e femmine) contribuiscono ad aiutare a monitorare l'impatto delle politiche e potranno essere d'aiuto nell'individuare dove intervenire per colmare i divari. Anche nel 2025 è quindi è proseguita la collaborazione per l'aggiornamento del volume/opuscolo "Educare alla Parità" - Edizione 2025, divulgato on line. Oltre ad intervenire a numerose riunioni nel corso dell'anno 2025, tra le azioni promozionali progettate, è stato organizzato infine un incontro con la consulta studentesca di Ravenna, per il progetto "(Dis)Pari?" e con slide ed apposito intervento, la Camera di commercio ha approfondito l'analisi sulle IMPRESE FEMMINILI per l'argomento di genere.

Nel corso del 2025 l'Ufficio Studi e Statistica della **Camera di commercio dell'Emilia** ha orientato la propria azione verso il consolidamento e l'aggiornamento costante del patrimonio informativo dell'ente, con lo scopo di fornire un supporto analitico rigoroso ai processi decisionali delle istituzioni e del sistema imprenditoriale di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. L'attività si è tradotta in un monitoraggio sistematico delle principali variabili economiche, con particolare riferimento alla demografia delle imprese, ai cicli congiunturali e ai flussi del commercio estero, integrando i dati storici con le proiezioni macroeconomiche basate sugli scenari Prometeia.

Tra le diverse linee di indagine, l'Ufficio ha gestito il Progetto Excelsior, che ha interessato l'intero territorio di competenza attraverso il coinvolgimento di un campione di 1.800 imprese. La metodologia di lavoro ha previsto una distribuzione costante del carico di analisi, con il monitoraggio di 150 unità per ciascuna delle dodici rilevazioni mensili programmate. Parallelamente, la storica sinergia con la Provincia di Piacenza e l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha permesso di proseguire l'attività **dell'Osservatorio economico provinciale** tramite la pubblicazione semestrale della rivista Piacenza@ Economia Lavoro e Società, strumento di approfondimento per la comprensione delle dinamiche locali.

Sul fronte della coesione sociale, l'ufficio ha curato la **tredicesima edizione del rapporto dedicato alla provincia di Reggio Emilia**, presentato nel mese di novembre in collaborazione con Fondazione Manodori e Ifoa. Tale documento ha offerto una visione d'insieme dell'economia e della società reggiana, arricchendo i dati quantitativi con le testimonianze dirette di operatori attivi nella pubblica amministrazione, nella scuola, nel volontariato e nel sistema dei servizi sociali e sanitari.

Il ruolo dell'Ufficio come nodo del Sistema Statistico Nazionale è stato confermato dall'esecuzione delle attività previste dal Programma Statistico Nazionale, svolte in stretto coordinamento con Istat e con il Ministero dello Sviluppo Economico. Tra queste si segnalano la rilevazione della quotazione del prezzo dei prodotti venduti dagli agricoltori e le indagini sulla grande distribuzione.

L'impegno nella divulgazione ha garantito una circolazione capillare delle informazioni prodotte. La redazione di **169 comunicati stampa** complessivi, inclusi quelli dedicati agli esiti delle indagini Excelsior, ha assicurato una copertura mediatica che ha superato i confini provinciali grazie alla condivisione sul Tavolo digitale nazionale. Questa strategia comunicativa è stata completata da una presenza attiva sui canali social istituzionali, dove sono stati pubblicati 88 contributi, e da una gestione puntuale del sito web camerale. All'interno del portale ufficiale, l'Ufficio ha curato l'aggiornamento continuo delle aree tematiche attraverso la redazione di contenuti tecnici e approfondimenti sulla struttura produttiva locale e sull'evoluzione del tessuto imprenditoriale, garantendo a imprese e cittadini un accesso immediato a dati di elevato valore informativo.

La **Camera di commercio di Modena** effettua tutte le indagini statistiche iscritte nel programma Statistico Nazionale, come l'indagine sulla Grande Distribuzione. Partecipa altresì, con propri rilevatori, all'indagine mensile Excelsior organizzata da Unioncamere e Anpal e rileva semestralmente l'andamento congiunturale della produzione, del fatturato, delle esportazioni e dei dipendenti tramite un campione di imprese in collaborazione con Confindustria Emilia, CNA Modena, Lega Coop Estense, Confcommercio Modena e FAM, elabora i relativi dati e li pubblica sul sito.

Nell'ambito della divulgazione economico-statistica, lo sportello dell'informazione statistica è costantemente operativo nel dare informazioni riguardanti imprese, interscambio commerciale con l'estero, bilanci, inflazione e sui diversi argomenti statistici che vengono richiesti da associazioni di categoria, imprese, studenti e altri stakeholders.

Tutte le pubblicazioni economiche vengono diffuse sul sito della Camera di commercio, tramite newsletter e social network, con l'ausilio di grafici, tabelle e infografiche.

Sono analizzati diversi aspetti economici, come l'andamento trimestrale della demografia imprenditoriale con approfondimento riguardante le imprese femminili, straniere e giovanili e l'andamento trimestrale delle esportazioni. Con cadenze periodiche differenti, sono divulgati anche i dati sul turismo in provincia e l'analisi dell'andamento del mercato immobiliare.

Si commentano e si diffondono tutti i dati forniti dalle indagini effettuate da Unioncamere Regionale, come l'andamento trimestrale dei risultati dell'indagine congiunturale per il commercio, le costruzioni e l'artigianato, l'Osservatorio sul Credito, derivante dall'esame dei dati della Banca d'Italia e dei risultati dell'indagine annuale di Unioncamere Regionale, l'approfondimento annuale dei dati Unioncamere Regionale sull'andamento degli investimenti e i rapporti trimestrali sugli Scenari delle Economie Locali di Prometeia.

Per avere un quadro sull'andamento dell'occupazione si pubblicano trimestralmente i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat. Ogni mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione delle imprese, accompagnati da un riepilogo annuale. È attivo il progetto "La Camera di Commercio incontra la scuola", tramite il quale vengono divulgati agli studenti sia i dati sulla struttura economica della provincia di Modena, sia i risultati dell'indagine Excelsior. Nel 2025, questa iniziativa ha coinvolto sia le scuole superiori che le scuole medie. Tutte le attività legate a Excelsior, inclusi i report e gli incontri con gli studenti, sono disponibili sul Tavolo Digitale.

Oltre ai vari report pubblicati sul sito, vengono redatte anche due pubblicazioni annuali e una bimestrale che raccolgono tutti gli aspetti dell'economia provinciale.

Il rapporto economico annuale riassume l'andamento economico della provincia, utilizzando tutti i dati disponibili nei rapporti trimestrali.

La pubblicazione annuale, **'E-ELLE'**, è di carattere prevalentemente strutturale ed è realizzata in collaborazione con la Provincia di Modena. Nel 2025 ha cambiato completamente veste ed è diventata interattiva: accedendo ai vari capitoli si possono fare diverse selezioni che esaminano tutti gli aspetti dell'economia modenese. L'attenzione viene posta in particolare alla demografia imprenditoriale, agli scambi internazionali, all'andamento economico, all'aspetto demografico e al mercato del lavoro e al turismo. Vengono inoltre approfonditi l'agricoltura, le costruzioni insieme al mercato immobiliare e i settori manifatturieri principali della provincia.

Nella pubblicazione bimestrale **'Modena Economica'** vengono riportati diversi articoli sull'economia modenese. Inoltre, al fine di mantenere un costante aggiornamento, nella pagina del sito relativa al bollettino bimestrale vengono pubblicate giornalmente notizie brevi su diversi temi, nonché eventi ed appuntamenti di carattere economico.

In occasione di convegni vengono elaborati specifici studi e report ad hoc sugli argomenti trattati, anche al fine di supportare gli interventi dei rappresentanti della Camera di commercio.

Tutte le tabelle statistiche aggiornate vengono caricate annualmente sul sito camerale.

La Camera di commercio di Modena è presente anche sui social (X, LinkedIn, Instagram, Telegram, Youtube) dove divulga giornalmente dati e informazioni di carattere economico, oltre ad aggiornamenti su eventi e su quanto accade nel panorama economico.

Nel corso del 2025, l'attività dell'Ufficio Informazione economica - Valorizzazione dati della **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)** è stata finalizzata all'aggiornamento e al miglioramento continuo del patrimonio informativo a supporto degli attori della governance territoriale, delle imprese e del processo di pianificazione strategica dell'Ente attraverso, principalmente, la realizzazione di rilevazioni statistiche, analisi, report, pubblicazioni e sistemi informativi.

In relazione all'aggiornamento dello storico patrimonio informativo distintivo e che fa della Camera il punto di riferimento per il territorio, nel 2025 è stata presidiata la produzione prevista dal

Piano approvato a suo tempo dalla Giunta con la realizzazione e pubblicazione di 14 **"Quaderni di Statistica 2024"**, **"I Numeri dell'economia 2024"** e il rilascio dell'edizione 2024 de **"I Numeri del territorio"** sistema informativo che rende disponibili 98 Report annuali su base anche comunale, indispensabili per un'analisi dinamica e strutturata nell'ottica di benchmarking a partire dalle dimensioni economiche maggiormente significative.

L'attività prevalente del 2025 è stata rivolta poi alla valorizzazione e al potenziamento dell'**Osservatorio economico e sociale**, con particolare attenzione al monitoraggio delle variabili economiche fondamentali (territoriali e nazionali).

Il **"Rapporto sull'economia 2024 e scenari"** è stato predisposto valorizzando il dettaglio analitico su base provinciale ed esponendo, al tempo stesso, analisi strutturali e tendenziali per l'aggregato territoriale Romagna (Forlì-Cesena e Rimini). L'evento di presentazione è stato realizzato in presenza, diffuso anche in modalità Web e in streaming con Corriere della sera, con innovazioni organizzative nel programma (relatori, testimonianze di imprese e imprenditori), nello svolgimento e nelle modalità multicanale di fruizione. Come sempre, è stata assicurata la piena diffusione dei contenuti agli stakeholder tramite il sito Web dell'Ente dei materiali completi e delle sintesi del Rapporto, nonché della registrazione video della presentazione. L'evento, tenutosi a Forlì a fine marzo, ha registrato apprezzamento e ampia partecipazione anche in streaming. A seguire è stata svolta un' articolata attività di predisposizione di comunicati stampa di approfondimento con focus e dettaglio settoriale in modo da valorizzare e rendere fruibili al meglio l'ampia mole di dati e analisi prodotta.

Nell'ambito dell'attività di Osservatorio, sono stati predisposti e diffusi anche **due Report di monitoraggio infrannuale** che hanno garantito l'aggiornamento articolato delle principali variabili economiche dei territori di competenza.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio è stata consolidata la **rilevazione congiunturale del settore manifatturiero** della provincia di Forlì Cesena e soprattutto in quella di Rimini, rilevazioni gestite direttamente dall'Ente camerale; è continuata e si è perfezionata, inoltre, l'integrazione di tale indagine con quella svolta in gestione associata da Unioncamere Emilia-Romagna.

Nel corso dell'anno è stata svolta anche l'attività di **co-organizzazione dell'evento "Fattore R - Romagna Economic Forum"** che si è tenuto nel mese di settembre, con apprezzamento e ampia partecipazione dei principali stakeholder dell'area vasta Romagna. In particolare è stata svolta in questo senso un'ampia attività di elaborazione dati e report a supporto informativo dell'evento, dedicato al tema strategico degli Investimenti, e dell'intervento del Presidente.

Sono state inoltre realizzati su impulso del Presidente **22 Report monografici tematici/settoriali specifici**. Tutta l'implementazione di sistemi informativi, la produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state sviluppate valorizzando le specificità delle varie aree e livelli territoriali di riferimento in un'ottica di benchmarking e garantendo ai diversi stakeholder variegati ed efficaci strumenti informativi di taglio strutturale, congiunturale e previsionale.

Intensa anche l'attività di comunicazione e condivisione dei dati economici e delle performance del territorio, con la redazione e la diffusione di numerosi **comunicati stampa** monografici e di approfondimento a carattere economico-sociale.

Tra le attività incrementalmente realizzate nel corso dell'anno vanno citate quelle finalizzate a promuovere l'**innovazione dell'informazione economica** a supporto delle decisioni partendo dai dati come fattore competitivo e asset strategico, per migliorare efficacia e fruibilità delle azioni e dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno è proseguita quindi l'attività originale avviata nel 2021 in autonomia e proseguita poi dal 2024 con Infocamere, a seguito di un Accordo dedicato, che ha portato alla quasi completa realizzazione dei seguenti item progettuali altamente innovativi e impegnativi:

- 3 **suite direzionali / Dashboard bilanci**, strumenti finalizzati al supporto informativo decisionale per Associazioni di categoria, ordini professionali e soprattutto Imprese,
- **integrazione nella App Impresa Italia** di una selezione dei principali KPI tratti dalle Dashboard bilanci;
- sperimentazione di **analisi semantica con AI** su documenti in forma testuale (es. Nota Integrativa al bilancio) per estrarre informazioni ad oggi non altrimenti valorizzate.

Nei mesi da luglio e agosto, l'Ufficio ha progettato e gestito anche attività di promozione e valorizzazione della App impresa Italia di Infocamere per mezzo di una specifica survey somministrata all'utenza dell'Ente.

Nella seconda parte dell'anno è stato avviato il rilascio alle Associazioni di categoria del territorio e agli Ordini dei Dottori commercialisti della Dashboard di analisi dei bilanci aggregati, per il tramite di incontri di presentazione, anche individuali, attività formative e abilitazioni all'accesso.

Nel corso del 2025, inoltre, è stata avviata l'attuazione dell'accordo collaborativo con il Dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bologna che ha portato all'avvio dei lavori di implementazione di un **Osservatorio degli investimenti**, i cui primi risultati sono stati esposti in un incontro pubblico organizzato in dicembre a Rimini e con la realizzazione di uno specifico report.

Nel corso dell'anno, attraverso lo **"Sportello Informazione economica e sociale"** è stata assicurata all'utenza esterna un ampio e tempestivo accesso ai dati e la predisposizione di elaborazioni specifiche su richiesta e personalizzate. In continuità con i periodi precedenti, è stato garantito un intenso **supporto informativo al vertice politico (Presidenza) e amministrativo (Segretario generale)**, oltre che alla funzione di Pianificazione e programmazione in occasione di eventi sui temi più vari.

L'attività annuale della funzione di Informazione economica ha riguardato anche quelle svolte come **Ufficio di statistica Organo del Sistema statistico nazionale** e rilevazioni coordinate ed effettuate direttamente per conto del **Ministero delle imprese e del made in Italy** e di ISTAT, oltre alla partecipazione a network e gruppi di lavoro regionali.

Nel 2025 l'Ufficio ha svolto anche le attività riguardanti la funzione Prezzi/ Regolazione del mercato acquisite dal 2024, curando le rilevazioni previste attraverso Commissioni e informatori, redazione dei Listini periodici, aggiornamento del relativo sistema informativo e collaborazione alle indagini tematiche di ISTAT. E' stata svolta inoltre un'attività di razionalizzazione e anche di miglioramento dell'area del sito dedicata e la messa a disposizione di analisi strutturate su base storica dei prezzi.

Di seguito le indicazioni quantitative sintetiche delle attività, con riferimento ai prodotti sviluppati e ai servizi erogati nel corso del 2025:

|                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------|----|
| Dashboard aggiornate e migrate su programma open source                        | 3  |
| Dashboard rilasciata all'utenza                                                | 1  |
| Pubblicazioni (a)                                                              | 53 |
| Sistemi informativi aggiornati (b)                                             | 3  |
| Osservatorio economico: Report di analisi                                      | 3  |
| Osservatori tematici/monografici economico-sociali (Osservatorio investimenti) | 1  |
| Rilevazioni dirette e/o in collaborazione con altri soggetti (c)               | 4  |
| Sportello informazione economico-statistica (richieste dati ed elaborazioni)   | 69 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Tempo medio di evasione delle richieste di cui sopra (in gg lavorativi)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 3,9   |
| Report monografici tematici/settoriali specifici, su richiesta del vertice politico e/o amministrativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 22    |
| Elaborazioni, analisi e appunti a supporto della Presidenza, SG e altri Uffici dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 119   |
| Presentazioni pubbliche e/o incontri pubblici (d)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 2     |
| Bozze di comunicati stampa predisposti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 59    |
| Pubblicazioni e report disponibili sul sito istituzionale al 31/12/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 2.753 |
| Consistenza dei volumi catalogati nella Biblioteca di statistica al 31/12/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 7.377 |
| Listino settimanale prezzi all'ingrosso e alla produzione - Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 51    |
| Listino mensile prezzi all'ingrosso e alla produzione - Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 12    |
| Listino annuale prezzi all'ingrosso e alla produzione - Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1     |
| Listino prodotti petroliferi (15nale)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 24    |
| Listino mensile dell'olio e delle olive - Rimini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 10    |
| (a) 14 Quaderni di Statistica, 1 Numeri dell'economia, 1 Numeri del territorio, 12 report Movimprese, 8 report Congiuntura, 3 Rapporto economia (Report Romagna + FC + RN), 3 Tendenze/Osservatorio economico e 11 Report monografici settoriali - (b) Congiuntura, I Numeri del territorio, Prezzi - (c) GDO MIMT, EUP ISTAT, Prezzi prodotti agricoli ISTAT, Congiuntura (Camera della Romagna) - (d) marzo (Forlì), dicembre (Rimini) |       |

### 3.1.2 L'attività dell'Unione regionale

Nel 2025, l'**Area studi, Statistica Ricerche e Progetti** di Unioncamere Emilia-Romagna ha proseguito l'attività di esplorazione dei cambiamenti in atto nel panorama economico-sociale della regione. In particolare, nell'anno in questione l'Unione regionale si è occupata di:

- effettuare indagini trimestrali sull'andamento congiunturale dei principali settori; della demografia delle imprese, dell'occupazione, del commercio estero;
- curare gli aggiornamenti trimestrali sugli scenari previsionali per le economie locali, in collaborazione con Prometeia;
- portare avanti gli osservatori annuali su territori e filiere (artigianato, cooperazione, wellness, credito, internazionalizzazione e turismo);
- effettuare analisi su specifici temi per rispondere tempestivamente alle necessità di approfondimento che si sono manifestate nel corso dell'anno.

Parallelamente, è stato portato avanti il confronto con Regione ed ART-ER per la creazione di un laboratorio regionale per l'integrazione delle banche dati in un logica big-data e per consolidare la capacità di analisi ed interpretazione dei dati e arrivare ad una informazione economica in grado di essere di supporto concreto per i decisori pubblici, le imprese (singole o associate) e le persone. In questo ambito è stato coordinato l'acquisto congiunto di diverse banche dati che ha portato ad una notevole razionalizzazione degli acquisti.



Oltre all'attività ordinaria, l'Area studi ha svolto numerose attività che non rientrano nella tradizionale programmazione annuale, ma rispondono a specifiche richieste delle Camere di commercio, del mondo della rappresentanza e delle Istituzioni.

La prima di queste attività riguarda le analisi per territori, effettuate grazie alla banca dati **"Pablo"**, realizzata dall'Unione regionale, che sta diventando un punto di riferimento per l'analisi economica e sociale dei territori. Numerosi sono i Comuni o loro Unioni che nel corso del 2025 hanno richiesto i report di Pablo. Nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi report per territori di tutta Italia in collaborazione con Camere di commercio, Enti Locali e Regioni di tutto il Paese anche per la stima del valore aggiunto turistico. E' da segnalare a questo riguardo che nell'ambito del rapporto stabilito con la Città metropolitana di Bologna, nel corso del 2025 i dati sono stati presentati a tutti i Sindaci, amministratori comunali e mondo della rappresentanza attraverso molteplici incontri (giunta del Comune di Bologna, giunta della Città metropolitana, incontro con i Comuni dell'Appennino, con i comuni del Circondario imolese, con i comuni della pianura). Un percorso analogo avviene con alcune Unioni dei Comuni della regione.

A cavallo tra analisi territoriale e analisi settoriale si collocano le presentazioni degli Osservatori dell'Economia svolti per conto delle Camere di commercio, nello specifico Ferrara-Ravenna e Camera di commercio dell'Emilia. In ambito nazionale vanno ricordate le numerose occasioni di confronto con Usci (Unione statistica comuni italiani) e Uncem (Unione nazionale comuni Enti montani).

Un'altra attività sempre più richiesta concerne l'**analisi per settori e filiere**. Nel corso del 2025 sono stati effettuati interventi per numerose associazioni di categoria. Nel comparto dell'**artigianato** le occasioni di collaborazione sono state molteplici con le associazioni di livello regionale e provinciale mentre in sede di CRA regionale sono stati presentati diversi aggiornamenti sull'andamento economico del comparto artigiano. Sempre in sede regionale l'Area è stata coinvolta in incontri organizzati dalla Regione per raccontare criticità e opportunità per il mondo artigiano.

Con riferimento alla **cooperazione**, la collaborazione con le associazioni regionali e provinciali è stata molto intensa (Confcooperative, Agci Legacoop). Sempre in ambito regionale, Unioncamere Emilia-Romagna, come rappresentante al tavolo regionale della Cooperazione, ha aggiornato i partecipanti sull'andamento congiunturale del comparto, ha partecipato a numerosi convegni organizzati dalla Regione, dalla giornata della cooperazione a eventi settoriali, come quello inerente la cooperazione sociale. Molti dei documenti della Regione sulla cooperazione sono redatti in larga parte da Unioncamere Emilia-Romagna. Numerose anche le partecipazioni in ambito provinciale in collaborazione con le diverse centrali cooperative.

Relativamente al **settore industriale** si contano una decina di interventi a convegni organizzati a livello regionale da Regione e dalle associazioni sui temi inerenti la competitività, nello specifico sull'internazionalizzazione, l'innovazione e la sostenibilità e le prospettive future del comparto. Anche il settore del **commercio** è stato oggetto di analisi e approfondimenti in collaborazione con le associazioni di categoria locali e regionali.

Ogni anno Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con la Regione, redige e presenta il **rapporto sull'agroalimentare** che negli anni è diventato il riferimento per gli operatori per fare il punto sullo stato di salute del settore.

Particolarmente intenso anche il **rapporto con le banche**. Con Bper è in corso una collaborazione per la realizzazione di studi condivisi. Con diverse realtà del credito cooperativo, Unicredit e Intesa San Paolo sono stati realizzati incontri per la fornitura di dati, in particolare sul tema dell'economia sociale. Diverse sono state le presentazioni di lavori per i gruppi bancari del territorio.

Relazioni diffuse sono state stabilite anche con il **sistema universitario**. Oltre alle tante richieste di dati giunte da Professori universitari, ricercatori e laureandi, occasioni di confronto più strutturate ci sono state con l'**Università di Bologna** sul tema della cooperazione, con quella di **Modena-**

**Reggio Emilia** sulla sostenibilità delle imprese, con quella di **Bari** sul commercio, con quella di **Sassari** sul turismo.

Nel corso del 2025 l'Area studi ha portato le proprie analisi anche nel mondo della **scuola** secondaria. Sono stati oltre 10 gli incontri avuti con gli studenti delle scuole secondarie superiori (in media circa 250 studenti a incontro) per raccontare il mondo del lavoro e le opportunità future. Allo stesso tempo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, è stata svolta una serie di incontri sulle prospettive del mercato del lavoro rivolto ai genitori di allievi e studenti delle scuole secondarie del territorio.

In riferimento ai rapporti con i **sindacati**, l'Area ha presentato i propri lavori ad eventi organizzati da diverse organizzazioni sindacali, regionali e provinciali.

Guardando ai rapporti con i sindacati, il vice-segretario dell'Unione regionale ha partecipato come relatore a eventi organizzati dalla Cisl regionale.

Degno di nota è stato lo sviluppo della **gestione associata dell'informazione economica**, in forza della quale è stato costituito il "Gruppo intercamerale studi e statistica", che vede coinvolti gli uffici camerale competenti per gli studi e la statistica assieme all'Area studi e statistica dell'Unione regionale. In questo ambito, nel 2025 è proseguita la gestione associata di **Congiuntura e Scenari di previsione**. Gestire a livello associato la rilevazione congiunturale permette diversi vantaggi, tra i quali vanno sottolineati il raggiungimento di significative economie di scala e l'ottenimento di dati congiunturali confrontabili a livello territoriale e nel tempo, cosa quest'ultima, che conferisce alla rilevazione una capacità informativa non raggiungibile altrimenti. Lo svolgimento associato della rilevazione e dell'analisi congiunturale, quindi, permette di contenere il costo unitario della rilevazione ed aumentare – allo stesso tempo – la capacità informativa della stessa.

Unioncamere Emilia-Romagna realizza poi una parte importante di analisi per i singoli territori e di adattamenti alle esigenze delle Camere che permettono di utilizzare questo prodotto localmente al meglio delle sue potenzialità.

Allo stesso modo, la medesima cura è stata dedicata anche agli **scenari previsionali dell'economia**, che seguono la stessa logica di funzionamento appena illustrata per l'analisi congiunturale. Gli scenari consentono di analizzare l'economia con dettaglio provinciale anche in chiave prospettica e sono realizzati in collaborazione con Prometeia.

Non va poi dimenticata la gestione associata dei rapporti con **Istat** (nazionale e regionale) che, anche nel 2025, hanno permesso di razionalizzare la richiesta di dati. Nella stessa logica si iscrive la rappresentanza delle Camere nel tavolo della statistica regionale (che fino all'interessamento di Unioncamere Emilia-Romagna vedeva il coinvolgimento di Regione, Province e Comuni ma non delle Camere). Durante il 2025, è stata programmata un'attività di formazione (gratuita) per gli Uffici studi delle Camere realizzata da esperti di Istat nazionale.

Rilevante è la collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna, concretizzatasi** nelle seguenti attività:

- il **"Rapporto sull'economia regionale"**, pubblicato annualmente e presentato a fine dicembre. Fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Si tratta di un appuntamento consolidato nell'ambito dell'ecosistema dell'informazione economica regionale e locale, atteso da tutti gli operatori;
- il citato **Osservatorio Agroalimentare**, che produce il Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia Romagna, il quale rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali;

- **l'Osservatorio sulla Cooperazione**, con l'obiettivo di fornire l'analisi strutturale e congiunturale della cooperazione;
- **l'Osservatorio sull'Artigianato**, che si prefigge l'analisi strutturale e congiunturale dell'artigianato. Ad alimentare l'osservatorio vi sono i dati raccolti da Unioncamere in questi anni, un sistema informativo che unisce tutti i dati relativi alle singole imprese della regione, consentendo percorsi di ricerca e chiavi interpretative fuori dai sentieri tradizionali;
- **l'Osservatorio sul Turismo**, che oltre alla consueta attività di rilevazione cadenzata durante l'anno, ha condotto molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento;
- **l'Osservatorio sull'Internazionalizzazione**, che è parte del quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero, quali l'andamento dei mercati internazionali, il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale;
- **l'Analisi del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale**: nel 2025 è proseguita l'attività di analisi della Cooperazione sociale attiva in regione. A tale attività si è affiancato l'impianto di un osservatorio più approfondita delle dinamiche interne al Terzo Settore, anche in considerazione dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della introduzione di schemi di bilancio di riferimento per questi soggetti che rendono possibile un'analisi sistematica della loro situazione. A questo riguardo, è proseguita la collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Regione e Forum terzo settore per la realizzazione di un osservatorio sull'economia sociale;
- la cooperazione con **l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna** nell'ambito della quale Unioncamere Emilia-Romagna ha fornito il proprio supporto metodologico per l'attività pilota di valutazione degli effetti sulle imprese del settore degli interventi legislativi a favore delle attività economiche, in collaborazione con Cineca ed ART-ER.

In ambito turistico, sono state svolte ulteriori indagini con riferimento al tema della **sharing hospitality**. Grazie alla convenzione triennale con la Destinazione turistica Romagna, è stata realizzata una nuova edizione annuale dell'Osservatorio sulla sharing hospitality. Tale analisi viene impiegata dalla Destinazione e dagli enti soci per la programmazione delle proprie attività e per monitorare lo sviluppo di questo nuovo tipo di turismo. Ancora in tema di sharing hospitality, Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Modena, ha realizzato il monitoraggio del turismo nell'area modenese. I risultati sono stati condivisi con la Giunta comunale, il Consiglio comunale e le associazioni di categoria, assieme a ModenaTur che le hanno utilizzate per programmare le proprie attività. Sul medesimo tema della sharing economy nel turismo è proseguita la collaborazione dell'Unione regionale, in affiancamento alla Camera di commercio di Bologna, con Città metropolitana e Comune di Bologna, in affiancamento alla Camera di Bologna. Unioncamere e la Camera sono state inserite nel tavolo tecnico attivo localmente sulla materia e che ha portato, per il tramite del Gruppo di città europee per la regolamentazione degli affitti brevi, diversi risultati a livello anche comunitario.

Sono state svolte altre attività di analisi economica in collaborazione con diversi soggetti e in particolare:

- con le rappresentanze nazionali dei Comuni per mettere a frutto gli strumenti di analisi (con dettaglio comunale) realizzato dall'Area studi, con specifico riferimento alle aree montane ed interne del nostro Paese;
- con Unioncamere nazionale ed Isart per la costituzione di un tavolo nazionale di interpretazione dei dati del turismo, specie quelli relativi alle piattaforme turistiche;
- con ART-ER per la realizzazione di approfondimenti sull'economia regionale.

È inoltre proseguita anche l'attività di supporto ad Enti territoriali ed Associazioni di categoria attraverso sia la fornitura ed elaborazione di dati, sia tramite presentazioni ad eventi.

### 3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa

Il Sistema camerale regionale è attivamente impegnato nella promozione della semplificazione amministrativa e dei servizi digitali per le imprese, puntando in particolare sulla diffusione delle pratiche telematiche in collaborazione con altre PA. L'investimento anticipato nelle tecnologie ICT nasce dalla convinzione che l'e-government rappresenti uno strumento chiave per rendere la Pubblica Amministrazione più efficiente, favorire lo sviluppo economico e ridurre tempi e costi per le imprese.

Attualmente, le Camere di commercio offrono una gamma di strumenti e servizi avanzati a disposizione degli operatori: smart card, Token USB key, Digital Dna Wireless per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerali. Questi strumenti hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese e i professionisti.

Attraverso la comunicazione unica, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2010, il Registro imprese deve essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'anagrafe tributaria, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore identifica infatti la Camera di commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività.

A livello regionale, le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con gli enti locali, stanno intensificando gli sforzi per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, consapevoli che la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di competitività ed attrattività del territorio.

Le Camere emiliano-romagnole rendono disponibili, nei rispettivi siti, modulistica ed indicazioni sui principali servizi per consentire agli utenti di acquisire autonomamente le informazioni di cui necessitano e per inoltrare le loro richieste. Costante è inoltre lo sforzo sostenuto per informare e formare gli utenti – imprese, consulenti e professionisti in primis – sui temi dell'e-government e sulle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e delle strumentazioni messe a disposizione dalle Camere di commercio.

#### 3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa

Nel corso del 2025, gli enti camerali dell'Emilia-Romagna hanno continuato, in collaborazione con le associazioni di categoria, a operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

Il fulcro di questo processo innovativo è la **firma digitale** che, consentendo di autenticare un documento informatico con la stessa efficacia giuridica della firma autografa su carta, ha impresso una grande spinta al processo di informatizzazione. L'introduzione della firma digitale ha portato indubbi vantaggi anche sul piano della riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, con un impatto molto positivo sia sulla soddisfazione dell'utenza che sulla riduzione dei carichi interni di lavoro. L'utilizzo della firma digitale risulta complementare a una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle cinque Camere di commercio operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Ci si riferisce alla CNS - nella forma smart card o Token USB -, Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS), disponibile in formato smart card o token USB, è un dispositivo digitale rilasciato da una Pubblica Amministrazione che consente di identificare in rete in modo sicuro il titolare. Contiene un certificato digitale personale, emesso da un'autorità di certificazione riconosciuta, che permette l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione, sia centrale che locale, e consente in molti casi anche la firma digitale.

Un esempio pratico è rappresentato dalla CNS emessa dalla Camera di Commercio, grazie alla quale l'utente può accedere al Registro Imprese per consultare i dati della propria azienda o al sito dell'Agenzia delle Entrate per verificare la propria posizione fiscale. La smart card, simile a una carta di credito con microchip, richiede un lettore esterno per l'utilizzo da computer, mentre il token USB, in forma di chiavetta, integra lettore e certificati, ed è subito utilizzabile su qualsiasi PC.

Esiste inoltre una versione evoluta, il token wireless Digital DNA, che permette l'autenticazione CNS e SPID (livelli 2 e 3) e la firma digitale anche da smartphone e tablet, tramite un'app dedicata. Questo tipo di dispositivo è pensato per garantire un'esperienza utente semplice, sicura e adatta all'utilizzo mobile. Insieme a servizi come Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche, la CNS rappresenta uno strumento essenziale per l'accesso ai servizi digitali e per favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi.

Degni di rilievo, sul piano dei servizi telematici, sono anche i dati relativi alla diffusione di **Telemaco Pay** e delle carte cronotachigrafiche. **Telemaco Pay** è un servizio delle Camere che consente la circolazione delle informazioni mediante l'accesso, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello Europeo (EBR - European Business Register); quest'ultimo è relativo a 27 giurisdizioni europee : Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Guernsey, Irlanda, Italia, Jersey, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina. Telemaco Pay non solo consente di focalizzare la ricerca su un'impresa in modo puntuale, ma permette anche di creare un elenco di imprese ritagliato su specifiche esigenze. Permette inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, a cambiali e assegni a carico di persone fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti.

Tale servizio completa il ciclo della gestione delle pratiche amministrative, assolvendo alla funzione di pagamento in via telematica dei servizi richiesti. Nel 2025, sono stati attivati dalle Camere di commercio della regione 2.314 contratti Telemaco Pay.

**Tabella n. 2 – Contratti Telemaco Pay attivati dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2025)**

| C.C.I.A.A.                     | Contratti Telemaco Pay attivati (2025) |
|--------------------------------|----------------------------------------|
| BOLOGNA                        | 694                                    |
| FERRARA-RAVENNA                | 292                                    |
| MODENA                         | 404                                    |
| EMILIA                         | 687                                    |
| ROMAGNA (FORLI'-CESENA-RIMINI) | 237                                    |
| TOTALE                         | 2.314                                  |

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

La **carta cronotachigrafica** rilasciata dalle Camere di Commercio dal 2005, è essenziale per l'uso del tachigrafo digitale, obbligatorio dal 2006 (Regolamento CE 561/2006) per gli automezzi che hanno determinati requisiti elencati nel Regolamento CE 561/2006. Questa smart card memorizza i tempi di guida e riposo, migliorando sicurezza e condizioni di lavoro. Nel 2025, in Emilia-Romagna, le Camere di Commercio hanno rilasciato o rinnovato 13.017 carte (dati InfoCamere).

Le Camere di commercio mettono a disposizione delle piccole e medie imprese un servizio gratuito di **fatturazione elettronica** che consente in un'unica soluzione online la compilazione, l'invio e la conservazione a norma delle fatture verso la PA, le imprese e i privati. Il servizio, di semplice utilizzo e accessibile online senza bisogno di installare software aggiuntivi, è sicuro e può essere utilizzato tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal sito [fatturaelettronica.infocamere.it](https://fatturaelettronica.infocamere.it).

### 3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche

L'adozione della firma digitale nei servizi camerali e le innovazioni tecnologiche promosse dal Sistema camerale hanno significativamente trasformato le procedure, impattando positivamente sulle pratiche presentate al **Registro imprese**.

La **Comunicazione unica ha introdotto la telematica**, eliminando code agli sportelli e la duplicazione di informazioni tra quattro amministrazioni diverse. Un unico modulo, inviato alla Camera di Commercio, permette di creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva, e l'Albo delle Imprese artigiane.

A quest'ultimo riguardo, infatti, la legge regionale 1/2010 ha disposto dal 1° marzo 2011, la cessazione dell'invio cartaceo delle pratiche all'Albo in questione, stabilendo come unica modalità consentita quella per via telematica tramite il sistema "Comunica".

Una "Comunicazione Unica" può essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un intermediario in possesso di firma digitale, prodotta tramite certificato qualificato ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, credenziali "Telemaco" per la spedizione delle pratiche telematiche al Registro delle Imprese, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa, un browser e una connessione a Internet.

Nel 2025 è stata avviata l'applicazione di Infocamere "**DIRE**" un servizio di Infocamere on-line per predisporre e spedire pratiche di Comunicazione Unica a tutti gli enti interessati: Registro Imprese (RI), Albo Artigiani (AA), Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Agenzia delle Entrate (AE), Deposito Bilancio al Registro Imprese (RI). DIRE mette a disposizione Schede Informative sulla normativa che disciplina il tipo di pratica da compilare.

Una procedura guidata rende chiari ed intuitivi i passi da seguire; numerosi aiuti contestuali suggeriscono le operazioni da compiere, i campi da compilare, gli allegati da inserire, gli importi da pagare.

L'ampio utilizzo delle tecnologie consente agli enti camerali di offrire un accesso telematico in tempo reale ai servizi del Registro imprese, interconnesso con altri enti pubblici. Un ulteriore vantaggio per le imprese è rappresentato dal fatto che, attualmente, tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale - [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) -, rendendo più agevole l'accesso e la navigazione tra i dati esistenti, relativi alla vita e alle modifiche delle imprese italiane, incluse visure, procedure in corso, bilanci, dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti.

Sono inoltre offerti servizi a valore aggiunto per stilare elenchi di aziende sulla base di diversi parametri. In più, le visure camerali sono ora accessibili anche su smartphone e tablet, disponibili sia in italiano che in inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle imprese delle Camere di Commercio Italiane.

L'archivio delle imprese rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, fondamentale per prendere decisioni strategiche informate per la propria impresa. Secondo i dati di Infocamere, nel 2025 sono state richieste alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 2.315.248 visure del Registro imprese, mentre le pratiche inviate per via telematica al Registro imprese delle C.C.I.A.A. sono state complessivamente 441.307.

**Tabella n. 3 - pratiche inviate per via telematica al Registro Imprese in Emilia-Romagna (2025)**

| C.C.I.A.A.                     | Pratiche telematiche registro imprese |
|--------------------------------|---------------------------------------|
| BOLOGNA                        | 104.496                               |
| FERRARA-RAVENNA                | 56.780                                |
| MODENA                         | 82.174                                |
| EMILIA                         | 120.744                               |
| ROMAGNA (FORLI' CESENA RIMINI) | 77.113                                |
| <b>Totale</b>                  | <b>441.307</b>                        |

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

L'accesso online alle Banche dati delle Camere di commercio su base nazionale, attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" e i servizi "ri.build", "ri.visual" e "ri.map", In.balance è sempre disponibile tramite computer o smartphone.

**Telemaco**, sviluppato da Infocamere, è il servizio di sportello telematico che le Camere di Commercio Italiane mettono a disposizione di tutti, imprese, professionisti, privati, semplici cittadini. Con Telemaco è possibile compiere ricerche complesse e acquistare on line tutti i documenti ufficiali del Registro Imprese e del Registro Protesti, spedire pratiche telematiche di Comunicazione Unica, di deposito bilanci, ed effettuare ulteriori adempimenti.

**Ri.build** è il servizio che permette di verificare periodicamente ed in modo automatico se sono state presentate o iscritte variazioni nel Registro Imprese per un gruppo di imprese di interesse (magari nel proprio territorio, o che svolgano determinate attività) e provvede a fornire il documento ufficiale con le informazioni aggiornate.

**Ri.visual** è il servizio che affianca il tradizionale sistema di consultazione in formato testuale del Registro Imprese con la possibilità di rappresentare i medesimi dati attraverso un'immagine grafico-visuale.

**Ri.map** è una modalità di estrazione e visualizzazione dei dati contenuti nel Registro Imprese: il servizio consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca, di renderne disponibili alcune informazioni anagrafiche e infine di visualizzare le imprese su mappa geografica secondo i più comuni standard utilizzati in internet (per georeferenziazione si intende infatti l'attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica).

**In.balance** è il servizio online che permette l'analisi dei bilanci depositati.

Il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore** è il servizio gratuito offerto dal sistema camerale, attraverso la piattaforma [www.impresa.italia.it](http://www.impresa.italia.it), che permette agli imprenditori di accedere facilmente, da smartphone o tablet, alle informazioni e ai documenti ufficiali dell'impresa. Nato dalla collaborazione tra il Sistema Camerale e InfoCamere, il servizio rappresenta un esempio concreto di semplificazione e innovazione digitale a supporto delle imprese. Ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale, consapevole del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Nell'ottica di favorire l'innovazione e la semplificazione amministrativa, il servizio "**Libri digitali**", aiuta e le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Si tratta di una piattaforma

accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da CNS (Carta Nazionale dei Servizi) CIE (Carta d'identità elettronica) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale – anche quest'ultimo rilasciato dalle Camere di Commercio).

L'applicazione telematica **Cert'O** consente di richiedere per via telematica il rilascio dei **certificati di origine**, documenti rilasciati dalle C.C.I.A.A. su modello comunitario, che accompagnano la merce in esportazione e che certificano ufficialmente l'origine dei prodotti. La compilazione del documento avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del Certificato ed i documenti da allegare vengono trasmessi via internet ad un apposito Sportello Telematico per consentire l'istruttoria da parte della Camera. L'istanza deve essere firmata digitalmente. Sulla base di quanto ricevuto le Camere effettuano l'istruttoria e producono il certificato da consegnare al richiedente. L'accesso al servizio avviene attraverso la registrazione sul portale [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it)

Dal 19 dicembre 2012, il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, ha istituito una sezione speciale del Registro imprese per le **start up innovative**. L'iscrizione a tale sezione è necessaria per beneficiare delle agevolazioni e dei regimi particolari previsti dalla normativa in questione. L'istituzione di un'apposita sezione speciale si giustifica dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza alle informazioni inerenti la vita e l'attività delle imprese start up e degli incubatori certificati, a fronte delle facilitazioni riconosciute a questi soggetti.

Il Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact"), convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, ha esteso molte delle agevolazioni già previste per le start-up innovative ad una più ampia platea di imprese, le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (**PMI Innovative**), a prescindere dalla data di costituzione e dall'oggetto sociale. Le "PMI innovative" in possesso dei requisiti, analogamente a quanto previsto per le Start-Up innovative, per poter beneficiare di speciali agevolazioni devono iscriversi in un'apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha istituito, presso le Camere di commercio, il **Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro**, composto da un'area pubblica e consultabile gratuitamente con informazioni su imprese, enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Con il DPR n. 160 del 17 settembre 2010, mediante il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello **Sportello Unico per le Attività Produttive**", è stata riformata la disciplina dei SUAP, rendendo lo Sportello Unico il punto di accesso telematico unificato per le pratiche amministrative d'impresa, garantendo risposte tempestive anche dalle amministrazioni coinvolte (tutela ambientale, paesaggistica, storico-artistica, salute, pubblica incolumità).

Il suddetto DPR 160/10 conferisce ai Comuni la facoltà di:

- conferire formale delega alla Camera di commercio territorialmente competente per la gestione del SUAP attraverso il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) (cd. Comuni deleganti);
- accreditarsi presso il Mi.SE per la gestione di un proprio SUAP autonomo (cd. Comuni accreditati);
- convenzionarsi con la Camera di commercio territorialmente competente pur mantenendo l'accreditamento iniziale (Comuni convenzionati). Anche in questo caso, il SUAP del Comune è gestito attraverso il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it)



Con l'entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto-legge n. 185/2008, si è stabilito per le società costituite in forma societaria il dovere di comunicare entro il 1° ottobre 2020 al Registro delle imprese il proprio domicilio digitale, a cui si collega l'istanza di registrazione al Registro stesso. Inoltre, con l'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 l'obbligo di comunicare l'indirizzo PEC al Registro Imprese è stato esteso anche alle imprese individuali.

### **3.3 Internazionalizzazione**

La promozione dell'internazionalizzazione delle imprese è sempre stata un'area d'intervento prioritaria del Sistema camerale sia a livello nazionale che regionale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, riconosce alle Camere di commercio funzioni d'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché collaborazione con ICE-Agenzia, SACE SIMEST e Cassa depositi e prestiti per la diffusione e la ricaduta a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

In una regione come l'Emilia-Romagna, con una forte propensione all'export, ciò implica un particolare impegno da parte di tutti i soggetti del Sistema camerale, anche in sinergia con gli altri soggetti istituzionali ed economico-sociali del territorio, per offrire nuove opportunità e percorsi di crescita sui mercati mondiali.

In quest'ottica, negli anni il Sistema camerale ha sviluppato, d'intesa con la Regione, una fitta rete di collaborazioni con gli altri soggetti preposti ad attività di internazionalizzazione, in primo luogo ICE, SIMEST, SACE e Camere di commercio italiane all'estero.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con la Regione, che ha assunto un ruolo di primo piano in materia di internazionalizzazione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione che ha inserito il commercio estero quale materia di legislazione concorrente.

Le politiche regionali sono diventate, quindi, un dato imprescindibile dal quale partire per la programmazione degli interventi di promozione all'estero del sistema imprenditoriale territoriale.

A tal riguardo, è importante sottolineare che l'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, dichiara l'impegno delle parti ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, sviluppi la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura.

Nel suddetto accordo si concorda, fra l'altro, che il Sistema delle Camere di commercio venga individuato come partner strategico nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del nuovo programma promozionale per l'internazionalizzazione, comprese le attività inerenti la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, in particolare per le azioni che prevedano l'utilizzo del digitale, anche delegando allo stesso l'attuazione di specifiche azioni, sulla base di un rapporto convenzionale e con il supporto di ICE – Agenzia, Promos Italia e Camere di commercio italiane all'estero.

Un obiettivo comune degli enti camerali e della loro Unione regionale è rappresentato anche dalla volontà di lavorare d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, le associazioni, il Sistema camerale

nazionale per coinvolgere le aziende di credito in un percorso finalizzato a sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI, integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti specifici per l'export, mirare all'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa anche nelle operazioni all'estero.

Oltre a iniziative per la promozione dell'internazionalizzazione, assistenza, formazione e orientamento per i mercati esteri, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, va ricordato infine che le Camere di commercio sono competenti per il rilascio di documenti e certificazioni necessari al concreto esercizio del commercio con l'estero e per l'apposizione di visti su documenti relativi a operazioni di importazione ed esportazione. Si tratta principalmente del rilascio dei certificati di origine, che attestano in modo esclusivo l'origine della merce e accompagnano i prodotti esportati in via definitiva, dei visti su fatture e su dichiarazioni (soprattutto relativi all'assenza di rappresentanza diplomatiche e/o consolari nella provincia), dei visti per l'estero (il visto per deposito, che può essere richiesto su documenti rilasciati da Enti ufficiali - Asl, Istituti Nazionali di Certificazione, ecc..., il visto poteri di firma, che la Camera di commercio può apporre su atti e dichiarazioni dell'impresa propedeutici all'avvio di rapporti commerciali con l'estero, la legalizzazione di firma camerale – ex visto UPIOCA - ), degli attestati di libera vendita, che alcuni Stati richiedono per essere sicuri che la merce importata nel loro paese abbia libera circolazione nel paese di origine (o nell'Unione europea), dei Carnet A.T.A (documento doganale che consente all'operatore economico di esportare in via temporanea merci o animali verso i paesi aderenti alla convenzione A.T.A. o farle transitare negli stessi, senza pagare alla frontiera dazi o IVA, purché reimportate nel paese di provenienza entro i termini previsti), del codice meccanografico (rilasciato, a richiesta, alle imprese che svolgono abitualmente attività di importazione e di esportazione).

**Tabella 4. Principali documenti, attestazioni e controlli per il commercio con l'estero – 2025**

| Tipologia                                                    | N.           |
|--------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Attestati di libera vendita - Numero</b>                  | <b>6.984</b> |
| Visti per deposito e certificazione poteri di firma - Numero | 36.854       |
| Legalizzazione firme estero (ex visti UPICA) - Numero        | 10.030       |
| N. totale dei controlli eseguiti                             | 1.600        |

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2026

### 3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

La collaborazione tra il Sistema camerale emiliano-romagnolo e la Regione in materia di internazionalizzazione è, come si è detto, nelle linee dell'**Accordo Quadro per lo sviluppo economico del territorio regionale** (Par. 2.1) stipulato tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per la prima volta nel 2009 e aggiornato da ultimo nel 2020, che invita le parti ad operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'attività di programmazione, coordinamento e supporto alle Camere di commercio dell'Unione regionale è stata sviluppata in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura. La realizzazione dei progetti di sistema che si ricollegano all'Accordo Quadro è affidata all'Unione regionale, con una partecipazione attiva delle Camere stesse sia nella fase di promozione sui territori per il coinvolgimento delle imprese sia nella fase di monitoraggio dei risultati.

Rientra nell'ambito della collaborazione con la Regione il progetto **"Internazionalizzazione"**, giunto alla sua quinta annualità e finanziato da parte del Sistema camerale con le risorse provenienti dal Fondo di perequazione 2023-2024. L'iniziativa, che si è sviluppata nell'arco temporale dal 16 maggio 2024 al 30 settembre 2025, ha perseguito tre obiettivi: aumentare il numero delle imprese esportatrici, incrementare la competitività delle imprese ed infine sviluppare le competenze specifiche nel sistema camerale. Hanno aderito le Camere di commercio di Bologna, FE-RA, Modena e Romagna, coordinate dall'Unione regionale.

Sono state coinvolte sia imprese già individuate e servite nelle precedenti annualità, che intendevano rafforzare la presenza sui mercati internazionali, sia imprese che, a seguito di precedenti iniziative camerali, avevano avviato un percorso di accompagnamento all'estero, che hanno ricevuto servizi informativi, di prima assistenza.

Diverse sono state le novità introdotte nell'annualità considerata: semplificazione degli obiettivi e degli indicatori; revisione del piano formativo; valorizzazione del piano export; approfondimenti su nuove leve per l'export; ulteriore specializzazione sul tema del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG); rafforzamento dell'accesso a incentivi e strumenti finanziari per l'internazionalizzazione nazionali e comunitari.

Il progetto si poneva come obiettivi di minima di realizzare attività di supporto e assistenza all'export mediante i diversi strumenti esistenti (b2b, eventi di business, fiere, ecc...) e l'erogazione di export business plan personalizzati ed ampliare la platea di beneficiari, coinvolgendo nuove imprese in attività di prima assistenza e orientamento.

Tutte le attività di assistenza e i servizi specialistici erogati dalle singole Camere di commercio hanno previsto la predisposizione di singoli rapporti che sono stati forniti alle imprese al termine del percorso individuato; le attività di promozione e di accompagnamento all'estero delle imprese target coinvolte hanno, invece, consentito l'avvicinamento e/o il consolidamento della presenza delle imprese sui mercati esteri target.

Le imprese profilate nella piattaforma di progetto sono state 552, di cui 132 quelle "servite" e oltre 1.340 coinvolte nelle attività informative sviluppate nell'ambito del Programma; 47 sono stati i percorsi formativi realizzati, per un totale di oltre 518 ore di lezione; le aziende inserite negli elenchi complessivi delle Camere di commercio sono 692.

Il progetto **"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I."** rientra nell'ambito del Protocollo di Collaborazione Operativa 2023-2025 sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna.

Nel corso del 2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha gestito a livello centralizzato le attività di laboratorio, osservatorio e bando regionale, nell'ambito del citato protocollo con la Regione, e ha fornito alle Camere di commercio contenuti e dati per pianificazione e rendicontazione delle attività.

Nel 2025 sono stati completati i provvedimenti di concessione del **"Bando Digital Export – Anno 2024-2025"**, pubblicato nel 2024 e finanziato con risorse proprie delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale e della Regione Emilia-Romagna. Complessivamente sono state ammesse a contributo 265 imprese per un importo di oltre 3,7 milioni di euro. A seguito delle 42 revoche/rinunce al contributo, l'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi è stato di circa 3,170 milioni di Euro.

I progetti finanziati hanno riguardato interventi di digitalizzazione dei processi di internazionalizzazione, tra cui lo sviluppo di strategie di marketing digitale per l'estero, l'utilizzo di piattaforme di e-commerce e l'implementazione di strumenti digitali per la promozione sui mercati internazionali. Le attività progettuali sono state avviate nel 2025 con conclusione fissata al 31 dicembre 2025.

**Tabella n.5 Bando digital export 2024-2025**

| Camera di Commercio | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento RER 2024 | Stanziamiento 2025  | Residui 2023     | Stanziamiento RER 2025 | Nr. Domande Ammesse | Importi Domande Ammesse | Nr. Revoche/Rinunce | Importi al netto Rinunce/Revoche |
|---------------------|--------------------|------------------------|---------------------|------------------|------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|----------------------------------|
| BO                  | 299.854,21         | 181.990,71             | 299.742,00          | -                | 175.925,08 €           | 66                  | 957.512,00 €            | 11                  | 794.912,00 €                     |
| FERA                | 96.516,17          | 58.578,62              | 96.396,39           | 17.908,74        | 235.442,32 €           | 35                  | 504.842,25 €            | 4                   | 449.892,25 €                     |
| ROMAGNA             | 159.297,55         | 96.682,56              | 159.151,55          | 41.500,00        | 410.181,92 €           | 60                  | 866.813,58 €            | 11                  | 718.863,58 €                     |
| MODENA              | 86.206,49          | 52.321,36              | 86.074,48           | 20.000,00        | 199.450,68 €           | 31                  | 444.053,00 €            | 5                   | 372.745,50 €                     |
| EMILIA              | 346.706,43         | 210.426,75             | 427.055,27          | -                | 0,00 €                 | 73                  | 984.188,46 €            | 11                  | 832.601,96 €                     |
| <b>TOTALE</b>       | <b>988.580,86</b>  | <b>600.000,00</b>      | <b>1.068.419,69</b> | <b>79.408,74</b> | <b>1.021.000,00 €</b>  | <b>265</b>          | <b>3.757.409,29 €</b>   | <b>42</b>           | <b>3.169.015,29 €</b>            |

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Nel 2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha inoltre curato le attività di rendicontazione e liquidazione dei contributi relativi al **Bando Digital Export 2023**, le cui iniziative erano state realizzate dalle imprese beneficiarie nel corso del 2024. Sono state esaminate 110 domande di rendicontazione e sono stati liquidati contributi a 106 imprese per un valore complessivo superiore a 970 mila euro.

Per quanto riguarda l'**Osservatorio internazionalizzazione**, nel corso del 2025 sono stati prodotti 133 "Pablo Export Report". I report, trasmessi ai beneficiari, offrono una mappatura puntuale delle opportunità di business sui mercati esteri, supportando i percorsi di accesso e consolidamento della presenza internazionale.

Il **Progetto Deliziando e turismo enogastronomico di qualità 2025**, come nelle precedenti annualità ha perseguito la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità dell'Emilia-Romagna, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio.

Il programma di attività 2025, come previsto dal Protocollo di Intesa Operativa 2023-2025, è stato preliminarmente condiviso con l'Assessorato Agricoltura, Agroalimentare, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna e coinvolge le Camere di commercio della regione. In conformità con la L.R.nr.16/1995 ("Promozione economica dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali"), il programma si è sviluppato attraverso la realizzazione congiunta di iniziative integrate che hanno permesso di promuovere il ricco paniere dei 130 prodotti enogastronomici di qualità; inoltre sono state previste iniziative di promo-commercializzazione turistica legate all'enogastronomia, realizzate in sinergia con APT Servizi, in conformità con la Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – sistema di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica".

Le iniziative individuate si sono configurate in continuità con quanto realizzato nelle precedenti annualità e si sono integrate con i piani di attività 2025 di tutti i partner, rafforzando la significativa pluridecennale collaborazione in essere tra la Regione Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale.

Sono state confermate le tre linee di intervento e i rispettivi soggetti attuatori: la promozione e la valorizzazione istituzionale delle produzioni enogastronomiche regionali a qualità regolamentata, a cura della Regione Emilia-Romagna; il supporto alla promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli regionali delle imprese emiliano-romagnole, a cura di Unioncamere Emilia-Romagna, in rappresentanza delle Camere di commercio della regione; la promozione dell'immagine dell'offerta turistica regionale e l'attuazione di progetti di marketing e di promo-commercializzazione turistica, a cura di APT Servizi. Confermati anche i numerosi partner con i quali le attività sono state realizzate: i Consorzi regionali di tutela e valorizzazione, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, il sistema produttivo emiliano-romagnolo, il sistema fieristico regionale, ITA-Agenzia e le Camere italiane all'estero dei Paesi oggetto della promozione, Alma, Casa Artusi, ChefToChef Emilia-Romagna, gli Istituti Alberghieri e di Ristorazione emiliano-romagnoli, la rete diplomatica italiana (Ambasciate, Consolati, Istituti italiani di cultura, Rappresentanze permanenti), le Agenzie di rappresentanza dei Consorzi di Tutela e valorizzazione e di APT Servizi.

I Paesi oggetto della promozione 2025 sono stati: Nord America (USA/New York e Canada/Montréal) per attività di consolidamento della promo-commercializzazione turistica delle iniziative realizzate nel precedente biennio; Italia per la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche internazionali, per attività di promozione delle produzioni certificate e per attività di comunicazione e di marketing digitale.

Tre le tipologie di attività previste. La prima riguardava la partecipazione a tre manifestazioni fieristiche in Italia: "Slow Wine" e "Sana Food" Bologna 23-25/02/2025, "Vinitaly" Verona 6-9/04/2025 e "Cheese" Bra (CN) 14-17/09/2025. La seconda era relativa alla realizzazione della ventesima edizione di "Tramonto DiVino", il roadshow del gusto dell'Emilia-Romagna che si è sviluppato attraverso otto tappe in tutta la regione. La terza ineriva a iniziative di internazionalizzazione: la realizzazione di due iniziative strategiche che hanno potenziato la comunicazione e la creazione di nuove opportunità di networking a supporto dei Consorzi di Tutela e delle imprese regionali presenti alla manifestazione internazionale "Summer Fancy Food" di New York (23-25/06/2025); la realizzazione di una serie di attività di promo-commercializzazione turistica e di comunicazione – anche social – in Canada, che ha altresì previsto la seconda consecutiva partecipazione al Salone internazionale "S.I.T.V." di Montréal (7-9/11/2025). Sono state 172 le partecipazioni aziendali e 90 quelle dei Consorzi di tutela alle attività del programma 2025.

### **3.3.2 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**

Oltre ai progetti promozionali integrati del Sistema camerale, coordinati a livello nazionale e regionale, e in aggiunta alle risorse stanziare con appositi bandi a sostegno delle imprese che investono nella partecipazione a fiere e più in generale nell'internazionalizzazione, ogni ente camerale predispone programmi promozionali specifici per favorire l'internazionalizzazione delle imprese locali. Segue una selezione delle iniziative più rilevanti.

La **Camera di commercio di Bologna**, oltre ai progetti di sistema, nell'ambito del progetto S.E.I. - sostegno all'export delle PMI - ha realizzato assieme alla propria azienda speciale **CTC** un programma formativo sull'internazionalizzazione sui seguenti temi:

- Focus online - gli strumenti di trade finance per l'ottimizzazione delle operazioni export (8 aprile 2025);
- Focus online - internazionalizzazione, sostenibilità e criteri ESG (6 maggio 2025);
- Focus online – IA e aspetti giuridici (27 maggio 2025);
- Focus online - il nuovo sistema per la gestione delle dichiarazioni di esportazione (10 giugno 2025);
- L'origine doganale dei prodotti obblighi e recenti aggiornamenti (11 giugno 2025);
- E-Ata carnet: avvio attività sperimentale, gestito da infocamere (25 settembre 2025);

I suddetti incontri hanno registrato 66 partecipanti effettivi, più 66 iscritti per l'incontro E-Ata carnet.

La Camera con il CTC ha inoltre curato la promozione, in accordo con l'ufficio Comunicazione della Camera di commercio, dei seguenti eventi nazionali:

- Esplora il mercato giapponese - road to Osaka (23 gennaio 2025);
- Filiera agroalimentare e opportunità per aziende italiane all'estero webinar Germania (28 febbraio 2025);
- Esplora il mercato giapponese - road to Osaka (4 marzo 2025);
- Filiera agroalimentare e opportunità per aziende italiane all'estero, webinar Francia (18 marzo 2025);

- Filiera agroalimentare e opportunità per aziende italiane all'estero webinar U.S.A. (20 marzo 2025);
- Rendi il tuo prodotto più competitivo con il product management (21 marzo 2025);
- Filiera agroalimentare e opportunità per aziende italiane all'estero, webinar Regno Unito (25 marzo 2025);
- Gli strumenti finanziari per le aziende italiane in India (26 marzo 2025);
- Acque instabili: Navigare tra restrizioni, nuove barriere al commercio e nuove opportunità (8 aprile 2025);
- Quando il mercato cambia: i nuovi dazi usa, scopri rotte alternative (14 aprile 2025);
- Nuove Misure SIMEST 2025 (16 aprile 2025);
- Export Kit: formazione in pillole (dal 18 giugno 2025);
- Come scegliere il miglior marketplace per i propri prodotti (evento inserito nel percorso sull'Export Digitale) (25 giugno 2025);
- Scenario globale e accesso ai mercati internazionali - evento inserito nel percorso avanzato per le PMI (26 giugno 2025);
- L'Influencer Marketing come nuova strategia di promozione sui mercati esteri - evento inserito nel percorso sull' Export Digitale (9 luglio 2025);
- Doing business negli Emirati Arabi e nel Golfo - evento inserito nel percorso avanzato per le PMI (17 luglio 2025);
- Nuovo Front Office per la compilazione e l'invio dei Certificati d'Origine (23 luglio 2025);
- Strategie SEO internazionali: l'arma segreta per l'export digitale delle PMI - evento inserito nel percorso sull' Export Digitale (9 settembre 2025);
- Nuovo Front Office per la compilazione e l'invio dei Certificati d'Origine (10 settembre 2025);
- Doing business in India e in Cina - evento inserito nel percorso avanzato per le PMI (17 settembre 2025);
- Social selling in azione: strategie, strumenti e best practice - evento inserito nel percorso sull'Export Digitale (22 settembre 2025);
- Nuovo Front Office per la compilazione e l'invio dei Certificati d'Origine (23 settembre 2025);
- Doing business in Brasile - evento inserito nel percorso sull' Export Digitale (30 settembre 2025);
- Nuovo Front Office per la compilazione e l'invio dei Certificati d'Origine (7 ottobre 2025);
- Import export con gli USA - Dazi, normativa e novità (21 ottobre 2025).

Infine, la Camera ha realizzato un percorso formativo dal 27 febbraio 2025 al mese di maggio 2025, dal titolo "Executive master SIRIO competenze e strumenti per l'internazionalizzazione dell'impresa", con 15 imprese partecipanti.

La **Camera di commercio di Ferrara - Ravenna**, tramite la società partecipata **Agenzia Promos Italia srl**, nel 2025 ha realizzato una nutrita serie di iniziative:

- **attività di business matching:** sono state realizzate 6 missioni economiche in presenza all'estero plurisetoriali in Emirati Arabi Uniti, Germania, Giappone, Argentina, Arabia Saudita, Danimarca, con 12 aziende partecipanti della provincia di Ferrara e Ravenna. Tutte le missioni economiche sono state precedute da attività preparatorie con webinar informativi e assistenza individuale finalizzata alla comprensione del mercato e alla definizione degli obiettivi commerciali per la singola azienda coinvolta;
- **progetto Inbuyer:** sono state realizzate 11 sessioni di incontri d'affari on line per aziende dei settori turismo, alimentare, mobili, cosmetici, vino e alcolici, Packaging, costruzioni, alimentare, fresh&frozen e bio&vegan, moda, attraverso l'inserimento nella piattaforma telematica Inbuyer di proprietà di Promos Italia. Alle sessioni sono stati realizzati 90 incontri realizzati con 374 buyers esteri coinvolti;
- **incoming fisico:** nel 2025 si è svolta la 17° OMC Med Energy Conference & Exhibition, manifestazione internazionale dedicata all'energia, sotto il Patrocinio del Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ravenna. Il numero complessivo dei partecipanti nei tre giorni ha sfiorato le 15.000 presenze da 30 paesi su un'area complessiva di circa 20.000 mq. La fiera ha previsto uno spazio dedicato a contatti B2B che ha ospitato, con il supporto dell'ente camerale, 201 incontri tra aziende, di cui 127 transnazionali. L'iniziativa ha dato un'importante visibilità internazionale alle imprese italiane che hanno potuto affermarsi nel mondo grazie alle loro competenze, capacità e all'eccellente qualità dei loro prodotti e servizi. OMC, inoltre, è stata capace di creare un luogo per le imprese italiane in cui confrontarsi con le eccellenze del settore;

- **incoming Autorità Portuale:** è stato fornito un supporto organizzativo nella partecipazione congiunta di Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, Autorità Portuale e operatori del cluster logistico-portuale al salone MACFRUT - Fruit & Vegan professional Show che si è svolto a Rimini dal 6 all'8 maggio 2025;
- **incoming Bosnia:** è stata realizzata una missione in entrata di aziende bosniache dei settori metalmeccanico e automotive con l'effettuazione di incontri d'affari con aziende ravennati e ferraresi, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Bosniaca e la Regione Emilia Romagna (14 ottobre 2025). L'iniziativa ha visto coinvolte 9 imprese del territorio che hanno effettuato 33 incontri;
- **inBuyer Turismo - fam Trip:** è stato realizzato un educational tour, organizzato in collaborazione con RavennaIncoming, per 3 tour operator provenienti da Belgio, Lettonia e Regno Unito, finalizzato alla conoscenza e promozione nei territori di riferimento di percorsi di interesse culturale e artistico della destinazione Ravenna e Ferrara (13-14 novembre 2025);
- **formazione:** sono stati realizzati 10 corsi online tramite la Business School NIBI, con un totale di 80 partecipanti. Le tematiche hanno spaziato dagli Incoterms® 2020 alle bollette doganali export e ai modelli Intrastat 2025. Il grado di soddisfazione medio per questa area è stato del 92%. È stato predisposto l'Executive Course "Economia del Mare", un corso specifico di 12 ore dedicato alla logistica e ai trasporti internazionali, che ha visto la partecipazione di 20 imprese di Ferrara e Ravenna. Questo modulo ha registrato un gradimento pari al 95%; stati realizzati 12 corsi più un evento introduttivo per accompagnare le imprese a utilizzare i finanziamenti e accedere ai mercati pubblici internazionali a cui hanno partecipato 11 imprese.
- **informazione, prima assistenza:** in merito ai servizi di assistenza e sportelli specialistici, che si affiancano alla formazione, sono stati attivati diversi canali di supporto diretto per risolvere problematiche operative. Il servizio Sportello Proprietà Intellettuale (IPR) ha offerto orientamento e ricerche di anteriorità su marchi e brevetti prima del deposito. Le imprese uniche assistite sono state 50, mentre sono state effettuate 13 ricerche preliminari di anteriorità marchi a pagamento. Relativamente al supporto Certificazioni (Obiettivo Estero Ravenna) lo sportello ha gestito le pratiche telematiche per i mercati esteri e fornito check-up sull'export. Pratiche chiuse: 778 certificati di origine. Imprese servite: 63 aziende uniche;
- **Assistenza Specialistica:** per quesiti tecnici immediati e consulenze su misura, le imprese hanno usufruito di due modalità principali di assistenza, il Portale InfoExport, piattaforma tramite la quale le aziende del territorio hanno posto 47 quesiti ricevendo pareri professionali in tre giorni e gli incontri individuali. A quest'ultimo riguardo sono stati realizzati 15 incontri di assistenza specialistica con esperti qualificati che hanno affrontato temi complessi come il rientro merci extra UE per manutenzione, l'origine preferenziale e le restrizioni export verso gli USA e il Medio Oriente;
- **servizi per l'export digitale:** il programma di digitalizzazione del 2025 ha coinvolto un totale di 11 imprese uniche del territorio. Nel corso dell'anno sono stati contrattualizzati ed erogati complessivamente 17 servizi digitali, suddivisi in servizi di base e servizi avanzati. I **servizi di base** miravano a fornire le fondamenta per una presenza online efficace e conforme alle normative e sono stati i seguenti: Accessibilità Digitale (3 servizi), per il supporto per l'adeguamento dei siti web all'European Accessibility Act entro giugno 2025, AI Marketing (2 servizi), per utilizzo dell'intelligenza artificiale per identificare la "buyer persona" e generare

contenuti pubblicitari, Analisi Competitor Online (1 servizio), studio dettagliato del posizionamento dei concorrenti sui motori di ricerca e social media. I **servizi avanzati** si sono concentrati sull'espansione commerciale e sulla visibilità internazionale: si tratta in particolare di AI Strategy (6 servizi), focalizzato sulla strutturazione di piani di digital marketing e campagne (Google o Meta) per i mercati esteri tramite AI, LinkedIn Pro Business (4 servizi), per il supporto nella ricerca di lead commerciali e gestione di campagne pubblicitarie sulla piattaforma LinkedIn, Social Discovery (1 servizio), per l'ottimizzazione dei profili Facebook e Instagram con campagne mirate all'awareness in mercati esteri.

- **Progetto SEI:** grazie all'azione promozionale svolta in loco, al 30 settembre 2025 risultano profilate sul portale al portale [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it) del sistema camerale italiano per supportare l'internazionalizzazione delle aziende italiane 153 imprese ravennati e 67 ferraresi (al netto di doppioni, cioè iscrizioni di più persone della stessa azienda). L'attività di export check-up conseguente alla registrazione nel portale ha offerto alle imprese un servizio di valutazione personalizzato, utilizzando strumenti digitali della piattaforma SEI e report mirati elaborati dal personale di Promos. L'attività ha permesso di analizzare in modo approfondito i fabbisogni delle imprese incontrate, identificare settori e mercati di potenziale interesse e fornire indicazioni operative per il proprio processo di internazionalizzazione. A 14 imprese ferraresi e ravennati è stato erogato il business export plan attraverso un incontro online dedicato e la predisposizione di un piano export personalizzato che ha tenuto conto delle specifiche esigenze delle imprese coinvolte. 10 imprese che hanno usufruito di questo servizio del Progetto hanno preso parte ad attività di accompagnamento all'estero.

La Camera di commercio di Ferrara-Ravenna nel 2025 ha gestito il **Bando "Affiancamento strategico a sostegno delle iniziative promozionali nazionali ed internazionali"**, con un plafond complessivo di 200.000 euro, declinato nelle 3 misure

- Misura A - Sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale,
- Misura B - Sostegno all'acquisizione di servizi al fine di rafforzare la capacità di operare sui mercati internazionali,
- Misura C - Sostegno alla partecipazione a iniziative e manifestazioni di rilievo locale, provinciale o infraprovinciale, che interessino le province di Ferrara e Ravenna.

Il bando ha visto nel complesso 124 candidature, con 55 progetti finanziati; la misura A dedicata alla partecipazione alle fiere internazionali ha visto, con 78 domande pervenute, l'esaurimento del plafond destinato (120.000,00 Euro) fin dal primo giorno di apertura, rendendo necessaria la chiusura anticipata. I termini di presentazione delle domande sulle misure B (30 domande pervenute di cui 18 ammesse) e C (17 domande pervenute di cui 13 ammesse) sono, invece, in chiusura sul 2026, pertanto, sia la ricezione delle domande che le istruttorie sono, parzialmente, in corso.

La **Camera di commercio dell'Emilia** è impegnata in una vasta gamma di attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del proprio territorio. Di seguito si ricordano le attività più significative avviate nel 2025:

- **ricerche partner personalizzate sui mercati esteri:** obiettivo dell'attività è supportare le imprese ad entrare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri individuati tramite ricerche partner personalizzate, attività di contatto mirata con le controparti individuate (scouting) per arrivare a realizzare degli incontri B2B on line con le imprese estere interessate ad un approfondimento. Sono stati realizzati i seguenti progetti di Ricerca partner personalizzata (Scouting) e incontri B2B on line, ciascuno dei quali con un massimo di 10 imprese ammesse: Brasile - Plurisettoriale, UK - settore alimentare e bevande, Egitto-plurisettoriale, Svizzera, settore alimentare e bevande. Nel 2025 sono stati avviati anche progetti di Scouting e incontri B2B on line con il Sud Africa – plurisettoriale e Turchia – plurisettoriale, in corso nel 2026;
- attività di **Business Matching** su piattaforme dedicate (Inbuyer): si tratta di un'attività svolta in convenzione con la CCIAA di Modena per supportare le imprese nella ricerca di



controparti sui mercati esteri tramite incontri on line con potenziali buyer sulla piattaforma di B2B matching BMATCH dove, previa registrazione, l'impresa può creare una vetrina online in cui mettere in mostra l'azienda ed i suoi prodotti. Tramite la piattaforma le imprese hanno potuto incontrare le potenziali controparti in una video call di 30 minuti. Inbuyer 2025 ha visto la realizzazione di un programma di 12 sessioni di incontri B2B virtuali, ciascuna delle quali con un proprio focus settoriale (turismo, alimentare, cosmetici, subfornitura meccanica, vino e liquori (con una sessione ad hoc per quelli bio), costruzioni, alimentare fresco e surgelato, mobili, moda e accessori, alimenti biovegetani. E' stata approvata la partecipazione di 111 imprese;

- **Accoglienza di delegazioni estere:** nell'ottica di ascolto e attenzione verso le richieste di incontri istituzionali provenienti dall'Italia e dall'estero per favorire la crescita delle relazioni economiche tra i territori coinvolti, nel corso del 2025 la Camera ha accolto due delegazioni estere presso la propria sede di Parma – una dalla Costa d'Avorio Ivoriana per inaugurazione evento "Made in Côte d'Ivoire, il 10 aprile 2025, e una dal Camerun, per la presentazione agli attori economici del territorio di alcuni progetti di sviluppo locale in Camerun, il 23 luglio 2025 – e ha collaborato con Fondazione E35 per un incontro con il Console tunisino a Bologna con gli attori economici del territorio presso il Comune di Reggio Emilia;
- **servizio di prima assistenza e orientamento:** a fine anno, gli uffici hanno messo a disposizione delle imprese [www.infoexport.it](http://www.infoexport.it) il portale degli esperti dell'export, il servizio di Promos Italia che consente di ricevere entro 72 ore risposte professionali scritte sulle principali tematiche legate alle attività di commercio internazionale come dogane, fiscalità, pagamenti internazionali, trasporti e logistica, contrattualistica internazionale e tutela proprietà intellettuale. Sono stati 3 i quesiti evasi da novembre a dicembre 2025;
- **informazione, formazione, orientamento e accompagnamento:** la Camera dell'Emilia ha messo al centro il digitale quale strumento di marketing strategico sui mercati internazionali proponendo percorsi articolati in formazione, assistenza individuale e laboratori pratici destinati ad un numero limitato di imprese, concludendo il progetto "Nuove tecnologie applicate alla comunicazione aziendale per l'estero" – plurisettoriale, con 23 imprese ammesse e avviando i progetti "Soluzioni e applicazioni AI per i mercati esteri" e "Ottimizzazione dell'advertising digitale come strumento di promozione sui mercati esteri". Nel corso dell'anno è stato inoltre promosso "Business Export Lab: strumenti e competenze per vendere all'estero", ciclo di 8 incontri formativi on line in materia di internazionalizzazione d'impresa per offrire alle PMI gli strumenti per affrontare i mercati esteri con metodo e competenze, alla luce del mutato contesto geopolitico. I temi affrontati hanno riguardato l'approccio ai mercati esteri, il digitale per l'export, la contrattualistica internazionali, i pagamenti internazionali, origine delle merci, Made in e classificazione doganale, la logistica, le operazioni doganali e i trasporti internazionale. I partecipanti sono stati 817;
- **Export Front Desk:** grazie alla prosecuzione della collaborazione avviata con ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - la Camera ha ospitato presso le proprie sedi 6 appuntamenti dell'Export Front Desk Emilia-Romagna, occasione per avere un appuntamento personalizzato in presenza con i funzionari del Team di Agenzia ICE per scoprire le opportunità di business nei mercati esteri. I partecipanti sono stati 38;

la Camera ha gestito il "**Bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'internazionalizzazione**" che prevede agevolazioni a fondo perduto alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali nel 2025 e per l'acquisizione di servizi specialistici, che favoriscano l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale. Sono state finanziate 186 imprese per un importo di 1.000.000 di Euro di contributi concessi.

La **Camera di commercio di Modena** si avvale della collaborazione di Promos Italia- unità operativa di Modena per realizzare le proprie attività a supporto dell'internazionalizzazione per le imprese del territorio di riferimento.

Numerose sono state le iniziative e i servizi realizzati nel 2025, che si riportano sinteticamente di seguito:

- **missioni imprenditoriali:** sono state organizzate 5 missioni imprenditoriali rispettivamente in Germania (Monaco di Baviera, 21 luglio 2025 – settore alimentare e vino), Arabia Saudita (Riyadh, Jeddah e Dammam 30 settembre – 2 ottobre 2025- multisettoriale), Giappone (Tokyo 7 - 9 ottobre 2026- settori alimentare e vino, sistema persona, moda, arredo e design e turismo), Hong Kong (25 novembre - settori alimentari e vino) Danimarca (26 novembre 2026- settori alimentari e vino), con la partecipazione di 9 imprese italiane e 75 operatori stranieri. È stata inoltre realizzata una missione virtuale concernente i paesi del Golfo, multisettoriale, nel periodo novembre-dicembre 2025, con 5 imprese italiane e 27 operatori esteri;
- tramite la piattaforma on line **InBuyer**, finalizzata a supportare la realizzazione di incontri fra imprese italiane e straniere, sono stati organizzati 14 eventi sui virtuali settori turismo, mobili, cosmetici, costruzioni, alimentare e vino, subfornitura meccanica, moda e accessori con 42 imprese italiane partecipanti e 440 operatori esteri. E' stata inoltre organizzata una missione in entrata per la promozione della filiera turistica- INB TURISMO \_ Fam Trip, con 10 aziende italiane e 8 operatori stranieri;
- **progetto attrattività territori:** nell'ambito di questa iniziativa è stato dato supporto al Tecnopolo di Mirandola per la partecipazione alla Fiera Swiss Medtech Day 25 giugno (Berna), principale evento svizzero dedicato all'innovazione nel settore medicale e tecnologico (meditech), e per un'attività finalizzata all'individuazione di potenziali controparti del settore farmaceutico nel mercato svizzero. Complessivamente sono stati coinvolti nelle due attività 23 operatori svizzeri;
- **webinar informativi e formativi:** sono stati realizzati 45 webinar informativi/formativi, 10 dei quali dedicati alla presentazione di Paesi (USA, Giappone, Germania, Arabia Saudita, Hong Kong, Marocco) e per la rimanente parte (compresi i corsi con più moduli), focalizzati sulle principali tematiche per internazionalizzare le imprese, quali gli aspetti doganali, i trasporti internazionali, le forme di pagamento internazionale, il marketing digitale, l'intelligenza artificiale applicata alle esportazioni, le opportunità offerte dall'Unione europea, la realtà virtuale per l'export. Sono intervenuti 289 partecipanti;
- **internazionalizzazione digitale:** attraverso i servizi Digit Test + Social Test+ E-commerce test, Test e Servizi Digitali Vari: Digit Export e Test Advisory Progetti Europei e Internazionali sono stati forniti servizi per misurare il livello di internazionalizzazione digitale a 116 imprese;
- **progetto Techpilot\_3:** è stato offerto a 3 imprese di utilizzare una Piattaforma per le aziende della subfornitura meccanica per supportarle nella ricerca di nuovi committenti da Germania, Austria, Svizzera;
- **servizi personalizzati di assistenza per la promozione dei prodotti:** è stata approntata una vasta gamma di iniziative a supporto della penetrazione commerciale all'estero delle imprese del territorio, attraverso i seguenti servizi: Influencer Marketing-Campagna ADV tramite Influencer, per la promozione del brand delle singole aziende attraverso il coinvolgimento di un microinfluencer che promuove i contenuti per un target estero; Social Discovery-Campagna ADV Social (META), per rafforzare la visibilità online delle imprese con strategie mirate di social media e SEO internazionale; LinkedIn discovery-Campagna ADV LinkedIn, per la generazione di lead qualificati sui mercati esteri attraverso LinkedIn; Ai Marketing-Report Strategico di Marketing, per rafforzare le attività di comunicazione nei contesti internazionali sia nell'ambito b2B che B2C; Accessibilità Digitale-Supporto adeguamento del sito web all'European Accessibility Act, per l'allineamento alla nuova normativa UE European Accessibility Act; SEI-piani export individuali, per l'elaborazione di analisi dei mercati target e delle relative strategie di ingresso; Piano Digitale per l'export, per

definire la strategia di ingresso o crescita sui mercati internazionali. Complessivamente, hanno usufruito dei suddetti servizi 47 imprese;

- **assistenza informativa:** sono state fornite risposte a quesiti specifici, a sportello, tramite CRM, tramite la piattaforma Infoexport, o mediante servizi di assistenza specialistica (SAS) o con incontri con esperti a 362 utenti.

Rilevante è anche stato il supporto in termine di contributi alle imprese per i progetti d'internazionalizzazione: l'Ente camerale modenese ha gestito nel 2025 il Bando fiere internazionali, con 28 imprese beneficiarie e 57.593,06 Euro di contributi liquidati e il Bando voucher internazionalizzazione, con 55 imprese beneficiarie e 17.629,00 Euro di contributi liquidati a fronte di 230.000 Euro concessi (i termini per rendicontare non sono ancora scaduti).

La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)** ha sviluppato un calendario di **31 incontri di formazione** e informazione sulle tematiche dell'internazionalizzazione e dell'export, a cui hanno assistito 707 partecipanti.

In particolare, gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Road to Osaka – Fase B: Le basi peculiari - Webinar (16 gennaio 2025);
- Road to Osaka – Fase C: Confronto – Webinar (23 gennaio 2025);
- Export e Riforma doganale: cosa cambia per le imprese – Webinar (30 gennaio 2025);
- Origine preferenziale: Convenzione PEM 2025 – Webinar (10 febbraio 2025);
- Esportare in Francia e Benelux – Webinar e 3 incontri Meet (18 febbraio 2025);
- Germania – Filiera agroalimentare – Webinar (28 febbraio 2025);
- Criticità e attenzioni fiscali all'estero – Webinar (13 marzo 2025);
- Serie di Meet individuali (4 incontri, 18–25 marzo 2025);
- Francia – Filiera agroalimentare - Webinar (18 marzo 2025);
- USA – Filiera agroalimentare – Webinar (20 marzo 2025);
- Regno Unito – Filiera agroalimentare – Webinar (25 marzo 2025);
- PMI e Mercati Esteri: strategie e strumenti, Webinar (27 marzo 2025);
- Svizzera e Austria – Workshop & Export Desk, Webinar (8 aprile 2025);
- Fare business a Dubai, incontro in presenza (14 aprile 2025);
- Sfide e opportunità nei mercati internazionali , incontro in presenza e online (8 maggio 2025);
- Nuovi dazi USA 2025, Webinar (22 maggio 2025);
- Regolamento UE Deforestazione (EUDR) , Webinar (29 maggio 2025);
- Origine doganale dei prodotti, Webinar (11 giugno 2025);
- Internazionalizzazione: strumenti per operare all'estero, Webinar (18 giugno 2025);
- Marketplace e export digitale, Webinar (24 giugno 2025);
- Scenario globale e accesso ai mercati, Webinar (26 giugno 2025);
- Sanzioni contro la Russia, dual use ed export compliance, Webinar (3 luglio 2025);
- Influencer marketing per l'export, Webinar (09 luglio 2025);
- Doing business negli Emirati Arabi e Golfo, Webinar (17 luglio 2025);
- SEO internazionale per l'export digitale, Webinar (9 settembre 2025);
- Doing business in India e Cina, Webinar (17 Settembre 2025);
- Social selling all'estero, Webinar (22 settembre 2025);
- PMI romagnole in Corea del Sud, Webinar (25 settembre 2025);
- Doing business in Brasile, Webinar (30 settembre 2025);
- Come evitare il contenzioso nelle vendite internazionali, Webinar (14 ottobre 2025);
- Gestione del rischio fiscale e doganale, Webinar (4 novembre 2025);
- Intelligenza Artificiale: aspetti giuridici europei e internazionali Webinar (2 dicembre 2025);

La Camera di commercio della Romagna ha gestito un **"Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici"**: sono state ammesse 138 domande di imprese per un totale di contributi concedibili pari a 300.000,00 Euro.

Nell'ambito delle attività previste dal Fondo perequativo 2023-2024, si è concluso il progetto **"Romagna AI: Guida all'Intelligenza Artificiale per l'espansione internazionale"** finalizzato a supportare le MPMI del territorio nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività commerciali e nell'implementazione di strategie di marketing, con un focus specifico sull'apertura di mercati esteri. Il progetto ha previsto la formazione, la selezione delle imprese e l'avvio dei tutoraggi personalizzati: è stato completato un tutoraggio, mentre i restanti 14 sono stati calendarizzati nel primo semestre 2025. È stata inoltre creata una community dedicata, composta da 60 partecipanti e animata durante l'anno con approfondimenti e aggiornamenti.

La Camera della Romagna ha portato avanti l'iniziativa **"Language Toolkit"** con la collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì: giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, hanno dedicato la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale (brochure corrispondenza, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto. L'iniziativa ha generato 6 tesi di laurea, 2 tirocini mirati e 3 premi.

È stata effettuata un'**Indagine sui fabbisogni delle imprese in materia di internazionalizzazione**, per consentire di identificare lo status attuale, i fabbisogni, le sfide e le opportunità in tema di internazionalizzazione delle imprese manifatturiere del territorio. L'attività è stata realizzata da Nomisma, coadiuvata dall'ufficio camerale competente nelle fasi di progettazione e di promozione. L'evento di presentazione dei risultati si terrà nei primi mesi del 2026.

Nell'anno in questione ha avuto luogo l'iniziativa **"Incontri con i funzionari doganali"**, che rientra nel Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale per l'Emilia-Romagna e le Marche e la Camera di commercio della Romagna, volto a promuovere attività formative ed informative, per favorire la diffusione, tra gli operatori economici, di conoscenze in materia doganale e di accise. È stato progettato e promosso uno strumento concreto per supportare le PMI nel commercio internazionale attraverso la realizzazione di incontri con i funzionari doganali presso la sede della Camera di commercio. Nel 2025 gli incontri individuali sono stati 10 e sono state inviate risposte via posta elettronica.

Sono inoltre proseguiti anche durante il 2025 gli **"Incontri individuali Desk"**, finalizzati alla risoluzione di problematiche relative al Paese e/o a verifiche di prefattibilità per un accesso commerciale al mercato con esperti provenienti a vari paesi. In particolare, è stato effettuato un incontro con il desk Bosnia Erzegovina (25 giugno 2025).

Sono state realizzate 9 pubblicazioni della Newsletter Internazionalizzazione, mensile online di informazione sulle novità legate alle tematiche di internazionalizzazione, e risposto a 59 quesiti su accesso ai mercati, normative per l'esportazione, finanziamenti, e 6 quesiti tramite lo Sportello etichettatura. È stato promosso l'utilizzo di "Textile Connect 2025", piattaforma che mette in contatto le imprese alla ricerca di partner per la produzione con produttori, fornitori di servizi e fornitori dell'industria tessile e calzaturiera (28-29 maggio 2025), con un'impresa partecipante.

La Camera ha inoltre organizzato un **incontro istituzionale e di cooperazione con la Repubblica di Moldova**, il 13 marzo 2025, presso la sede di Rimini, tra il Presidente della Camera di Commercio della Romagna e il Sig. Oleg Nica, rappresentante dell'Ambasciata della Repubblica di Moldova in Italia.

L'incontro è stato finalizzato a rafforzare i rapporti di cooperazione economica e a promuovere future collaborazioni tra le imprese del territorio e gli operatori moldavi.

A seguito dell'incontro, è stata coordinata l'organizzazione di una visita guidata alla fiera Macfrut, svoltasi il 7 maggio 2025 presso il Rimini Expo Centre.

In tale occasione, è stato facilitato il contatto tra la delegazione moldava e l'organizzazione di Macfrut, che ha accolto con interesse l'iniziativa. È stato, quindi, organizzato un tour guidato personalizzato dedicato a una delegazione composta da circa 30 imprese moldave, con un percorso

tematico focalizzato su "Plant Nursery" e "Bio Solution", in linea con le specifiche aree di interesse espresse dagli operatori.

### 3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa dell'Unione europea

In un percorso di integrazione europea che riserva uno spazio sempre più ampio all'Europa delle regioni e dei territori, le Camere di commercio si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito europeo per accrescere la loro capacità di intervento e di progettualità e per contribuire all'integrazione europea delle rispettive aree di competenza. Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni dell'Unione Europea e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari. Al riguardo l'Unione regionale partecipa al Comitato di sorveglianza del POR FESR e a quello del Piano di Sviluppo rurale.

#### 3.4.1 La rete Enterprise Europe Network

Nel gennaio 2008 è stata inaugurata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione **Europea Enterprise Europe Network (EEN)**, la più ampia rete europea a supporto delle imprese, di cui sono partner Unioncamere Emilia-Romagna e l'ex Azienda speciale SIDI Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna – ora Promos Italia Srl unità di Ravenna - nell'ambito del consorzio interregionale **SIMPLER**. Quest'ultimo, a seguito dell'allargamento del partenariato avviato nel 2014, annovera attualmente anche Finlombarda, Fast, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano Innov-hub - Stazioni Sperimentali per l'Industria, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna Arter - Attrattività Ricerca Territorio, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia -Romagna, CNA Emilia-Romagna, CNA Lombardia. Per accrescere l'operatività del progetto e assicurare una maggiore prossimità al mondo imprenditoriale, l'Unione regionale e la Camera di commercio di Ravenna hanno coinvolto nel progetto le altre Camere di commercio della regione in un protocollo operativo di collaborazione.

Scopo del consorzio è di offrire servizi integrati alle PMI finalizzati a identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero (nell'UE e in alcuni Paesi terzi), supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE, favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese.

Nell'ambito della rete EEN, nel 2025 Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, ha offerto servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a: identificare partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei; supportare le strategie di internazionalizzazione, digitalizzazione e transizione ecologica ed energetica delle PMI; fornire alle PMI informazione e assistenza sui programmi e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione, con particolare attenzione alla disciplina sulla gestione delle sostanze chimiche, sull'etichettatura, sulla sicurezza dei prodotti e sulla normativa in ambito ambientale.

Per sostenere le imprese dell'Emilia-Romagna nell'adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, Unioncamere ha collaborato attivamente con la rete nazionale dei **SIT REACH** della rete EEN. Ha inoltre fornito supporto in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti a 23 imprese e ha organizzato 12 eventi informativi con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino su: etichettatura alimentare, sicurezza dei prodotti, certificazioni alimentari, origine doganale delle merci, normativa sugli imballaggi, prodotti lattiero caseari, regolamenti REACH e CLP. Sono stati inoltre organizzati 3 webinar in collaborazione con CERTIMAC sul tema della carbon

footprint di prodotto, dell'LCA e dei sistemi di etichettatura ambientale e un webinar specifico sul Regolamento deforestazione. Agli eventi informativi hanno partecipato 776 imprese.

Nel corso dell'anno, Unioncamere ha promosso la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai sector group Textile e Tourism ai quali partecipa. Unioncamere Emilia-Romagna ha inoltre organizzato assieme a Promotec e alla rete EEN il brokerage event "Autopromotec Matchmaking Event 2025", in occasione di Autopromotec, la principale rassegna internazionale dedicata all'aftermarket automobilistico e alle attrezzature per autofficine, svoltasi a Bologna dal 21 al 24 maggio 2025. L'evento, che ha offerto alle imprese partecipanti l'opportunità di avviare partnership commerciali e tecnologiche attraverso incontri bilaterali pre-organizzati, ha registrato la partecipazione di 279 imprese provenienti da oltre 35 paesi. Complessivamente sono stati realizzati 744 incontri B2B. Le imprese emiliano-romagnole coinvolte nell'iniziativa sono state 25 e hanno realizzato complessivamente 138 incontri.

### 3.4.2 Altri progetti finanziati dall'Unione europea

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, oltre al coinvolgimento attivo nelle attività della rete Enterprise Europe Network, hanno offerto servizi per favorire la conoscenza e l'integrazione delle nostre imprese nel Mercato unico e partecipato esse stesse a progetti comunitari.

Unioncamere Emilia-Romagna, nel corso dell'anno considerato, ha dato continuità a 2 progetti a valere sul Programma europeo ERASMUS Plus.

Il primo è il progetto **MOSAIC**, iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus che riunisce 15 partner europei - tra cui Unioncamere Emilia-Romagna - ed extraeuropei, in rappresentanza del mondo professionale, dell'istruzione e formazione. L'obiettivo perseguito è promuovere l'eccellenza nell'Istruzione e nella Formazione Professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale e garantire competenze adeguate che portino a un'occupazione di qualità e opportunità di carriera e che soddisfino le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile. Inoltre, si punta a migliorare la collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e a incentivare l'internazionalizzazione e le strategie transnazionali. In particolare, nel 2025 è proseguito lo sviluppo dell'Osservatorio sull'artigianato compreso quello artistico e tradizionale e sono stati completati e aperti al pubblico i moduli sulla formazione on line per docenti, studenti e artigiani sui seguenti temi: eco-progettazione, creare il proprio portfolio professionale, imprenditorialità, il futuro della produzione in legno, il settore della gioielleria, modellazione 3D, stampa 3D, internazionalizzazione, hackathon, digitalizzazione inclusione sociale.

Particolarmente rilevante è stato il lancio dei programmi di formazione con mobilità all'estero. Unioncamere, a questo riguardo, ha emanato un bando nel mese di luglio al fine di selezionare 6 professionisti/lavoratori nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale che hanno effettuato esperienze formative della durata di una settimana in Finlandia, Francia, Bulgaria entrando in contatto con colleghi, aziende, centri di formazione e università. L'Unione regionale è stata inoltre impegnata nell'organizzazione di un programma di formazione inerente il settore della ceramica, che si è svolto a Faenza, dal 21 al 26 settembre, coinvolgendo artigiani armeni e francesi.

Il secondo progetto, denominato **GASTRO-GUIDE**, - "New professional profile for rural sustainability through education and promotion of agri-food and gastronomy" - si è concluso nel mese di gennaio 2024. Ha sviluppato un percorso formativo internazionale e una rete europea di 50 guide enogastronomiche professionali, definendo l'innovativo profilo della "Gastro-Guide" — figura dedicata alla valorizzazione delle produzioni alimentari locali, all'organizzazione di esperienze turistiche e alla collaborazione con gli attori del territorio per promuovere un turismo enogastronomico esperienziale — che, presentato nell'evento finale del 29/11/2023 presso

Unioncamere Emilia-Romagna, ha suscitato ampio interesse tra i soggetti regionali, evidenziando la necessità di sviluppare un percorso formativo regionale strutturato integrabile con l'offerta esistente.

Nel 2025, a seguito dei positivi riscontri conseguiti con la precedente programmazione, I.A.L. Emilia-Romagna, ente di formazione con oltre 50 anni di esperienza e 14 sedi distribuite in tutta la regione, ha nuovamente inserito alcuni dei moduli formativi del Progetto Gastro Guide in tutti i quattro Corsi del bando regionale IFTS 2025-2026 di Castelfranco Emilia ("Tecnico per la promozione enogastronomica del territorio in ottica innovativa e sostenibile"), di Bologna ("Tecnico per la valorizzazione e trasformazione dei prodotti tipici regionali: tradizione, innovazione e sostenibilità"), di Parma ("Tecnico della filiera enogastronomica del territorio: promozione, innovazione e sostenibilità") e di Forlì ("Tecnico della tradizione enogastronomica: valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio"). Tali corsi prevedono la partecipazione di Unioncamere Emilia-Romagna in qualità di partner attuatore, di collaboratore nella definizione dell'articolazione didattico-organizzativa del percorso e nella definizione dei contenuti delle unità formative, di docente e di membro del Comitato Tecnico Scientifico ed infine di membro della Commissione finale del Corso.

Nel 2025 il Progetto "Gastro-Guide" è stato inserito come Allegato della prima edizione del "Libro Bianco- Le professioni del turismo enogastronomico" a cura di Roberta Garibaldi - professore aggregato di Economia e gestione delle imprese turistiche all'Università degli Studi di Bergamo, Unioncamere ed Associazione Italiana Turismo Enogastronomico.

**L'unità locale di Ravenna di Promos Italia**, presso la Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, come già si è detto fa anch'essa parte del consorzio SIMPLER e ha promosso eventi di brokeraggio fisico e virtuale tra imprese europee a carattere tecnologico, offerto servizi di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità dei fondi europei, gestito quesiti sulle tematiche comunitarie e attività di consultazione delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria.

In particolare, l'unità locale di Ravenna di Promos Italia ha partecipato al Programma europeo Al Invest Green "Alleanza Cileno-Europea per la Transizione Verde nelle PMI del settore frutticolo cileno e nelle loro organizzazioni imprenditoriali"; il progetto, parte del programma AL-INVEST Verde e gestito da Promos Italia, si è configurato come un ponte strategico tra Europa e Cile per promuovere la sostenibilità nel settore frutticolo. L'Obiettivo era accelerare la transizione verso un'economia verde e competitiva tramite lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento dei legami economici bilaterali, prendendo a riferimento l'agricoltura sostenibile, tracciabilità, economia circolare e riduzione dell'impatto ambientale. Sono state coinvolte oltre 300 imprese coinvolte e 15 organizzazioni imprenditoriali. Le regioni interessate sono state O'Higgins, Biobío e Los Lagos (Cile). Le attività hanno riguardato la formazione tecnica, workshop tematici e supporto diretto allo sviluppo di processi produttivi sostenibili.

L'iniziativa, conclusasi a giugno 2025, ha trasformato la cooperazione tra Italia/Europa e Cile in un motore di innovazione sostenibile per le PMI del settore agroalimentare, rendendo le filiere più trasparenti, inclusive e rispettose dell'ambiente.

In questo ambito è stato organizzato un webinar informativo il 26 febbraio 2025 rivolto alle imprese italiane, che ha rappresentato un momento chiave di preparazione alla missione imprenditoriale. Il webinar ha consentito alle imprese di Ravenna e Ferrara di acquisire una visione strutturata del contesto agricolo sudamericano, approfondire le specificità del mercato cileno e comprendere il valore aggiunto delle tecnologie italiane in termini di sostenibilità, tracciabilità ed efficienza produttiva. La missione imprenditoriale in Cile (17-22 marzo 2025) ha rappresentato il momento centrale del percorso di accompagnamento. Le imprese dei territori di Ravenna e Ferrara hanno partecipato a incontri B2B personalizzati con imprese e stakeholder cileni selezionati sulla base dei profili aziendali, seminari tecnici e momenti di confronto sulle soluzioni per la frutticoltura sostenibile, visite a impianti produttivi e realtà locali, utili a comprendere il contesto operativo e le esigenze concrete del mercato.

E' da ricordare inoltre che nel 2025 Promos Italia ha promosso e realizzato, in raccordo con Eurochambres, la TEBD II – EU Chamber Academy, nell'ambito del programma Eu-Turkish Business Dialogue (TEBD II), svoltasi a Ravenna dal 15 al 19 settembre 2025.

L'obiettivo era di rafforzare il capacity building e lo scambio di buone pratiche tra il sistema camerale europeo e quello turco, focalizzandosi sul supporto all'internazionalizzazione delle PMI.

Hanno partecipato circa 50 delegati totali, tra cui 38 dirigenti camerali (20 turchi e 18 europei da 8 diversi paesi).

Nel 2025, l'azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, ha continuato il Progetto Interreg Central Europe **GINEVRA**, per la capacità di governance partecipata finalizzata all'introduzione di innovazioni tecnologiche nella gestione dei servizi alla cittadinanza.

Il progetto si ispira al concetto di innovazione responsabile e prende in esame il caso dei veicoli a guida autonoma per il trasporto di persone come esempio ideale in cui benefici e rischi, aspettative e timori sono egualmente presenti nell'immaginario collettivo. Sono stati messi a confronto sei processi partecipativi dei quali tre includono un dimostratore di utilizzo di veicolo a guida autonoma, per verificare se toccare con mano la tecnologia cambia la percezione delle persone e capire quali sfide operative pone la legislazione rispetto all'applicazione dell'innovazione nelle città. Il C.I.S.E. gestisce la fornitura tecnica per tutte e tre le demo. Nel 2025 è stata effettuata una dimostrazione a Cesena e a Varazdin, Croazia; sono stati organizzati due eventi tematici locali e una masterclass su innovazione responsabile e guida autonoma e sono stati messi a disposizione strumenti per il coinvolgimento dei cittadini e degli Stakeholder.

Altra iniziativa portata avanti dal C.I.S.E, nell'ambito del programma europeo Interreg Europe, è il progetto **MAE - Moving towards Aerospace**.

MAE risponde alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura, in risposta a sfide di obsolescenza legate alle trasformazioni green. Il settore aerospazio rappresenta uno sbocco di prossimità, un'opportunità d'innovazione, una prospettiva di futuro verso il quale le imprese provenienti da settori tradizionalmente presenti sul territorio dell'area romagnola possono muoversi. La sfida per gli attori pubblici è creare un ecosistema che supporti questa transizione, garantendo il coinvolgimento delle parti interessate, un approccio responsabile e le strutture e le competenze di supporto necessarie alle PMI. Nel 2025 è stata completata la mappatura dell'ecosistema locale (poi confluita nello studio EY per un distretto aerospazio); sono stati organizzati eventi tematici locali in collaborazione con Tecnopolo FC, Forum Aerospazio e Clust-ER ed effettuate visite di studio in Spagna, Irlanda, Norvegia, Romania, Olanda, Repubblica Ceca; è stata avviata una collaborazione con Euroavia agli hackathon Icaro e Airbus Sloshing Competition.

Un altro progetto europeo che ha visto il C.I.S.E, esercitare il ruolo di coordinatore è il **progetto Interreg EU BETTI - Better governance for trustworthy AI**.

L'obiettivo di questa iniziativa è aiutare le pubbliche amministrazioni locali a contribuire a uno sviluppo etico della Intelligenza Artificiale generativa, facendo leva sugli strumenti a disposizione e nelle proprie sfere di influenza, a partire dalla implementazione di soluzioni di Gen AI etica nei propri processi e servizi.

A questo scopo, BETTI adatta i contenuti del gruppo di esperti di alto livello dell'UE sull'IA, integrati con l'esperienza delle organizzazioni partner. Lo scambio interregionale aiuta i partner a condividere le misure attuali, a governare l'implementazione dell'affidabilità. Il progetto nel 2025 ha fatto registrare la propria presenza alle conferenze di democrazia digitale di Region Ile de France e Zuid Holland.



### 3.5 Regolazione del mercato

Il Sistema camerale regionale è impegnato nel garantire certezza e trasparenza del mercato, quali presupposti per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di commercio hanno assunto un loro ruolo sempre più centrale nella regolazione del mercato, attraverso il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti.

Le principali direttrici dell'intervento camerale includono: la diffusione della tutela della proprietà intellettuale, l'offerta di servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese emiliano-romagnole per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti. L'azione camerale implica prima di tutto, la necessità di offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

Il crescente interesse da parte degli operatori economici verso questi strumenti testimonia una domanda sempre più forte di garanzie e tutele all'interno del mercato.

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali attività nell'ambito della regolazione del mercato.

#### 3.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici, incaricati di tutelare la fede pubblica nelle transazioni commerciali e, in primo luogo, del consumatore, con particolare attenzione alla correttezza delle misurazioni. Inoltre, sono di loro competenza il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi. Effettuano altresì la vigilanza sull'operato degli Organismi/Laboratori che attualmente procedono alla verifica periodica degli strumenti ai sensi del D.M. 93/17 e, per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, procedono all'istruttoria della pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione ministeriale ad effettuare operazioni connesse ai tachigrafi digitali ed al loro rinnovo; provvedono alla concessione del marchio d'identificazione degli oggetti in metalli preziosi, alla tenuta del registro degli assegnatari di tale marchio ed alla vigilanza nell'ambito del settore orafa e dei preimballaggi.

In linea con l'approccio introdotto dal Regolamento CE 765/2008, che ha definitivo un nuovo modello di vigilanza del mercato a livello europeo, il sistema camerale ha visto crescere il proprio ruolo anche nell'attuazione dei piani nazionali di vigilanza, che in Italia fanno capo al Ministero delle Imprese del Made in Italy.

**Tabella n. 6 - Attività di verifica degli uffici metrici in Emilia-Romagna nel 2025**

| STRUMENTI PER LA MISURAZIONE DI:                | C.C.I.A.A. BOLOGNA | C.C.I.A.A. FERRARA E RAVENNA | C.C.I.A.A. MODENA | C.C.I.A.A. EMILIA | C.C.I.A.A. ROMAGNA (FORLÌ-CESENA, RIMINI) | TOTALE |
|-------------------------------------------------|--------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------------|--------|
| VOLUMI (EROGATORI DI CARBURANTI E CONVERTITORI) | 180                | 466                          | 318               | 225               | 505                                       | 1.694  |
| MASSE (BALANCE ED ALTRO)                        | 17                 | 425                          | 213               | 202               | 1.030                                     | 1.887  |
| TOTALE                                          | 197                | 891                          | 531               | 427               | 1.535                                     | 3.581  |

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

Nell'anno considerato, sono stati verificati complessivamente 3.581 strumenti metrici in tutta la regione (Tabella n. 6).

Sempre nel 2000 è stato realizzato il trasferimento delle funzioni e del personale degli UU.PP.I.C.A. alle Camere di commercio. Tra le funzioni in questione, vi sono i compiti ispettivi per la sicurezza dei prodotti e la loro etichettatura a tutela dei consumatori e delle imprese.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna fanno parte della **Rete degli Sportelli Etichettatura** in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino. Attraverso la Rete, sono a disposizione delle imprese i seguenti servizi: servizio di etichettatura nutrizionale, che offre un primo orientamento/consulenza sugli aspetti normativi e giuridici inerenti all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari, e il supporto in materia di etichettatura generale e sicurezza alimentare, indicazioni di vendita in UE ed esportazioni extra UE, servizio di etichettatura dei prodotti del comparto moda (tessile, abbigliamento, calzature), etichettatura energetica (piccoli e grandi elettrodomestici), etichettatura dei prodotti di pelletteria, marcatura CE (giocattoli, prodotti elettrici, DPI di I categoria), etichettatura ambientale, informazioni a corredo dei prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del Consumo, indicazioni metrologiche da riportare sui prodotti pre-imballati e informazioni sulle procedure di notifica dei prodotti cosmetici.

### 3.5.2 Mediazione e Arbitrato

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti Paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal D.lgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi, le Camere di commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire nello sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e nell'intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto. La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.

**Tabella n.7 – Organismi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**

| N. REGISTRO | DENOMINAZIONE ORGANISMO                                               |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------|
| 11          | CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BOLOGNA             |
| 65          | SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA         |
| 100         | SPORTELLLO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA RAVENNA |
| 89          | SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA       |
| 62          | CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA ROMAGNA – FORLÌ-CESENA E RIMINI         |

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

I servizi di mediazione della nostra regione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Attualmente, a seguito degli accorpamenti delle Camere effettuati nel 2023, gli Organismi iscritti al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia sono 5 (Tabella n. 7).

Successivamente, sono state estese le competenze camerali in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto-lavanderia e di controversie societarie.

Il DLgs. n. 23 del 2010, di riforma del sistema camerale, ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di commercio quella relativa alla costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal Sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese, per affermare i sistemi di ADR. Il citato Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e i successivi Decreti Ministeriali n. 180 del 18 ottobre 2010 e n. 145 del 6 luglio 2011, hanno riformato in maniera incisiva l'istituto della mediazione, che gode ormai del favore consolidato del legislatore.

Infatti, la normativa attuale, recependo le istanze della sentenza della Corte costituzionale del 24 ottobre 2012 sull'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa del D.lgs n. 28/2010, ha riproposto con alcune significative modifiche il carattere obbligatorio della mediazione come condizione di procedibilità per varie materie di diritto civile e commerciale, grazie alle novità introdotte dal DL 69/2013 e della relativa legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98.

Conseguentemente, si è ulteriormente sviluppata l'attività degli sportelli delle Camere di commercio, le istituzioni che per esperienza e terzietà garantiscono la maggior affidabilità nella gestione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie. Con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, è stato stabilito che la risoluzione alternativa delle controversie rientra fra le attività che possono essere svolte dalle Camere di commercio, facendo riferimento a convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Da ultimo, durante il periodo 2023 sono intervenute importanti riforme legislative in tre momenti diversi dell'anno. La prima, il 28 febbraio, ha introdotto rilevanti novità sulle modalità di svolgimento delle mediazioni telematiche. La seconda il 30 giugno ha modificato in maniera significativa tutto il procedimento. Infine, il decreto 150/2023 dal 15 novembre ha introdotto nuove tariffe e nuovi requisiti dei mediatori e del responsabile dell'organismo, che comportano un'intensa attività formativa.

**Tabella n. 8 - conciliazioni e mediazioni degli organismi di mediazione delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna (2025)**

|                                              |                                                                       |                 |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Conciliazione e mediazioni avviate e gestite | Totale conciliazioni/mediazioni                                       | 1.522           |
| Conciliazione e mediazioni avviate e gestite | Conciliazioni/mediazioni tra imprese                                  | 278             |
| Conciliazione e mediazioni avviate e gestite | Conciliazioni/mediazioni tra imprese e consumatori                    | 192             |
| Conciliazione e mediazioni avviate e gestite | Conciliazioni/mediazioni tra privati                                  | 1.052           |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra imprese - Di avvenuta conciliazione                               | 45              |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra imprese - Di mancata conciliazione                                | 98              |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra imprese e consumatori - Di avvenuta conciliazione                 | 48              |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra imprese e consumatori - Di mancata conciliazione                  | 133             |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra privati - Di avvenuta conciliazione                               | 168             |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Tra privati - Di mancata conciliazione                                | 294             |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Numero procedimenti di mediazione conclusi nell'anno 2025             | 786             |
| Conciliazione/Mediazioni concluse            | Numero procedimenti di mediazione conclusi nell'anno 2025 con accordo | 261             |
| Valore Conciliazione/Mediazioni totale       | Valore totale (EUR)                                                   | € 78.181.026,25 |
| Valore Conciliazione/Mediazioni totale       | Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra imprese                  | € 33.624.195,77 |
| Valore Conciliazione/Mediazioni totale       | Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra imprese e consumatori    | € 10.966.943,19 |
| Valore Conciliazione/Mediazioni totale       | Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra privati                  | € 33.589.887,29 |

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2026

Le mediazioni/conciliazioni avviate e gestite dai servizi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel 2025 sono state 1.522 (Tabella n. 8); il valore totale è di 78.181.026,25 Euro, secondo i dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione italiana.

Altro importante strumento sul quale il Sistema camerale ha da tempo investito, per consentire alle imprese di ottenere soddisfazione per le loro pretese senza ricorrere alla giustizia civile, è l'**arbitrato**. Si tratta di un mezzo di risoluzione delle controversie di natura prevalentemente economica e commerciale, con il quale parti affidano la risoluzione della controversia al giudizio di

uno o più arbitri scelti dalle stesse parti, escludendo il ricorso al giudice ordinario. I vantaggi dell'arbitrato rispetto alla giustizia ordinaria sono la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

Nel 2025 a livello regionale, secondo i dati dell'Osservatorio camerale, gli arbitrati amministrati e conclusi sono stati 6, per un valore totale di 28.108.785 Euro.

Nel 2016, a seguito di un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, le C.C.I.A.A. di Ferrara, Piacenza, Modena, Ravenna hanno costituito e registrato nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia i rispettivi **Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento**, previsti dal decreto ministeriale n. 202 del 2014. A seguito degli accorpamenti delle Camere di commercio avvenuti nel 2023 (vd. Par. 1.1), la Camera dell'Emilia opera tramite l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio dell'Emilia con sede legale a Parma e sedi secondarie a Piacenza e Reggio Emilia, mentre la Camera di Ferrara-Ravenna ha portato a termine l'unificazione dei 2 organismi preesistenti nei rispettivi territori. Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei debiti), nonché a sovrintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale. In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura. La funzione degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi. Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia. Le Camere di commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione.

Con il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), è stato introdotto, a partire dal 15 novembre 2021, l'istituto della **composizione negoziata della crisi d'impresa**, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento, in cui il Sistema camerale gioca un ruolo chiave.

Il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con modifiche dalla Legge 147/21) prevede che, dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale o agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere l'avvio di una procedura volontaria di composizione negoziata per la soluzione della crisi, quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.

Tale procedura, tramite la nomina di un esperto indipendente da parte delle Camere di commercio, agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati e mira ad individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

La richiesta deve essere presentata tramite una piattaforma telematica nazionale raggiungibile all'indirizzo [www.composizionenegozziata.camcom.it](http://www.composizionenegozziata.camcom.it)

La VIII edizione dell'Osservatorio semestrale sulla composizione negoziata, alla data del 13 novembre 2025, quindi dopo quattro anni di vita dell'istituto, indica che le istanze presentate in Emilia-Romagna risultano pari a 350, ovvero il 10% delle istanze a livello nazionale. Le istanze con esito positivo sono state 41.

### 3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità

Al sistema camerale è affidato un importante ruolo di partnership con la Regione ai sensi del Testo Unico sulla Legalità approvato con legge regionale 18/2016.

È previsto all'articolo 7 che la Regione promuova, anche nell'ambito di Accordi di programma Quadro con Unioncamere regionale, specifici accordi relativi all'utilizzo e l'elaborazione dei dati del Registro delle imprese per la costruzione e la gestione:

- dell'elenco delle imprese edili che si avvalgono di sistemi informatici di controllo e registrazione e di quelli adottati e applicati volontariamente durante l'esecuzione dei lavori (art. 30);
- dell'elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici che è redatto anche tenendo conto di specifiche condizioni territoriali, con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni (art. 33);
- dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni (art.34).

La Regione, inoltre, promuove la tutela della legalità nel settore del commercio, dei pubblici esercizi e del turismo, al fine di favorire la leale concorrenza fra operatori.

Nell'ambito delle funzioni di osservatorio (art. 39), la Regione può stipulare accordi e protocolli con le Camere di Commercio finalizzati all'utilizzo e all'elaborazione dei dati del Registro delle imprese al fine:

- della realizzazione di una banca dati informatica delle imprese esercenti il commercio, in sede fissa e su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande e le attività ricettive al fine di verificare, sulla base dei dati disponibili, la frequenza dei cambi di gestione, le attività i cui titolari sono stati interessati da provvedimenti di condanna definitiva di natura penale o da gravi provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa nonché la regolarità contributiva;
- dell'organizzazione dei controlli sulle segnalazioni certificate di inizio di attività e sulle comunicazioni;
- della realizzazione di osservatori locali e di indagini economiche sulle attività.

La Regione, infine, ha istituito la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo.

Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna è invitato permanente alla Consulta.

La collaborazione tra Regione e sistema camerale per la promozione della legalità è indicata anche nell' **Accordo di programma Quadro** (Par. 2.1) all'art. 8, che prevede la necessità di monitorare la governance societaria per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle imprese in modo sinergico, a partire dalle Camere di commercio e in collaborazione con Comuni, Anci, Prefetture e Questure prevedendo e l'istituzione di un Tavolo di lavoro per la condivisione delle informazioni in possesso dei vari enti.

Sul tema della legalità, varie sono le iniziative che vedono coinvolte le Camere di commercio nei rispettivi territori.

La **Camera di commercio Bologna** ha sottoscritto il Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna (Protocollo d'intesa 2024 – 2029), a cui aderiscono uffici giudiziari, pubbliche amministrazioni, università, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e del terzo

settore, per collaborare ad attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione della giustizia civile e penale per la città di Bologna.

La Camera aderisce ad un protocollo con la Guardia di Finanza di Bologna, Corpo di Polizia Municipale di Bologna, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna, Consiglio Notarile di Bologna ed associazioni di agenti immobiliari e consumatori per contrastare l'abusivismo e l'irregolare svolgimento dell'attività di intermediazione immobiliare e al Protocollo con la Prefettura a tutela del sistema economico e imprenditoriale e per un più incisivo contrasto delle infiltrazioni della criminalità, mettendo a disposizione quanto iscritto nel Registro delle Imprese tramite strumenti informatici e al protocollo di intesa in materia di appalti legalità e sviluppo in Interporto.

L'ente camerale bolognese partecipa inoltre alla Commissione per l'albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili promosso dal comune di Bologna, al Comitato Metropolitano per la logistica etica, promosso dal Comune di Bologna, al Tavolo provinciale permanente sulle aziende confiscate presso la prefettura.

La Camera anche nel 2025 ha emanato un bando per contributi alle imprese sugli impianti e sistemi di sicurezza (vd. Par.3.7.1) volto a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità.

La **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha posto un essere un progetto sperimentale prevenzione riduzione infortuni e promozione legalità negli appalti privati settore edile.

La **Camera di commercio dell'Emilia** ha partecipato al nucleo supporto agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati.

Presso la **Camera di commercio di Modena** il 17 novembre 2025 si è insediata la "Consulta della Legalità", promossa dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione Avviso Pubblico e il Comune di Modena, organismo dedicato alla promozione della cultura della legalità e cittadinanza responsabile. Il progetto rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento della fiducia tra istituzioni, imprese e cittadini. La Consulta riunisce i rappresentanti delle diverse associazioni di categoria presenti nel Consiglio camerale, con l'obiettivo di creare un luogo stabile di confronto, prevenire e contrastare fenomeni mafiosi. La Consulta della Legalità si propone di promuovere, sul territorio provinciale, una vera e propria 'rete di legalità', attraverso attività di informazione e formazione rivolte agli imprenditori e realizzate in collaborazione con gli attori economici e istituzionali locali. Il nuovo organismo avrà inoltre il compito di istituire un tavolo permanente di confronto con le Autorità e le Forze dell'Ordine per monitorare il fenomeno, condividere informazioni e valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Altro obiettivo è quello di rafforzare la collaborazione tra la Camera di Commercio, i Comuni e le Associazioni di categoria per realizzare eventi, campagne e iniziative di sensibilizzazione sul tema della legalità e della responsabilità d'impresa. La Consulta, inoltre, opererà in stretto raccordo con il Tavolo della legalità presso il Comune di Modena al fine di condividere progetti ed iniziative.

La Camera partecipa inoltre cabina di regia territoriale per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo, alla rete del lavoro agricolo di qualità allo sportello s.o.s. turista.

La Camera ha inoltre finanziato il Bando Fondo Sicurezza, con 85 imprese beneficiarie e 82.685,30 Euro di contributi liquidati (vd. Par. 3.7.1).

In materia di tutela della legalità, la **Camera di commercio della Romagna** partecipa a protocolli di contrasto al lavoro nero e di legalità negli appalti, a iniziative promosse dall'Osservatorio sulla criminalità, Protocolli e accordi con le Prefetture di Forlì-Cesena e Rimini e le Forze dell'Ordine, per mettere a disposizione di queste ultime il servizio Regionale Explorer (REX) con il preciso scopo di individuare indicatori di possibili infiltrazioni criminali nell'economia; ha fornito un contributo attivo

al gruppo di lavoro costituito dalla Provincia di Rimini denominato "Tavolo provinciale sulla salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e legalità", successivamente modificato in "Tavolo provinciale per la gestione delle crisi aziendali", previsto dal Patto per il Lavoro e il Clima.

### **3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale**

#### **3.6.1 La rete camerale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico**

Il sistema delle Camere di commercio ha sempre sostenuto l'innovazione economica regionale. Basti pensare, in primo luogo, alle attività degli uffici brevetti e marchi che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know-how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altri ambiti collegati all'innovazione in cui le Camere, a seconda delle esperienze maturate localmente, sono attive riguardano l'assistenza in materia di Qualità e Certificazione, l'affiancamento alle imprese nei loro processi di R&S e nel loro finanziamento.

Nel corso del 2025, Unioncamere Emilia-Romagna ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento tra i PID (Punti Impresa Digitale) regionali camerali.

Particolare impegno è stato profuso, nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, per mettere a sistema l'esperienza e le competenze acquisite negli ultimi anni su vari progetti in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale e transizione energetica. Unioncamere Emilia-Romagna ha sollecitato una maggiore interconnessione tra i PID regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni e tra i PID e i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER. e ha coordinato la partecipazione dei PID camerali alla manifestazione R2B – **Research to Business 2025**, con uno spazio espositivo dedicato alla promozione dei servizi per la transizione energetica e per la doppia transizione.

Per quanto riguarda le singole realtà camerali, si segnalano di seguito sinteticamente alcune delle iniziative più significative:

- il **PID della Camera di commercio di Bologna** nel corso del 2025, nell'ambito delle attività svolte con il progetto a valere sui i fondi derivanti dall'aumento del 20% del diritto camerale, ha continuato a:
  - a) informare le imprese attraverso eventi info-formativi sulle tecnologie digitali e sui nuovi modelli di business;
  - b) realizzare assessment della maturità digitale, fornendo alle imprese una fotografia circa i principali gap su cui intervenire;
  - c) sostenere i processi di innovazione digitale delle imprese, attraverso l'erogazione di contributi, sotto forma di voucher, con un fondo di 600.000,00 Euro, per l'acquisto di tecnologie, consulenza e formazione del personale;
  - d) supportare, attraverso azioni di orientamento realizzate dai PID per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.).

L'azione principale del progetto è stata l'assegnazione di contributi al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali più evolute e sui loro benefici per lo sviluppo competitivo per le imprese.

La Giunta nella seduta del 20/05/2025 ha approvato il Bando "Voucher digitali – edizione 2025", ratificato dal Consiglio con provvedimento n. 14 nella seduta del 30 luglio 2025, con una dotazione finanziaria di 600.000,00 Euro e un contributo massimo per impresa di € 10.000,00. Il bando proposto per l'edizione 2025 ha ripreso il testo dello scorso anno con qualche ammodernamento, ponendo maggiore risalto all'utilizzo delle tecnologie digitali avanzate. I progetti centrati sulle tecnologie a) intelligenza artificiale e/o b) cybersecurity di Elenco 1 – definite Tecnologie prioritarie – hanno avuto la precedenza rispetto ai progetti su altre tecnologie del bando. Con determinazione dirigenziale n. 488 del 23 dicembre 2025, sono stati assegnati contributi a 77 imprese per un totale di € 600.000,00.

La Camera di commercio, ha realizzato i seguenti eventi sul territorio:

- 6 maggio 2025 - Criteri ESG e Internazionalizzazione,
- 27 maggio 2025 - IA, Internazionalizzazione e aspetti giuridici,
- dal maggio MAG al 2 luglio 2025 - Intelligenze al femminile nell'IA,
- 25 settembre 2025 - Tutela dei diritti di Proprietà Industriale alla luce dell'evoluzione tecnologica e digitale,
- 15 ottobre 2025 - Rischi e opportunità per i titolari di marchi e design nel metaverso,
- 21 novembre 2025 - Tutela dei nomi a dominio contro il cybersquatting,
- 21 novembre 2025 - Tutela dei nomi a dominio contro il cybersquatting.

Sono stati realizzati 457 assesment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze, innovazione) condotti dai PID sulla Doppia Transizione, ad esclusione di attività svolte su altri progetti finanziati (ad esempio PID-Next) e sono stati supportati 326 nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa.

La Camera di Commercio, con il coordinamento di Unioncamere e Dintec, ha aderito al "Polo di Innovazione Digitale " PID-NEXT, nell'ambito di una progettualità finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 2.3 "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, realizzando nel 2025, le seguenti attività:

- FASE A: organizzazione e pianificazione delle attività di assesment presso le imprese;
- FASE B: realizzazione dell'assesment in presenza presso le imprese;
- FASE C: predisposizione dei report di assesment;
- FASE D: invio e presentazione dei report alle imprese.

Attraverso il PID sono stati erogati servizi di first assesment e di orientamento alle PMI in materia di digitalizzazione a 13 imprese;

- il **Punto Impresa Digitale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** ha operato quale attore centrale nel favorire la duplice transizione, digitale ed ecologica, del sistema produttivo locale. L'azione del PID si è articolata secondo una strategia integrata che ha coniugato l'analisi della maturità tecnologica, il sostegno finanziario agli investimenti e il rafforzamento delle competenze professionali. In via prioritaria, l'Ente ha perseguito l'obiettivo di accrescere la consapevolezza digitale delle imprese attraverso l'impiego di strumenti di valutazione strutturati. Tale attività ha registrato l'adesione di 216 realtà del



territorio che hanno completato il test di autovalutazione SelfI4.0. Un supporto più approfondito è stato garantito a 15 imprese nell'ambito del progetto PID-Next, che ha previsto assessment guidati presso le sedi aziendali da parte dei digital promoter, finalizzati alla redazione di report strategici e all'orientamento verso centri di competenza specializzati. Parallelamente, è stata rivolta particolare attenzione ai temi della sicurezza informatica e della sostenibilità, con il coinvolgimento di 10 aziende nel servizio Cyber Check e di 13 imprese nel monitoraggio dei parametri ESG tramite il tool SustainAbility.

Sul versante del sostegno economico, il PID ha gestito l'erogazione dei contributi relativi al bando "**Doppia Transizione digitale ed ecologica**" (vd. Par. 3.7.1), per il quale è stato stanziato un fondo complessivo di 400.000 euro. Tale iniziativa ha permesso alle imprese beneficiarie di finanziare investimenti ad alto impatto tecnologico, tra cui l'implementazione di macchinari 4.0 interconnessi, l'adozione di sistemi gestionali avanzati (CRM ed ERP), lo sviluppo di architetture in cloud e l'esecuzione di audit energetici volti all'efficientamento dei consumi.

Le iniziative di formazione hanno trovato massima espressione nel percorso "**Donne al comando con il digitale e l'IA**", sviluppato in sinergia con Art-ER e il Comitato per l'imprenditorialità femminile. Il programma, focalizzato sulle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali - dalla protezione dei dati all'automazione della comunicazione - ha registrato la partecipazione di 216 utenti, con un elevato grado di continuità nella frequenza dei moduli proposti.

L'impegno del PID è risultato decisivo nel consolidare il presidio territoriale dell'Ente, assicurando un costante supporto operativo allo Sportello Servizi Innovativi per l'emissione di CNS, SPID e carte cronotachigrafiche. In tale ambito, il personale non si è limitato all'attività amministrativa necessaria al rilascio dei dispositivi, ma ha assicurato un'assistenza tecnica puntuale finalizzata ad abilitare l'utenza al pieno e corretto impiego degli strumenti digitali acquisiti.

E' proseguita la collaborazione con il Polo di Ravenna dell'Università di Bologna. Il personale del PID è stato incaricato della docenza per un modulo dell'iniziativa seminariale organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dal titolo 'Firma Digitale: servizi camerali e processo civile telematico'. Il modulo è stato dedicato all'analisi funzionale e all'impiego operativo degli strumenti digitali di identità e firma, necessari sia per interfacciarsi con la Pubblica Amministrazione sia per partecipare al processo telematico.

- la **Camera di commercio dell'Emilia**, attraverso il proprio Ufficio PID ha realizzato attività volte all'accrescimento della cultura digitale delle imprese che si sono esplicitate da un lato nell'organizzazione di un nutrito programma di webinar e incontri info-formativi, e dall'altro nella diffusione di strumenti di valutazione utili alle aziende per definire il proprio livello di maturità digitale e di cybersicurezza. Di seguito si elencano le principali iniziative:
  - a) sono stati organizzati nel corso dell'anno **19 webinar**, che hanno riguardato diverse tematiche negli ambiti digitalizzazione, nuova imprenditoria, imprenditoria femminile, finanza agevolata, trasferimento tecnologico, ricerca e impresa. Complessivamente tali incontri hanno registrato 1.173 presenze, in rappresentanza del mondo imprenditoriale, associativo e delle libere professioni delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
  - b) l'Ufficio PID ha supportato le imprese del territorio attraverso un servizio di valutazione della maturità digitale, attraverso gli strumenti SELF4.0, e ZOOM4.0. A questi servizi si aggiunge il servizio di check-up sulla sicurezza informatica per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali sono esposte, dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro. Al riguardo il PID prevede due differenti strumenti di analisi: PID Cyber Check e Cyber Exposure Index (CEI);

- c) l'ente camerale ha promosso attivamente sul territorio tutti gli strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Nel 2025 sono state effettuate 947 valutazioni per aziende con sede nella provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
  - d) nel 2025 è stato in vigore l'accordo di collaborazione tra la Camera di commercio dell'Emilia ed il **Competence Center BI-REX**. Tale partnership si pone l'obiettivo di continuare a realizzare insieme attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese del territorio delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
  - e) è continuata la collaborazione gratuita con i **Tecnopoli di Parma, Piacenza e Reggio Emilia** per implementare e qualificare il servizio di primo orientamento per aspiranti imprenditori già erogato dagli Uffici camerali. L'attività denominata "Sportello Nuove Imprese" è stata realizzata a partire dal 2025;
  - f) la Camera ha portato avanti il progetto **PID-Next**, che rappresenta il Polo di Innovazione Digitale del sistema delle Camere di commercio d'Italia ed ha l'obiettivo di favorire la digitalizzazione delle imprese, con particolare riferimento a quelle di micro, piccole e medie dimensioni attraverso azioni di valutazione della maturità digitale e di orientamento, con conseguente accesso ad iniziative di trasferimento tecnologico. Nell'ambito di tale progettualità la Camera di commercio dell'Emilia ha supportato 36 imprese interessate ad affrontare la trasformazione digitale e risultate beneficiarie di un avviso pubblico. Più nello specifico si è trattato di azioni di first assesment digitale (Zoom 4.0) e attività di orientamento e follow-up per introdurre innovazione in azienda;
  - g) è stato avviato un progetto incentrato sulla diffusione dell'utilizzo degli strumenti di **intelligenza artificiale** generativa tra le imprese del territorio, con l'organizzazione di un ciclo di 4 webinar a cui hanno preso parte 513 partecipanti. Parallelamente all'attività di formazione, sono stati organizzati dei laboratori pratici sull'Intelligenza Artificiale Generativa a cui hanno partecipato n. 30 imprese del territorio equamente ripartite tra le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
  - h) i Digital Promoter PID hanno offerto un costante supporto alle aziende interessate ad approfondire le innovazioni e le opportunità delle tecnologie Impresa 4.0, del Digital Marketing, dell'intelligenza artificiale e/o interessate a conoscere i servizi digitali offerti dalla Camera di commercio. Sono stati realizzati 40 incontri individuali, a cui si sono aggiunte attività di supporto fornito alle aziende via mail e telefono su base quotidiana;
  - i) la Camera ha gestito il bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'innovazione tecnologica digitale (vd. Par.3.7.1), che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, con 234 imprese finanziate per un importo di contributi concessi di 2.000.000,00 Euro;
- il **PID della Camera di commercio di Modena**, si è principalmente impegnato nelle attività di promozione e assistenza alle MPMI e di diffusione della cultura e della pratica digitale, in particolare fornendo informazioni sugli strumenti di valutazione messi a disposizione dal sistema camerale, sulle agevolazioni e sui finanziamenti previsti per le imprese in ottica di Transizione 4.0, anche attraverso un servizio di orientamento verso Centri con maggiore specializzazione sul tema del 4.0 (es. Competence Center, DIH, Centri di Trasferimento Tecnologico). Più nel dettaglio:
- a) sono stati utilizzati e promossi gli strumenti per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese elaborati da Unioncamere e Dintec: **SELFIE 4.0, ZOOM 4.0, Digital Skill Voyager, Checkup Sicurezza IT, SUSTAINability**. SELFIE 4.0 è un questionario di autovalutazione che l'impresa compila in autonomia per ricevere automaticamente un report con i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di

valutazione. Lo ZOOM 4.0 è un questionario di valutazione da compilare con il supporto di un Digital Promoter per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al termine del quale l'impresa riceve un report con l'indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascun processo oggetto di analisi e con suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate. Il Digital Skill Voyager è una valutazione specifica per testare le competenze digitali rivolto a lavoratori e studenti, impostato con le tecniche della gamification, attraverso cioè l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design, per indagare soprattutto il possesso di soft skill utili alla trasformazione digitale. Il Checkup Sicurezza IT è una valutazione per la Cyber security implementato da Dintec e Infocamere, in collaborazione con il CNR. SUSTAINability è un questionario che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance – ed include anche una valutazione della capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile;

- b) il 26 marzo 2025 è stato realizzato l'incontro **"Percorsi di Sostenibilità e Competitività: un evento per le imprese modenesi"** dedicato alla sostenibilità, in collaborazione con l'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa;
- c) la C.C.I.A.A. di Modena ha supportato Unioncamere nazionale nell'organizzazione del **premio TOP OF THE PID**, all'interno del quale sono stati presentati casi di successo legati a progetti di imprese, singole o associate, che hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business grazie all'utilizzo di tecnologie digitali;
- d) per il 2025 sono stati finanziati 3 bandi per la concessione di voucher alle imprese (vd. Par. 3.7.1): Bando Transizione Energetica, Bando Coop 5.0, Bando Voucher Digitali I4.0. I contributi, concessi a seguito di procedura valutativa a graduatoria, sono stati concessi in regime de minimis:
  - **Bando Voucher Digitali I4.0**, ha sostenuto iniziative di digitalizzazione delle imprese, finanziando il 50% delle spese ammissibili con un massimale di 5.000,00 Euro, oltre a una premialità di 250,00 Euro per le imprese in possesso del rating di legalità. Complessivamente sono state destinate risorse pari a 427.364,49 Euro, con 95 imprese beneficiarie;
  - **Bando Cooperazione 5.0** per favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali e l'efficientamento energetico in ambito cooperativo, prevedendo contributi fino a 3.500,00 Euro per singola cooperativa. L'iniziativa ha consentito di finanziare complessivamente 24 cooperative per un importo totale di 60.122,52 Euro. Nell'ambito del mondo cooperativo, inoltre, sono stati sostenuti due progetti presentati da Legacoop Estense e Confcooperative Terre d'Emilia, finalizzati allo sviluppo di strumenti digitali, innovazione sociale e diffusione di buone pratiche in ambito ESG e parità di genere;
- e) è proseguita la collaborazione con la **Fondazione Democenter-Sipe**, centro per l'Innovazione della Rete regionale Alta Tecnologia, per accompagnare le imprese nei percorsi di transizione green, con attività di analisi dei fabbisogni, tavoli tematici e coinvolgimento dei consorzi agroalimentari. Con il supporto della Fondazione è stato inoltre avviato il progetto per la creazione di un Marchio di Sostenibilità, volto a valorizzare le imprese virtuose e favorire l'accesso a strumenti finanziari dedicati;
- f) è stata rinnovata la collaborazione con il **Digital Innovation Hub dell'Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia** (CDO), DIH riconosciuto dal MIMIT, per l'organizzazione di tre seminari formativi che si sono svolti il nei giorni: 17 settembre, 1

ottobre, 24 novembre 2025, sul tema dell'Intelligenza Artificiale, una guida per imprenditori e leader, per comprendere l'AI assumendo responsabilità e visione strategica;

- g) è proseguita la collaborazione con la **Fondazione Collegio San Carlo** per il finanziamento di una borsa di ricerca triennale per il Corso di Dottorato in "Humanities, Technology and Society" per la transizione ecologica e digitale. Il progetto, realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, si è prefissato di incrementare le conoscenze e la comprensione dei rapporti tra tecnologia, natura e società, attraverso la formazione di una figura professionale capace di promuovere approcci aggiornati e sostenibili da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Si è inteso, in tal modo, fornire consulenza a enti del settore pubblico e privato nel campo dei sistemi digitali, per costruire o rafforzare reti tra istituzioni pubbliche o private finalizzate alla definizione di quadri strategici, promuovere i risultati della ricerca e dell'innovazione aziendale, ideare e proporre percorsi formativi per funzionari e personale aziendale e governare il processo di transizione digitale e verde, con attenzione ai risvolti etici e ai principi della sostenibilità, dell'inclusione e della human-centricity;
  - h) è proseguito il progetto sulla sicurezza informatica delle imprese in collaborazione con **Clusit** e l'**Università di Modena e Reggio Emilia**, con l'organizzazione nel maggio 2025 del convegno "Attacchi informatici alle aziende modenesi: sfide, strategie di protezione e quadro normativo" e la promozione del corso di alta formazione su cyber risk e difesa aziendale;
  - i) tra le ulteriori attività si segnala l'adesione al progetto nazionale **PID-Next**, finanziato nell'ambito del PNRR, che ha consentito di realizzare 12 assessment digitali presso imprese del territorio, la promozione della piattaforma formativa **PID Academy**, il sostegno promozionale ed economico al festival **Modena Smart Life 2025**;
- l'azienda speciale **C.I.S.E.** della **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo di imprese, collabora al coordinamento e alla realizzazione delle attività del PID della Camera di commercio. Fra le varie iniziative portate avanti dall'Azienda speciale per promuovere l'innovazione, si ricordano:
- a) la partecipazione ai progetti europei Interreg **EU MAE - Moving towards Aerospace**, a supporto della dell'economia aerospaziale, Interreg **EU BETTI - Better governance for trustworthy AI** per uno sviluppo etico dell'intelligenza artificiale, Interreg **EU GINEVRA - Governance of transformative innovation in Central European cities: the AV case**, per la predisposizione di metodologie e strumenti per la governance partecipata di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico nella gestione dei servizi alla cittadinanza (vd. Par. 3.4.2);
  - b) il supporto dato per la facilitazione della partecipazione degli stakeholder associazioni di categoria e operatori della logistica al progetto **Cesena Ultimo Miglio** (Bando RER per laboratori territoriali di innovazione sostenibile per le imprese), con il Comune di Cesena e il Clust\_ER Urban Economy. L'obiettivo dell'iniziativa è studiare la fattibilità di un modello di consegna ecosostenibile di ultimo miglio in zona ZTL, attraverso un processo partecipato dagli stakeholder e orientato alla scalabilità in ottica imprenditoriale. Il C.I.S.E. nel 2025 ha realizzato 2 focus group con gli operatori della logistica, facilitato l'incontro degli operatori della logistica con fornitori di sistemi di consegna con cargo bike, realizzato 1 focus group con le associazioni di categoria e gestito la rilevazione presso gli operatori del centro storico;

- c) il coordinamento tecnico per il progetto **DroneCare** (Bando RER per laboratori territoriali di innovazione sostenibile per le imprese), con la Camera di commercio della Romagna, Clust-ER Mech, Clust-ER Health, Clust-ER Innovate, EN&Tech UniMORE, Zephyr, Metaprojec. L'obiettivo è studiare la fattibilità di un sistema di consegna con droni di medicinali urgenti in zone remote in condizioni di emergenza. Lo studio è il risultato di un processo partecipativo che coinvolge stakeholder chiave come Protezione Civile, Comuni, AUSL, operatori della logistica dei farmaci, centri di competenza sui droni (RER e UniBO), gestori di infrastrutture critiche. Il C.I.S.E. ha curato studio di fattibilità, individuato la sinergia con il progetto MAE e realizzato l'evento finale (18/12/2025);
- d) la partecipazione al **Romagna Startup Network** (Bando RER per servizi di incubazione e accelerazione), coordinato da Romagna Tech e con Fondazione piano strategico. Il C.I.S.E. ha avuto 15 realtà incubate, 6 realtà accelerate e ha realizzato la giornata dimostrativa (15/10/2025);
- e) la partecipazione a **ScaleUP**, con l'obiettivo di gestire i servizi di accelerazione previsti dal bando della Camera di commercio della Romagna a supporto di 5 startup;
- f) la progettazione, il coordinamento tecnico e la realizzazione dell'**Osservatorio Innovazione**. L'Osservatorio è nato nel 2008 come strumento di analisi del fenomeno nel territorio provinciale di Forlì. Nel 2012 ha assunto un orizzonte regionale e dal 2018 – con edizioni biennali – è il risultato di uno sforzo collaborativo tra il sistema delle Camere di commercio e la Regione Emilia-Romagna. L'Osservatorio produce un report e una interfaccia online di interrogazione dati e si basa su una rilevazione con questionario, integrata con basi dati quali RI, bilanci, import-export. Le edizioni 2018, 2020, 2022 e 2024 sono consultabili sul sito di C.I.S.E. All'Osservatorio collaborano Unioncamere Emilia-Romagna e ARTER;
- g) la gestione, su incarico del Comune di Cesena, di un Processo partecipativo per il trasporto pubblico a Cesena, aperto alla popolazione per ripensare il sistema del trasporto pubblico comunale. Per il Comune di Cesena, il C.I.S.E. ha gestito il percorso partecipativo per la co-creazione di un manifesto e un manuale per le CER. Il percorso ha anche dato origine al progetto della CER di Confartigianato Cesena, supportato da C.I.S.E. in collaborazione con Unioncamere ER nell'ambito del progetto nazionale di sistema (2025). Inoltre, il C.I.S.E. ha gestito la demo a Cesena di un trasporto di persone con un veicolo a guida autonoma (progetto GINEVRA, 2025);
- h) la gestione delle attività di certificazione e formazione SA8000. Il CISE è accreditato da oltre vent'anni e ha una solida esperienza nella valutazione dei sistemi di gestione della responsabilità sociale secondo la norma SA8000® e nella preparazione di auditor e professionisti competenti. Le aziende certificate al 31/12/2025 sono state 197. Sono state erogate 3 edizioni del corso per auditor erogate, 4 edizioni del corso internal auditor, un'edizione del corso principi e normativa del diritto del lavoro applicabili agli audit sociali di terza parte, 2 edizioni del corso SPT erogate nel 2025;
- i) la gestione per il rilascio della certificazione PdR125:2022, per la quale il C.I.S.E. è accreditato. Al 31/12/2025 le aziende certificate sono state 8.

La Camera della Romagna ha inoltre gestito nel 2025 il **"Bando Doppia Transizione"** finalizzato a sostenere finanziariamente aggregazioni informali di imprese del territorio che intendono innalzare il proprio livello di maturità digitale e di sostenibilità, con l'obiettivo specifico di aumentare il livello di digitalizzazione e di sostenibilità delle imprese, promuovere l'affermazione di modelli di innovazione aperta e collaborativa e favorire il contributo delle imprese alla soluzione delle sfide sociali (vd. Par. 3.7.1). Sono inoltre attivi l'"Accordo di collaborazione per attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese", con BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence, Competence Center con sede a Bologna, e l'"Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee

per Crescere"" promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di categoria.

### **3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale**

Le Camere di commercio hanno competenza in materia di tutela della proprietà industriale e della promozione della ricerca e della cultura brevettuale.

Agli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio sono assegnati i seguenti compiti:

- ricezione di domande di brevetto nazionale per invenzione industriale, modello di utilità, disegni e modelli;
- ricezione di domande di registrazione per marchio nazionale ed internazionale e loro rinnovazione;
- ricezione della traduzione di brevetto Europeo;
- ricezione di ogni atto concernente modificazioni alla domanda originaria di marchio o brevetto: trascrizioni dell'atto di modifica della titolarità del brevetto, ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande, istanze varie (correzione, integrazione, ritiro, ecc.), ricezione delle attestazioni di pagamento delle tasse annuali di brevetto, rilascio degli attestati dei brevetti concessi dall'U.I.B.M.;
- consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità.

A partire dal 18 maggio 2015, il deposito telematico delle domande di brevetto industriale per invenzioni e modelli di utilità, delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa, delle istanze connesse a dette domande e dei rinnovi dei marchi può essere effettuato esclusivamente attraverso il portale di servizi on line <https://servizionline UIBM gov it>, a seguito di quanto disciplinato dai Decreti del Direttore Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del 26 gennaio e del 24 febbraio 2015; le Camere di commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e la piattaforma ministeriale.

## **3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro**

### **3.7.1 Supporto alle nuove imprese e allo sviluppo imprenditoriale**

Le Camere di commercio svolgono un ruolo rilevante nel sostenere la nascita e la crescita delle imprese, offrendo assistenza, informazione, formazione, contributi e iniziative per facilitare l'accesso al credito.

A tal fine, è attivo il **Servizio Nuove Imprese** - che orienta aspiranti e neo-imprenditori attraverso una rete di sportelli informativi presso le Camere di commercio. Qui si trovano tutte le informazioni utili per avviare un'impresa: finanziamenti, procedure amministrative, normative, tendenze del mercato, tirocini, innovazione e contatti con enti e associazioni di supporto.

Inoltre, il servizio fornisce aggiornamenti su contributi di provenienza pubblica alle imprese, anche grazie al nuovo Portale Agevolazioni, gestito da Innexa e Unioncamere, con informazioni e orientamento sulle misure di finanza agevolata a livello locale, regionale e nazionale.

Oltre alle iniziative portate avanti dal Sistema camerale per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità negli istituti di istruzione e formazione (Par. 3.7.3), varie sono state anche nel 2025 le attività a supporto delle nuove imprese e dello sviluppo di quelle già avviate.

La **Camera di commercio di Bologna** ha continuato a svolgere la consueta attività di orientamento e informazione agli aspiranti imprenditori ed alle neo-imprese, attraverso colloqui telefonici, appuntamenti da remoto e appuntamenti in presenza.

L'attività informativa del Servizio Nuove Imprese ha inoltre riguardato più in generale imprese operative già esistenti, nella ricerca mirata di finanziamenti pubblici e di agevolazioni in risposta a specifiche richieste sia telefoniche che via mail.

Nell'ambito delle attività a supporto dell'imprenditorialità, nel 2025 il Servizio Nuove Imprese ha altresì consolidato la partecipazione, in qualità di partner di Progetti d'Impresa, alla procedura di selezione dei progetti vincitori del **Premio Barresi edizione 2025**, un bando annuale della Città Metropolitana che assegna contributi a fondo perduto alle imprese giovanili e sostenibili del territorio metropolitano. Come previsto dal regolamento del bando, la Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione delle realtà vincitrici i propri servizi e le attività di specifica competenza, in base alle richieste formulate.

Relativamente alle attività del servizio di orientamento al lavoro e alle professioni, la Camera di commercio di Bologna ha partecipato al **Festival della Cultura Tecnica 2025** con due iniziative distinte dedicate all'autoimprenditorialità:

- desk camerale alla Fiera delle Idee con quiz e giochi interattivi che hanno coinvolto gli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- Laboratorio tematico aperto alla cittadinanza.

Il Servizio Nuove Imprese SNI di Bologna nel corso del 2025 ha gestito inoltre le richieste pervenute tramite il Portale Agevolazioni di Unioncamere, una piattaforma per consultare informazioni su finanziamenti, contributi, agevolazioni, in grado di supportare le aziende a reperire risorse necessarie sia per l'avvio dell'attività imprenditoriale che per migliorare la propria competitività, anche tramite la possibilità di realizzare incontri one to one con esperti per approfondire i bandi di interesse individuati.

Il Servizio Nuove Imprese di Bologna ha continuato nel 2025 ad aggiornare e a pubblicare sul sito camerale il prospetto sintetico che riporta le principali misure di recente o di prossima attivazione previste da altri Enti pubblici a sostegno delle imprese.

Nel corso del 2025 la Camera di commercio di Bologna ha inoltre realizzato un ciclo di rubriche/pillole informative sulle reti televisive locali, fra le quali una dedicata al Servizio Nuove Imprese SNI, allo scopo di far conoscere l'Ente e dare visibilità ai servizi camerali che possono essere utilizzati dalle imprese del territorio.

La Camera di commercio di Bologna ha posto in essere numerose misure per il **sostegno diretto** alle imprese, che sono riportate di seguito:

- bando per contributi sugli impianti e sistemi di sicurezza, con 170 imprese beneficiarie e 336.543,77 Euro di contributi assegnati e liquidati;
- bando per il sostegno alle imprese colpite dall'alluvione, con 290 imprese beneficiarie e 885.550,77 Euro di contributi assegnati e liquidati;
- bando autoproduzione energia, con 43 imprese beneficiarie e 600.000,00 Euro di contributi assegnati;
- bando contributi alle imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS, con 55 imprese beneficiarie per i voucher e 232.000,00 Euro di contributi assegnati e 80 imprese beneficiarie per le borse di studio e 64.000,00 Euro di contributi assegnati;
- bando ristori grandi cantieri città metropolitana, con 136 imprese beneficiarie e 413.000,00 Euro di contributi assegnati e liquidati;
- voucher digitali (Punto Impresa Digitale), con 77 imprese beneficiarie e 600.000,00 Euro di contributi assegnati;
- bando contributi per percorsi di sostenibilità ESG, con 23 imprese beneficiarie e 251.665,65 Euro di contributi assegnati.

La Camera ha inoltre sostenuto la partecipazione di 26 imprese alle fiere Sana e Marca 2025, con contributi per 64.000,00 Euro.

La **Camera di commercio di Ferrara Ravenna** ha portato avanti, nel corso del 2025, la propria attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e per gli aspiranti imprenditori, privilegiando colloqui di orientamento sia telefonici, che su appuntamento e on line, in entrambe le sedi di Ferrara e di Ravenna. Attraverso le progettualità finanziate con il Fondo di perequazione, è stato potenziato il **portale nazionale Servizio Nuove Imprese**, piattaforma delle Camere di commercio ed Unioncamere rivolta all'assistenza ai potenziali nuovi imprenditori: il portale è diventato sempre più uno strumento completo ed esaustivo a disposizione di chi intenda avviare una nuova attività di impresa, con sezioni dedicate all'imprenditoria femminile, all'imprenditoria innovativa, dell'imprenditoria migrante ed all'imprenditoria sociale. La piattaforma riporta i recapiti di ogni singolo SNI territoriale, tra cui quello presso la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, in modo che ogni soggetto interessato possa contattare l'ufficio di competenza attivando, se necessario, anche un incontro di primo orientamento presso gli uffici: nel corso del 2025 sono stati gestiti 53 incontri di orientamento, sia in presenza che in modalità da remoto o tramite risposte a quesiti via mail. Il servizio fornisce informazioni anche tramite gli strumenti del Servizio Specialistico del Registro Imprese ed interagisce anche con altri uffici camerali, per esempio con l'ufficio Studi e statistica, per segnalare all'utente la disponibilità di informazioni di carattere statistico/economico per le sue scelte di marketing, con l'ufficio Marchi e Brevetti, per la tutela del patrimonio intellettuale della neo impresa e con l'ufficio PID per assistere le neo-imprese "digitali" per gli aspetti più tecnici o per proporre soluzioni digitali con specifica formazione e orientamento.

Sempre sul versante dell'assistenza ed informazione agli aspiranti imprenditori, ma non esclusivamente, ed in particolare relativamente all'aspetto del credito, nel 2025 la Camera di commercio di Ferrara Ravenna ha proseguito nella gestione del servizio messo a disposizione da Innexa, società del sistema camerale che si occupa di credito e finanza, il **Portale Agevolazioni**: tramite apposito form reso disponibile online, ogni soggetto interessato può richiedere informazioni sulle agevolazioni disponibili per la propria attività o per eventuali iniziative che desideri intraprendere. La Camera risponde al richiedente inviando apposita scheda personalizzata sui quesiti ed esigenze manifestate: l'impresa può, se necessario, richiedere un appuntamento di approfondimento in presenza sulle eventuali misure che siano di interesse. Nel 2025 sono state gestite 16 richieste personalizzate di informazioni ed approfondimento sulle opportunità finanziarie disponibili.



Nel 2025 è proseguito l'impegno sul **Piano straordinario per l'accesso al lavoro e la promozione del fare impresa: giovani, agenti di sviluppo economico** declinato nelle seguenti misure: 1) incentivi alle assunzioni e per il ricambio generazionale nel lavoro e nell'impresa; 2) incentivi alla creazione di imprese giovanili; 3) incentivi per la competitività di imprese giovanili, individuando quali beneficiari i giovani under 35 anni. Il Piano, di valenza triennale, ha visto la pubblicazione nel mese di luglio del bando a sostegno della competitività di imprese giovanili (con un plafond di 100.000 euro - 26 domande pervenute delle quali 18 ammesse al contributo per 43.008,00 Euro assegnati ) ed il bando a sostegno della creazione di imprese giovanili (con un plafond di 150.000 Euro - 34 domande pervenute delle quali 26 ammesse al contributo per 102.349,07 Euro assegnati). Il bando a sostegno dell'occupazione giovanile, con un plafond complessivo di 250.000,00 Euro ha visto la presentazione di 184 domande sulla Misura A (assunzioni) delle quali 110 ammesse al contributo e 10 sulla misura B (ricambio generazionale) di cui 2 ammesse al contributo. La chiusura dei termini per la presentazione dei bandi rivolti alle giovani imprese è stata fissata al 23 gennaio 2026, pertanto parte delle istruttorie sta proseguendo nel 2026. In particolare, con le economie registrate sui bandi a sostegno della nascita di imprese ed a sostegno della competitività è stato rifinanziato il bando a sostegno dell'assunzione di giovani, ammettendo a finanziamento tutte le domande ammissibili pervenute. Su queste linee di contributo vi è stata l'adesione di alcune amministrazioni comunali che hanno fornito, complessivamente, plafond aggiuntivi per le imprese dei propri territori, per 97.000,00 Euro.

Sono stati gestiti, inoltre, le seguenti misure agevolative:

- bando per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi finalizzati alla competitività delle imprese ed alla attrattività del territorio, in due edizioni 2025 (con plafond di 100.000,00 Euro, in totale 12 progetti finanziati con un impegno di 67.000,00 Euro);
- bando a sostegno di programmi integrati sullo sviluppo d'impresa presentati dalle associazioni territoriali di categoria, da loro società di servizi, o da enti di formazione ad esse collegati, edizione 2025 (con plafond, a seguito di rifinanziamento, di 196.013,00 Euro che ha consentito di finanziare tutti i 26 progetti pervenuti);
- bando "Affiancamento strategico a sostegno delle iniziative promozionali nazionali ed internazionali", con un plafond complessivo di 200.000,00 Euro, declinato nelle 3 misure: Misura A - Sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale, Misura B - Sostegno all'acquisizione di servizi al fine di rafforzare la capacità di operare sui mercati internazionali, Misura C - Sostegno alla partecipazione a iniziative e manifestazioni di rilievo locale, provinciale o infraprovinciale, che interessino le province di Ferrara e Ravenna. Il bando ha visto nel complesso 124 candidature, con 55 progetti finanziati, la misura A dedicata alla partecipazione alle fiere internazionali ha visto, con 78 domande pervenute, l'esaurimento del plafond destinato (120.000,00 Euro) fin dal primo giorno di apertura, rendendo necessaria la chiusura anticipata. I termini di presentazione delle domande sulle misure B (30 domande pervenute di cui 18 ammesse) e C (17 domande pervenute di cui 13 ammesse) sono, invece, in chiusura sul 2026, pertanto, sia la ricezione delle domande che le istruttorie sono, parzialmente, in corso;
- bando doppia transizione digitale ed ecologica, edizione 2025, (con risorse derivanti dall'aumento del 20% diritto annuale) con un plafond di 400.000,00 Euro, che ha visto 111 candidature e 87 domande ammesse al contributo con utilizzo dell'intero plafond a disposizione;
- bando per la concessione di borse di studio agli studenti iscritti al primo anno dei corsi ITS . In totale, il bando nelle due edizioni 2025 hanno visto 77 domande pervenute (borse già assegnate 39 sulla prima edizione di inizio 2025, in corso istruttoria le domande della seconda edizione di fine 2025 – bando in chiusura 28 febbraio 2026);

- bando per favorire l'accesso al credito, rivolto alle imprese che abbiano attivato finanziamenti per ragioni di liquidità e/o di investimenti tramite gli organismi di garanzia del territorio: il bando ha visto la concessione di 179 contributi, con un contributo medio di poco più di 3.000,00 euro ad impresa. Il plafond disponibile, di 500.000,00 Euro è stato quasi interamente utilizzato (495.044,55 Euro).

Sul versante della collaborazione con altri Enti ed Istituzioni del territorio, si segnala l'attivazione di un bando, gestito per conto del Comune di Ferrara, in forza della convenzione triennale vigente con il Comune stesso fino alla fine del 2027: il Comune ha destinato risorse per euro complessivi 250.000, per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'apertura di nuove attività in locali commerciali sfitti del centro storico. A fine 2025 è stata varata la prima annualità con un plafond di euro 125.000, mentre le risorse residue saranno utilizzate per la seconda annualità prevista per fine 2026.

Inoltre, nel mese di dicembre 2025 è stata siglata una nuova convenzione con il comune di Cento, sempre a valenza triennale, quindi fino al termine del 2028, per la gestione di bandi per la concessione di contributi alle imprese rientranti nell'hub del commercio ed anche localizzate extra-hub, nell'ambito della Legge Regionale 3 ottobre 2023, n. 12, "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14". Il Comune, infatti intende presentare la propria candidatura sul bando regionale in materia e ha deliberato di affidare alla Camera di commercio, la gestione della parte progettuale relativa ai bandi rivolti alle imprese, assegnando, inizialmente un plafond, per un primo bando rivolto alle imprese extra-hib, di 50.000,00 Euro. A tali risorse si aggiungeranno, in corso del 2026 le ulteriori risorse eventualmente assegnate dalla Regione Emilia-Romagna, in esito alle risultanze delle candidature sul bando stesso.

La **Camera di commercio dell'Emilia** ha portato avanti il servizio di supporto per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali tramite uno sportello disponibile in modalità telefonica, e consulenze in presenza e online. Al riguardo, sono entrati in contatto con l'ufficio Pid 101 aspiranti imprenditori.

L'ente camerale ha strutturato il servizio di primo orientamento su a bandi e opportunità di finanziamento. Il servizio denominato "**Portale Agevolazioni**" è stato lanciato in anteprima nazionale per facilitare l'accesso di imprese e aspiranti imprenditori alla finanza agevolata. Attraverso l'utilizzo del Portale l'ufficio nel corso del 2025 ha dato risposta ai quesiti pervenuti circa le opportunità di finanziamento esistenti e attive a livello nazionale regionale e locale. Sono state evase 148 richieste informative e sono stati organizzati 6 incontri individuali di approfondimento con il supporto di esperti di finanza agevolata.

La Camera di commercio dell'Emilia ha attuato le seguenti misure per sostenere direttamente le imprese del territorio:

- bando internazionalizzazione 2025, che ha previsto la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali nel 2025 e per l'acquisizione di servizi specialistici, che favoriscano l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale. Sono state finanziate 186 imprese per un importo di 1.000.000 di Euro di contributi concessi;
- bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'innovazione tecnologica digitale, che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, con 234 imprese finanziate per un importo di contributi concessi di 2.000.000,00 di Euro;
- bando Certificazioni, con l'obiettivo di agevolare le imprese nell'acquisizione di servizi per ottenere certificazioni ambientali, etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG; sono state finanziate 75 imprese per un importo complessivo di 527.245,00 Euro;

- bando per la concessione di contributi alle imprese per favorire l'efficienza energetica delle PMI, con l'obiettivo di sostenere le PMI negli investimenti orientati ad una maggiore sostenibilità e rivolti all'efficientamento energetico. Le imprese finanziate sono state 121 per un importo di contribuzione complessivo di 1.500.000,00 Euro;
- bando per la concessione di contributi alle imprese per promuovere l'attrattività turistica e commerciale del territorio", con il quale si è inteso promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell'abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell'artigianato artistico e tradizionale. Sono state finanziate 177 imprese per un importo complessivo di 1.000.000,00 di Euro.

**Lo Sportello Nuove Imprese - Genesi della Camera di commercio di Modena** ha svolto la consueta attività di orientamento ed informazione per gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese proseguendo, anche nel corso del 2025, i colloqui individuali a distanza, i colloqui in presenza e le risposte via posta elettronica a quesiti telematici, per un totale di 379 tra imprese e aspiranti imprenditori che hanno beneficiato di tale servizio. In particolare, ampia pubblicità è stata data alle agevolazioni di tipo nazionale, regionale e locale.

Anche per il 2025 si è proseguito con la prenotazione degli appuntamenti a sportello direttamente sul sito camerale, previa compilazione di un form on line, che consente poi agli operatori di prepararsi al meglio prima dell'appuntamento. Dopo aver compilato il questionario, l'utente può prenotare direttamente data e ora del colloquio, scegliendo se farlo in presenza o a distanza.

Si è inoltre consolidato il servizio legato allo Sportello informativo per il **Microcredito** mirato a diffondere informazioni sulle modalità di ottenimento di piccoli prestiti senza garanzie reali fino a 75.000,00 Euro, che per le srl sono stati elevati fino a 100.000,00 Euro.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, lo Sportello Genesi è stato coinvolto nell'organizzazione di 6 lezioni che rientrano nel monte ore della Formazione scuola lavoro, dedicate alla creazione d'impresa e a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale locale. Hanno partecipato all'iniziativa 10 classi di III e IV appartenenti a 3 diversi Istituti secondari di II grado per un totale di 261 studenti.

Con delibera di Consiglio n. 11 del 30/4/2025 è stato inoltre approvato un **bando a favore delle neo-imprese** costituitesi a partire dal 1/1/2025. Il bando è rimasto aperto dal 22 settembre al 3 ottobre 2025; 43 sono state le neo-imprese beneficiarie con sede in provincia di Modena, per un totale di 100.000,00 Euro, esaurendo le risorse stanziare.

Oltre al bando neo-imprese di cui sopra, sono stati gestiti altri 7 bandi a favore delle imprese del territorio (e altri due a favore delle Associazioni di categoria).

Di seguito sono riportati i dati dei 7 bandi 2025 a favore delle imprese:

- Bando fiere internazionali, con 28 imprese beneficiarie e 57.593,06 Euro di contributi liquidati;
- Bando voucher internazionalizzazione, con 55 imprese beneficiarie e 17.629,00 Euro di contributi liquidati a fronte di 230.000 Euro concessi (i termini per rendicontare non sono ancora scaduti);
- Bando Transizione energetica, con 7 imprese beneficiarie e 20.075,00 Euro di contributi liquidati;
- Bando Cooperazione 5.0, con 24 imprese beneficiarie e 60.122,52 Euro di contributi liquidati;
- Bando Certificazione competenze, con 30 imprese beneficiarie e 30.200,00 Euro di contributi liquidati;
- Bando Fondo Sicurezza, con 85 imprese beneficiarie e 82.685,30 Euro di contributi liquidati;
- Bando Voucher digitali I4.0, con 65 imprese beneficiarie e 91.728,15 Euro di contributi liquidati a fronte di 230.000 Euro concessi (i termini per rendicontare non sono ancora scaduti).

Nell'anno 2025 la **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** con il Servizio Nuove Imprese (**SNI**) ha proseguito l'attività informativa per imprese ed aspiranti imprenditori. Sono stati evasi complessivamente 227 quesiti, telefonicamente, via posta elettronica o allo sportello. In particolare, nel corso del 2025 è proseguita l'attività del **Portale Agevolazioni**, attraverso il quale imprese e aspiranti possono compilare direttamente online un form per effettuare una ricerca mirata su bandi e opportunità di finanziamento. Nel corso del 2025 sono stati evasi 102 quesiti.

Sono proseguite le attività dello **Sportello informativo per il Microcredito**, inaugurato nel mese di settembre 2019. Il servizio, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, come sopra ricordato mira a fornire informazioni sulle modalità di accesso al microcredito, che consiste in uno strumento finanziario che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale.

Proseguendo l'attività della Camera di commercio di Rimini, la Camera della Romagna ha aderito nel 2025 alla ventiquattresima edizione del progetto **"Nuove Idee Nuove Imprese"**.

Nato con la formula della Business Plan Competition, dal 2002 Nuove Idee Nuove Imprese aiuta e forma giovani (tra cui neo-imprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa, contribuendo all'innovazione del sistema economico-industriale delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Si tratta di uno strumento efficace di competizione incentivante che nel tempo ha offerto ai giovani la possibilità di veder trasformate le proprie idee in imprese innovative attraverso formazione dedicata, assistenza e supporto finanziario ai progetti premiati.

La competizione si articola in due fasi:

- nella prima fase gli aspiranti/neo imprenditori devono presentare un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto, evidenziandone il contenuto innovativo e i settori applicativi. Tutti gli ammessi al concorso partecipano ad attività gratuite di orientamento e supporto, nonché ad iniziative di formazione il cui obiettivo è quello di fornire ai concorrenti alcuni strumenti di base per affrontare il processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- nella seconda fase i gruppi che superano positivamente la prima fase del concorso hanno accesso ad un secondo corso di formazione, di livello più avanzato, che fornisce gli strumenti necessari a consolidare lo sviluppo della propria idea di business fino alla redazione del Business Plan finale. Ai business plan giudicati migliori vengono attribuiti premi sotto forma di denaro e di servizi reali (assistenza legale, tributaria e commerciale), finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Sono inoltre attive **collaborazioni e sostegni** con i seguenti incubatori/acceleratori d'impresa e organizzazioni:

- CesenaLab, attraverso l'Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee per Crescere" promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di categoria;
- Associazione Figli del Mondo Aps, mediante un Accordo di compartecipazione con l'Associazione per la realizzazione di interventi per la nascita e sviluppo di imprese a vocazione sociale/innovativa (Appenninol'Hub, Call Imprese Abitanti, Primo Miglio);
- Comune di Forlì, per il progetto Hub@Fo (nato come evoluzione del "Tavolo Giovani e Lavoro" per la creazione di un sistema di spazi e proposte condivise cogestite con la comunità giovanile).

L'Ente ha supportato inoltre l'Azienda speciale CISE nel progetto **Romagna Startup Network** ideato per sostenere e accelerare la crescita delle startup innovative mettendo a disposizione una propria location per l'apertura di spazi di co-working.

Sono inoltre da segnalare l'adozione da parte dell'Ente camerale dei seguenti bandi per contributi alle imprese:

- **"Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite organismi di garanzia fidi"**, con lo scopo di sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese del proprio territorio (Forlì-Cesena e Rimini). Nell'anno 2025 è stato stanziato un fondo di 600.000,00 Euro per la concessione di contributi a fondo perduto diretti alle imprese per finanziamenti garantiti dagli Organismi di Garanzia Collettiva Fidi (Confidi) ivi operanti;

- **"Bando Doppia Transizione"**, finalizzato a sostenere finanziariamente aggregazioni informali di imprese del territorio che intendono innalzare il proprio livello di maturità digitale e di sostenibilità, con l'obiettivo specifico di aumentare il livello di digitalizzazione e di sostenibilità delle imprese, promuovere l'affermazione di modelli di innovazione aperta e collaborativa e favorire il contributo delle imprese alla soluzione delle sfide sociali. Sul bando, rivolto unicamente a raggruppamenti di almeno 10 imprese, sono pervenute 14 istanze con progetti collaborativi in tema di IA, cybersicurezza, big data e analytics, tecnologie per l'economia circolare.

Sono state stanziare risorse per 2.100.020,00 Euro, le imprese beneficiarie sono state 157 e sono stati concessi contributi per 2.055.633,20 Euro;

- **"Bando AccelerUP"** a favore di 5 startup in fase di crescita che hanno individuato un proprio progetto di sviluppo formalizzato in un business plan ed interessate ad accedere a un percorso di accelerazione, denominato "ScaleUp", finalizzato a supportarle nella crescita strategica e operativa e nel consolidamento della posizione sul mercato. Per l'iniziativa sono stati stanziati sul bilancio 2025 300.000,00 Euro. Sono pervenute 12 domande valutabili in fase di istruttoria da concludere nel 2026;

- **"Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici"**, per favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese: sono state ammesse 138 domande di imprese per un totale di contributi concedibili pari a 300.000,00 Euro;

- secondo e terzo **Bando per borse di studio a favore di studentesse e studenti iscritti al 1° anno di corso di ITS Academy delle province di Forlì-Cesena e Rimini** (2024/25 e 2025/26), che ha avuto come risultati rispettivamente 79 studenti beneficiari liquidati, per 65.500 euro complessivi e la presentazione di ulteriori 114 domande (scadenza 22/12/2025, in assegnazione per circa 102.000 euro).

Anche il 2025 è stato caratterizzato da importanti interventi del **sistema camerale regionale**, coordinato dall'**Unione regionale**, a **sostegno diretto delle imprese**, in relazione alle difficoltà di carattere straordinario che il sistema economico ha dovuto fronteggiare.

Ci si riferisce in particolare al fatto che la modifica dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025, relativa alla collaborazione prevista dall'art. 10 sulla gestione di bandi per misure di sostegno per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, si è ampliata ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti, oltre al Covid, da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso.

In questo contesto, nel corso del 2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha completato l'attuazione delle misure di sostegno rivolte alle imprese colpite dagli **eventi alluvionali del maggio 2023**, realizzate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Legge regionale n. 13/2023 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 4 aprile 2024.

La misura, disciplinata da una specifica Convenzione sottoscritta nel giugno 2024, è stata finanziata con risorse regionali – provenienti anche dal fondo di solidarietà attivato dopo l'emergenza – per un ammontare complessivo di circa 5 milioni di Euro, destinati al sostegno delle imprese

localizzate nei territori colpiti delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Nell'ambito dell'intervento, le Camere di commercio di Bologna, Modena e dell'Emilia hanno affidato a Unioncamere Emilia-Romagna la gestione operativa del bando per la concessione di contributi per interventi di prevenzione e messa in sicurezza delle sedi aziendali, mentre le Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e della Romagna hanno gestito autonomamente le rispettive misure.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività istruttorie e amministrative connesse alla gestione del bando e alla liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie, a seguito del completamento degli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio finanziati. Alcune imprese hanno richiesto proroghe per la realizzazione degli interventi, dovute a difficoltà nella reperibilità di materiali e manodopera e alle condizioni idro-morfologiche dei territori interessati; il completamento delle liquidazioni è stato pertanto fissato, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, al 30 giugno 2025.

Nel 2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha inoltre avviato, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, due nuovi strumenti di incentivazione rivolti a imprese e professionisti finalizzati a promuovere legalità del lavoro, qualità dell'organizzazione aziendale e pari opportunità, in attuazione della delibera regionale DGR n.842 del 03/06/2025.

Il primo intervento riguarda il **bando per il sostegno all'ottenimento dell'asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO.)**, strumento promosso dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro che certifica la regolarità dei contratti di lavoro e il rispetto della normativa in materia di legislazione sociale. L'iniziativa rappresenta la prosecuzione di una misura già sperimentata negli anni precedenti in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Il bando, con una dotazione di 100.000,00 Euro, sostiene i costi sostenuti da imprese e professionisti per il percorso di asseverazione e per l'attività di assistenza professionale necessaria al rilascio della certificazione.

Parallelamente è stato attivato il **bando per la certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125:2022)**, iniziativa pilota a livello regionale per sostenere l'adozione da parte delle imprese di sistemi organizzativi orientati alla valorizzazione delle competenze femminili, alla riduzione del divario retributivo e al miglioramento delle condizioni di conciliazione tra vita professionale e personale. Il bando, con una dotazione iniziale di 800.000,00 Euro, prevedeva contributi a fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di 12.000 Euro per beneficiario, destinati sia ai servizi di consulenza e accompagnamento sia ai costi per l'ottenimento della certificazione.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto dal 15 luglio al 31 ottobre 2025 e ha registrato un forte interesse da parte del sistema imprenditoriale regionale, con oltre 250 domande presentate nel periodo di apertura del bando. L'elevato numero di richieste ha reso necessario un incremento delle risorse finanziarie da parte della Regione Emilia-Romagna, che ha portato la dotazione complessiva dell'intervento nel 2025 a circa 1,5 milioni di euro.

Entro la fine del 2025 sono stati concessi contributi a 158 imprese, per un importo complessivo di circa 997.000,00 Euro.

Nel 2025, come sopra ricordato (vd. Par. 3.3.1), sono stati completati i provvedimenti di concessione del **"Bando Digital Export – Anno 2024-2025"**, pubblicato nel 2024 e finanziato con risorse proprie delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale e della Regione Emilia-Romagna. Complessivamente sono state ammesse a contributo 265 imprese per un importo di oltre 3,7 milioni di euro. A seguito delle 42 revoche/rinunce al contributo, l'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi è stato di circa 3,170 milioni di Euro.

L'Unione regionale ha coordinato ulteriori interventi a livello di sistema camerale regionale.

Le principali attività sono state svolte nell'ambito del progetto **"Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"**, a valere sul Fondo di Perequazione 2023-2024 delle Camere di commercio.

Grazie a tale progetto, si è rafforzato il Servizio Nuove Imprese e potenziata la promozione della piattaforma nazionale dedicata al supporto dell'autoimprenditorialità, con l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio regionale.

Sul piano della comunicazione e promozione, è stata realizzata una campagna integrata articolata su più canali. In particolare, sono state attuate sei campagne promozionali, di cui tre radiofoniche e tre sui social media. Un'importante attività ha riguardato la produzione di contenuti informativi e divulgativi per la piattaforma SNI. Nel corso dell'anno sono state pubblicate 318 news su opportunità, incentivi e iniziative per la creazione d'impresa, sono stati caricati 43 materiali di approfondimento e 41 video di storytelling imprenditoriale, finalizzati a raccontare esperienze concrete di impresa e a fornire esempi e modelli di riferimento per aspiranti imprenditori e start-up.

Le attività di orientamento e formazione hanno rappresentato un ulteriore ambito di intervento del progetto con oltre 800 utenti entrati in contatto con il servizio. Sono stati organizzati percorsi formativi e laboratori dedicati alla progettazione di impresa, tra cui 9 edizioni di mini-corsi sul Business Model Canvas, oltre a numerose iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, che hanno coinvolto circa 880 studenti a livello regionale.

Parallelamente è stata sviluppata un'attività di aggiornamento delle competenze degli operatori degli sportelli SNI, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi nazionali e la realizzazione di un percorso formativo regionale dedicato al tema della flessibilità e delle competenze necessarie per accompagnare gli aspiranti imprenditori.

### **3.7.2 Imprenditoria femminile**

Oltre ai vari contributi e agevolazioni destinati alle imprese femminili, il sistema camerale nazionale sostiene da tempo i Comitati per l'imprenditoria femminile (CIF), istituiti presso le Camere di commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana – rinnovato da ultimo nel febbraio del 2013. I CIF promuovono la presenza femminile nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e diffondono la cultura imprenditoriale tra le donne, con l'obiettivo di superare le disuguaglianze e favorire una reale parità nel lavoro e nella vita.

I Comitati, composti da rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti sul territorio, promuovono lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni e iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

Possono inoltre proporre interventi alla programmazione camerale, condurre indagini sulle condizioni dell'imprenditoria femminile e promuovere iniziative per migliorare l'accesso al credito, la formazione e l'inserimento nei diversi settori economici.

In Emilia-Romagna, nel 2025 erano operativi i CIF delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna, Modena e dell'Emilia (quest'ultimo costituitosi il 17 luglio 2025). Laddove non sono presenti Comitati, le Camere perseguono iniziative autonome a favore delle imprese femminili e in generale le pari opportunità nel mondo del lavoro. Di seguito sono esposte alcune delle iniziative portate avanti nei territori della regione.

La **Camera di commercio di Bologna** prevede espressamente che i contributi alle imprese sono assegnati prioritariamente alle domande ammissibili delle imprese femminili, delle imprese giovanili e di quelle in possesso del rating di legalità, in base all'ordine cronologico dell'invio delle domande da parte di queste tre categorie di imprese. Nel 2025 la Camera ha realizzato la seguente iniziativa rivolta alle donne imprenditrici: "Empowerment delle Imprenditrici", percorso finalizzato a lavorare sulle soft skills che rappresentano fattori critici di successo per l'avvio e la gestione di un'impresa. L'attività si è concentrata su quelle che sono definite le disruptive skills ossia quelle soft

skill fondamentali in momenti critici nella vita di un'impresa ovvero collegate all'innovazione, alla sostenibilità, alle nuove tendenze globali e al mondo della tecnologia. Il percorso - realizzato in web conference – si è caratterizzato per un taglio laboratoriale e incentrato sulla sperimentazione grazie a lavori di gruppo e simulazioni.

Il percorso formativo, della durata di 12 ore e offerto in 2 edizioni, è stato rivolto alle imprenditrici, manager d'impresa, aspiranti imprenditrici, libere professioniste, lavoratrici autonome e dipendenti.

Nel corso del 2025, le attività del **Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** si sono concentrate sulla declinazione operativa del programma delle attività proposto dallo stesso comitato e approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 110 del 19 dicembre 2024.

Operando stabilmente come cabina di regia e programmazione, il Comitato si è riunito per 7 sessioni di lavoro, assicurando la massima divulgazione della propria attività e del programma organico degli interventi realizzati e da realizzare attraverso la sezione dedicata del portale istituzionale della Camera di Commercio.

Il programma si è avviato il 20 febbraio 2025 presso la sede camerale di Ferrara con la tappa del **"Giro delle donne che fanno impresa"**, iniziativa realizzata in collaborazione con Unioncamere nazionale e dedicata al tema strategico dell'imprenditoria femminile tra strumenti, opportunità ed etica finanziaria. Successivamente, il Comitato ha dato corso al punto più corposo del proprio programma di lavoro, realizzando un qualificato doppio percorso formativo rivolto a imprese e aspiranti imprenditrici, arricchito da eventi focalizzati su temi d'attualità e realizzati anche in sinergia con il Parco del Delta del Po e gli Enti locali.

Il primo filone formativo, sviluppato con Ifoa, ha visto la realizzazione della rassegna itinerante, in presenza, **"Donne Imprenditrici: un percorso di sviluppo e crescita"**, articolata in cinque seminari che hanno toccato i territori di Comacchio (29 maggio), Ravenna (12 giugno), Cento (9 ottobre) e Ferrara (13 novembre 2025), con un appuntamento conclusivo programmato per il 19 febbraio 2026 a Cervia. A questo si è affiancato ed integrato un secondo percorso di approfondimento digitale di quattro webinar, in collaborazione con Art-ER, dal titolo **"Donne al Comando con il Digitale e l'IA"**, focalizzato sulle competenze tecnologiche e svoltosi nelle date del 25 giugno, 17 luglio, 18 settembre e 30 ottobre 2025.

Il Comitato ha, inoltre, promosso insieme alla Camera di Commercio il bando **"Premio Imprese Femminili alluvione 2023"**, volto a valorizzare la resilienza e l'innovazione delle realtà colpite dagli eventi emergenziali. Grazie alle risorse raccolte tramite la rete nazionale dei Comitati e il consorzio AlmaLaurea, sono stati erogati premi per complessivi 16.300 euro, ripartiti tra micro, piccole, medie e grandi imprese, con una riserva dedicata all'imprenditoria giovanile under 35. La fase istruttoria relativa alle domande, pervenute tra il 24 luglio e il 30 settembre 2025, ha individuato 21 imprese beneficiarie, premiate ufficialmente il 29 gennaio 2026 durante una cerimonia pubblica culminata nella consegna di un'attestazione di merito istituzionale.

Contestualmente all'attuazione del piano di lavoro, il Comitato ha proseguito la propria azione di raccordo con i partner istituzionali, consolidando il dialogo con le Consigliere di parità (regionali e provinciali) e con il mondo associativo e del volontariato. Tale impegno costante ha posto l'accento sulla prevenzione della violenza di genere e sul valore strategico dell'emancipazione economica e dell'imprenditorialità quale strumento fondamentale per l'autonomia e il progresso sociale di genere.

Il **Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio dell'Emilia** nel 2025 si è riunito 3 volte per definire il proprio programma di attività (nelle date del 10 settembre 2025, 9 ottobre 2025 e 6 novembre 2025). Di seguito sono riportate le iniziative intraprese nel 2025:



- Ottobre-novembre 2025 - Realizzazione di 8 video-interviste a 8 imprenditrici da caricare su un portale di orientamento per l'autoimprenditorialità (SNI) di Unioncamere;
- 13 novembre 2025 - Webinar "La certificazione della parità di genere. Un'opportunità per le imprese", promosso a livello nazionale da Si.Camera ed Unioncamere con la testimonianza di tre imprese emiliane già certificate . Hanno partecipato 40 persone, di cui 6 del Comitato;
- 20 novembre 2025– a Parma, presso la Sala Borsa Merci - Speed Date al femminile - incontri veloci "uno a uno" – riservato alle imprenditrici e libere professioniste di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. L'evento voleva favorire la creazione di rapporti personali e d'affari tra le imprenditrici, offrendo loro l'opportunità di farsi conoscere e presentare la propria attività. Hanno partecipato 83 persone, di cui 10 del Comitato;
- 25 novembre 2025– a Parma, presso la Sala Borsa Merci e via Zoom - Seminario sia presenza che in remoto "Società benefit: caratteristiche, requisiti e vantaggi", promosso a livello nazionale dal Ministero delle imprese e del Made in Italy e Si.camera con la testimonianza di tre imprese benefit locali ed interventi a cura di esperti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Si.Camera, Università Sapienza di Roma, - InfoCamere, Assobenefit. Hanno partecipato 95 persone (8 in presenza e 87 via zoom), di cui 6 del Comitato.

Il **Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Modena** nel 2025 ha continuato a rafforzare le sinergie con gli Enti di promozione e sviluppo delle Pari Opportunità con lo scopo di favorire una società più equa e giusta. Inoltre, ha proseguito l'attività di sensibilizzazione a sostegno delle imprese femminili modenesi, per diffondere sempre di più la cultura aziendale in un'ottica di certificazione di genere.

Ha finanziato attività formative allo scopo di diffondere una maggiore consapevolezza del ruolo delle donne imprenditrici, in particolare mediante lo sviluppo della leadership, grazie all'organizzazione dell'evento che si è svolto il 15 ottobre 2025 dal titolo "**Leadership e parità di genere: una sfida culturale**": un aiuto concreto per consolidare e sviluppare le proprie attività d'impresa.

Il Comitato ha aderito altresì come partner al progetto "**Senza chiedere permesso - Azioni di conciliazione vita lavoro annualità 2025/2026**" proposto dal Comune di Modena in adesione al Bando Regionale 2024 per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone annualità 2025/2026.

Il Comitato ha inoltre concesso il proprio patrocinio, non oneroso, per la XXXV edizione del Premio Internazionale Profilo Donna che si è svolta il 24 ottobre 2025 presso BPER Forum Monzani.

La **Camera di commercio della Romagna** ha organizzato un ciclo di **6 webinar** in collaborazione con Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna e ART-ER rivolti alle donne manager e imprenditrici dei settori artigianato, commercio, turismo e cultura per acquisire le competenze digitali necessarie a supportare le loro attività professionali e aumentare la competitività del tessuto economico locale.

Attraverso la formazione, l'analisi di casi concreti e la creazione di una rete di supporto, il progetto contribuisce a rafforzare l'economia locale, ridurre il gender gap e promuovere l'innovazione data dalle nuove tecnologie anche per le imprese di piccole dimensioni.

Il ciclo di webinar gratuiti, in programma tra ottobre e dicembre 2025, ha offerto strumenti concreti per sfruttare le potenzialità dell'intelligenza artificiale a supporto delle attività professionali: dall'analisi dei mercati e la gestione dei social media, fino allo sviluppo di siti web data-driven, alla

creazione di contenuti visuali, alle strategie di internazionalizzazione e al tema cruciale dell'etica nell'uso dell'AI.

### 3.7.3 Formazione e Orientamento al lavoro

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fra le varie iniziative di orientamento e formazione camerali assumono sempre maggior rilievo i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ovvero l'ex alternanza scuola-lavoro).

Tale modalità didattica è stata introdotta dalla riforma normativa del 2003 in materia di istruzione e formazione professionale. La riforma ha riconosciuto il valore universale dell'apprendimento basato sull'esperienza pratica, e ha individuato alcuni soggetti, tra cui le Camere di commercio, che per le loro finalità istituzionali e la loro attività possono contribuire assieme alle istituzioni scolastiche e formative a sviluppare efficacemente il raccordo tra sistema scolastico- formativo e mondo del lavoro.

L'impegno profuso al riguardo dal Sistema camerale nel suo complesso è stato essenziale per la riuscita della fase sperimentale dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, tanto che il D.Lgs. 28/2010 ha esplicitamente introdotto tra i compiti delle Camere di commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tali compiti sono stati confermati dal Decreto di riforma del sistema camerale del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016. Va ricordato inoltre che la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro (RASL), composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Le attività svolte dalle Camere di commercio della regione in materia di alternanza ed orientamento si possono dividere in tre grandi ambiti:

- le attività di promozione e presentazione degli strumenti che il sistema camerale a livello nazionale ha messo a disposizione: RASL, SVO – Sportello Virtuale dell'Orientamento, Excelsior, Verifiche PA, gli elenchi del Registro Imprese, Garanzia Giovani;
- l'accoglienza, direttamente presso gli uffici camerali, di studenti in alternanza, tirocinio, stage;
- l'attività di vario tipo promosse d'intesa con gli uffici scolastici o direttamente con le scuole, le associazioni di categoria, le istituzioni locali (promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro, etc.).

Le iniziative inerenti i primi due ambiti individuati sono riconducibili ad attività più istituzionali e rispetto alle quali le Camere, pur con modalità, strumenti e numeri diversi, si sono organizzate per cercare di arrivare ai potenziali fruitori anche attraverso, ad esempio, la comunicazione istituzionale dei siti camerali o la stipula di rapporti convenzionali con soggetti interessati.

Il resto delle attività, invece, è il frutto di più o meno consolidati rapporti con le scuole o con le associazioni di categoria.

Nel 2025, nell'ambito dei progetti finanziati attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale relativi al triennio 2023–2025, Unioncamere Emilia-Romagna ha concluso il **progetto Formazione**

**e lavoro**, caratterizzato per azioni realizzate direttamente dalle Camere di commercio, con un ruolo di sistema nella promozione di iniziative volte alla valorizzazione delle competenze dei giovani e alla collaborazione con il sistema formativo superiore. Per il periodo 2023–2025 i principali assi di lavoro hanno riguardato la diffusione e il riconoscimento della certificazione delle competenze, intesa come strumento di valorizzazione delle capacità acquisite dagli studenti e dai giovani in percorsi formativi e di esperienza professionale, e il rafforzamento dei rapporti con il sistema degli ITS Academy. In quest'ultimo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna ha attivato, insieme alle Camere di commercio regionali, un tavolo di coordinamento dedicato tra il sistema camerale e gli ITS Academy, anche in attuazione di un Accordo di Partenariato con l'Associazione Scuola Politecnica, che riunisce le Fondazioni che gestiscono i corsi ITS Academy presenti in Emilia-Romagna.

Nel quadro delle attività svolte per il progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", finanziato dal Fondo di perequazione delle Camere di commercio, sono stati organizzati momenti di approfondimento e diffusione dei dati occupazionali in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, finalizzati a migliorare la conoscenza dei fabbisogni professionali delle imprese e a favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze. Le Camere di commercio hanno inoltre promosso ulteriori iniziative a livello locale – quali seminari informativi, incontri di orientamento e azioni di networking con gli attori territoriali – contribuendo a rafforzare la diffusione dei servizi e delle opportunità offerte dal progetto.

Le attività realizzate hanno contribuito a consolidare la rete regionale degli sportelli SNI e a rafforzare il ruolo del sistema camerale dell'Emilia-Romagna nella promozione dell'imprenditorialità, nella diffusione di strumenti di orientamento all'avvio d'impresa e nella valorizzazione delle opportunità offerte dal portale nazionale.

la **Camera di commercio di Bologna** nell'anno considerato ha proseguito le attività nell'ambito del network territoriale secondo il Protocollo d'Intesa con Città Metropolitana e Istituto Scolastico Regionale Scuola, Lavoro e territorio approvato con delibera di Giunta n. 54 del 23/05/2023. Tale accordo, di durata triennale, ha lo scopo di favorire la qualità delle azioni di orientamento, di raccordo tra scuola-formazione-territorio- lavoro nel territorio metropolitano di Bologna.

Per quanto riguarda la **Certificazione delle competenze**, l'ente camerale ha aderito al modello operativo messo a punto a livello nazionale da Unioncamere italiana, in collaborazione con le reti di scuole e le associazioni di categoria; lo standard nazionale assicura sia una codifica delle competenze, che uniformità nella parte formativa (in PCTO) e valutativa (prove uniche su piattaforma nazionale).

Sono stati realizzati 10 Tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale del sistema camerale: Turismo – 9 giugno 2025 – 1° ottobre 2025, Tessile Abbigliamento Moda - 1° ottobre 2025, Agricoltura e agroindustria – 1° ottobre 2025, Cittadinanza – 5 giugno 2025 Scuola Crescenzi-Pacinotti-Sirani - 1° ottobre 2025 - 17 dicembre 2025, Imprenditorialità – 16 maggio 2025 - Mercanzia Laura Bassi e UST - 22 luglio 2025 - 1° ottobre 2025. Sono stati certificati 70 studenti: 56 nelle competenze imprenditive secondo il modello olivettiano e 14 per le competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Con delibera di Giunta n. 50 seduta del 01/04/2025 è stata approvata l'adesione alla VIII edizione del **premio storie di alternanza** e competenze con un fondo complessivo per i premi da assegnare a livello locale di 24.000,00 Euro. Con determinazione dirigenziale n. 417 del 17/11/2025 sono stati assegnati 11 premi agli Istituti scolastici per 23.500,00 Euro. Sono state realizzate diverse iniziative per promuovere il servizio di primo orientamento per l'apertura di attività imprenditoriale legate allo sportello SNI e il servizio camerale "Portale Agevolazioni" (vd. Par. 3.7.1).

E' stato approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 30/07/2025 il **bando di contributi a fondo perduto per le iniziative realizzate dalle imprese per la formazione, la promozione**

**dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro.** Il Bando prevede il riconoscimento di un contributo per l'inserimento in azienda di soggetti frequentanti corsi ITS, per lo svolgimento di percorsi formativi o stage curriculari finalizzati alla transizione al lavoro e per l'inserimento in azienda di risorse umane idonee al sostegno e/o al consolidamento dell'attività produttiva nonché al supporto all'innovazione e funzionali allo sviluppo ed al rilancio dell'impresa, anche in chiave di Industria 4.0. Con determina dirigenziale n. 459 del 11/12/2025 sono stati assegnati voucher a 55 imprese (vd. Par. 3.7.1).

E' stato approvato con delibera di Consiglio n. 13 del 30/07/2025 **il bando per borse di studio per studenti frequentanti il primo anno frequentanti dei corsi ITS.** Con determina dirigenziale n. 477 del 22/12/2025 sono state assegnate 80 borse di studio (vd. Par. 3.7.1).

Sono proseguiti gli incontri informativi con scuole, famiglie e studenti di orientamento al lavoro e alle professioni in base alle professionalità richieste dalle imprese bolognesi e i laboratori dedicati agli studenti per favorire la conoscenza delle caratteristiche e delle esigenze del sistema imprenditoriale bolognese.

L'ente camerale ha organizzato dei **laboratori per Autoimprenditorialità e avvio di impresa/Start up.** Il percorso vede la partecipazione del personale dello Sportello Nuove Imprese per il laboratorio Autoimprenditorialità mentre la presentazione del servizio viene effettuata dal consulente/tutor per il laboratorio Start up: indicativamente ci sono stati 1.180 ragazzi e 50 insegnanti coinvolti, per un totale di 32 laboratori realizzati.

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** ha messo in atto azioni rivolte ad aspiranti imprenditori, studenti e mondo della scuola finalizzate a diffondere la cultura d'impresa e rafforzare i servizi informativi, fruibili sia on line che in presenza. Fin dai primi mesi del 2025 si è puntato allo sviluppo della cultura d'impresa e della consapevolezza dell'importanza della programmazione e dell'analisi nella valutazione di start-up imprenditoriale attraverso i servizi dello Sportello Nuove Imprese (SNI), con la collaborazione dell'Ufficio Registro delle Imprese, potenziando da una parte la modalità on line con risposte inoltrate via mail, dall'altra mettendo a sistema le competenze della **rete degli SNI** per sviluppare un servizio sempre più personalizzabile e individuale. Si è quindi proceduto, in coordinamento con Unioncamere Emilia-Romagna e tutte le Camere di commercio della regione, a fare un'analisi dei servizi offerti dai punti SNI per poter definire la programmazione delle attività, singole e di sistema, finanziate dal fondo perequativo in relazione allo sviluppo della rete dei SNI, partecipando al percorso formativo di sistema dedicato agli operatori della rete. Si è collaborato inoltre alla divulgazione della cultura d'impresa presso gli Istituti superiori del territorio partecipando ad iniziative legate all'orientamento verso l'imprenditorialità. La Camera di commercio ha inoltre programmato iniziative volte a sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e per avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa intensificando l'offerta dei servizi e rispondendo in modo efficiente e mirato alle specifiche e diversificate esigenze dei territori e dei diversi Istituti.

Per quanto riguarda i percorsi di educazione imprenditoriale, è proseguita la collaborazione con **Junior Achievement** che ha visto nell'a.s. 2024/2025 lo svolgimento di percorsi che hanno coinvolto 3 classi di cui 2 provenienti dall'Istituto Remo Brindisi del Lido degli estensi (FE) e 1 dall'IIS di Cervia (RA). Le proposte didattiche trattano il tema dell'educazione imprenditoriale avvicinando i giovani al mondo del lavoro di oggi. Le classi che partecipano formano dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio. Questo processo agevola lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.) e di

competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati i percorsi **CAMCOMLAB** in collaborazione con il CTC di Bologna. In particolare sono stati proposti PCTO della durata di 10 ore sui temi: "START-UP: tra innovazione, tradizione e digitale" - "Autoimprenditorialità e Imprenditività" - "IA - Alla scoperta della mente dell'intelligenza artificiale". Inoltre sono state proposte attività denominate MINI-LAB di 2 o 3 ore sempre sui temi dell'autoimprenditorialità e start-up innovative e sulla consapevolezza del consumatore dal titolo "I segreti delle cose: dal consumatore al produttore". Con queste esperienze si è inteso favorire la riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030 e stimolando un approccio critico al mondo del lavoro, proiettando la visione dei giovani e allenando la capacità di analisi degli scenari e la generazione di nuove idee. Si sono svolte nelle due province 21 attività laboratoriali per 18 classi, coinvolgendo 6 istituti e circa 450 studenti.

Altre iniziative di orientamento si sono svolte nel corso dell'anno, fra cui la VII Edizione del programma di comunicazione, informazione e formazione in materia di educazione finanziaria dal titolo "io penso positivo **#EDUCAREALLAFINANZA**" che ogni anno coinvolge migliaia di studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado di tutto il territorio nazionale. Sono stati proposti gli eventi dal vivo nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio sui temi della tutela del consumatore per prevenire le frodi, sulla connessione tra economia globale ed economia personale, sulla gestione del risparmio e della previdenza e sul conoscere i mutui, i tassi e le garanzie. Alle attività della primavera 2025 ha partecipato un istituto di Cento (FE) con 2 classi.

Anche l'iniziativa **"SMASH or PASS"** ha avuto un ottimo riscontro da parte delle scuole. L'idea è di proporre sotto forma di gioco, un bootcamp per il superamento del divario digitale di genere nella comunicazione online. Il percorso formativo, progettato e curato da Si.Camera, mira a sensibilizzare i giovani sulle professioni digitali e sulle opportunità offerte dal settore STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), integrando la conoscenza dei trend attuali con la promozione di una comunicazione più equilibrata e rispettosa delle diversità. All'edizione di ottobre-novembre 2025 hanno partecipato 3 classi per circa 70 studenti.

E' stato anche proposto un innovativo progetto europeo di formazione: **"EntreComp4Transition"** che mira a potenziare le competenze green, digitali e imprenditoriali degli individui. Grazie alla partecipazione di oltre 100 piccole e medie imprese, il progetto offre percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati, della durata di 75 ore, concentrandosi su quattro aree chiave: Sostenibilità, Trasformazione Digitale, Imprenditorialità e Transizione Verde.

L'ente ha poi aderito al **Premio nazionale Adriano Olivetti** (I edizione 2025) che ha premiato a Roma imprese e scuole italiane che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale. Tra le scuole, la 3<sup>^</sup>C dell'Istituto Tecnico Economico Bachelet di Ferrara ha ricevuto una menzione speciale per il project work "Etica olivettiana e impresa possono andare d'accordo?" che ha saputo approfondire in maniera puntuale i valori olivettiani tra etica e impresa. Il progetto era stato realizzato nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali promossi dalla camera di commercio per la certificazione delle competenze imprenditive.

Come ogni anno inoltre, la Camera ha aderito del **Premio "Storie di Alternanza e competenze"**, giungo alla VIII edizione, nell'ambito del programma di attività per valorizzare e per dare visibilità a racconti di alternanza e/o apprendistato realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali o di PCTO. Oltre 300 sono stati gli studenti coinvolti provenienti da 13 classi e 9 Istituti scolastici di Ferrara e Ravenna, che hanno raccontato con emozione le loro esperienze realizzate durante i percorsi di alternanza e certificazione di competenze - cimentandosi nella realizzazione di racconti multimediali. I progetti candidati sono stati 23, che anche quest'anno hanno raccontato le diverse esperienze attraverso la produzione di un video racconto, con un'attenzione particolare ai temi della transizione digitale, intelligenza artificiale, sostenibilità

ambientale, inclusione sociale, turismo, cultura, legalità, made in Italy, educazione finanziaria ed imprenditorialità sulla base del modello olivettiano. La premiazione si è svolta il 19 novembre 2025 presso la Sala conferenze dall'ente camerale a Ferrara.

Sempre nell'ambito delle attività dedicata a formazione, competenze e lavoro è stato attivato, con risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, il **bando per la concessione di borse di studio agli studenti iscritti al primo anno dei corsi ITS**. In totale, il bando nelle due edizioni 2025 ha registrato 77 domande pervenute. Sono state già assegnate 39 borse sulla prima edizione di inizio 2025, mentre sono in corso istruttoria le domande della seconda edizione di fine 2025.

Per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in tema di politiche attive del lavoro, la Camera, come per gli anni precedenti, anche nel 2025 ha contribuito alla diffusione dei dati del **Sistema Informativo Excelsior**, dedicato all'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese. Attraverso il sito istituzionale, la Camera, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale. Excelsior è divenuto pertanto uno strumento statistico che da una parte consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dal mondo dell'istruzione e dall'altro consente alle scuole e studenti di decidere con più consapevolezza quale percorso formativo intraprendere.

Un importante strumento di orientamento è poi stato realizzato nel 2025: **la guida "#Failasceltagiusta - Edizione 2025: quale scuola per quale lavoro?"** nella duplice versione per la provincia di Ferrara e per la provincia di Ravenna. A cura dell'ufficio Analisi economiche, Orientamento al lavoro, Occupazione e Placement della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna in collaborazione con PTSCLAS, la guida intende offrire ai giovani e alle loro famiglie la possibilità di avere un quadro preciso non solo degli istituti superiori, ITS, corsi universitari presenti sul territorio con le caratteristiche dei piani di studio, ma anche delle opportunità che si aprono sul mercato del lavoro legate a ciascun indirizzo scolastico e la formazione tecnica post-diploma in Emilia-Romagna. La guida è stata stampata e distribuita presso tutti gli Istituti secondari di I grado delle 2 province. Inoltre è stata diffusa la versione web attraverso circolari in accordo con gli Uffici Scolastici Territoriali, che hanno raggiunto sia le scuole di I che di II grado, nonché gli ITS e i Centri di Formazione Professionale. Si stima che in questo modo siano stati raggiunti dalla notizia della pubblicazione della guida, oltre 6.000 studenti.

Fra gli altri strumenti per l'orientamento che sono stati diffusi nel 2025 e che sono presenti nell'apposita sezione del sito camerale, si ricorda **"Excelsiorienta e Orientagame"**, la nuova piattaforma di Unioncamere per aiutare gli studenti a scegliere un futuro professionale in linea con i propri talenti e le proprie passioni tramite un gioco a quiz che consente ai giovani di diventare sempre più consapevoli del contesto – sia formativo sia professionale – che li circonda e di individuare la propria strada; **"Che Ci Faccio Col Diploma?"** e la piattaforma **"Unica"**.

L'ufficio ha inoltre realizzato diverse presentazioni di approfondimento del territorio e dei dati Excelsior presenti nella sezione Pubblicazioni, fra cui **"Conoscere il territorio 2025"** e **"Scuola e lavoro 2025"**. Nella stessa sezione vengono poi diffuse le numerose pubblicazioni a cura di Unioncamere rivolte ai giovani (Laureati e Lavoro, Competenze Digitali, ITS Academy e Lavoro, Il lavoro dopo gli studi, ecc.).

In ambito di placement, la Camera ha aderito all'Evento di recruiting che si è svolto dal 4 al 6 giugno 2025 dal titolo **"AL Lavoro Emilia-Romagna - Digital Edition 2025"**. L'iniziativa on-line nasce dalla collaborazione tra AlmaLaurea e le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna ed è stata l'occasione di incontro tra laureati, laureate e imprese dell'Emilia-Romagna che hanno potuto scoprire le opportunità di inserimento e di carriera offerte dal territorio. Sono stati proposti infatti diversi workshop aziendali dedicati ai vari profili, utili per orientarsi nel mondo del lavoro e sono stati programmati diversi colloqui individuali online con i recruiter.

In merito alla funzione **"Certificazione delle competenze"** l'ente ha portato a termine i seguenti percorsi:

- Competenze Imprenditive secondo il Modello Olivettiano (21 studenti, 1 classe Bachelet FE)
- Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile (31 studenti, 2 classi Liceo Nervi-Severini RA)
- Settore Turismo (3 Accoglienza, 12 Cucina, 5 Sala, Istituto T.Guerra Cervia RA)
- Settore Meccatronica (19, 1 classe ITI Copernico FE)

La 4<sup>a</sup> Architettura e Ambiente del Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna è stata anche premiata durante la manifestazione Ecomondo di Rimini all'interno dell'evento Talenti per la sostenibilità – Premio GREEN JOBS & SKILLS con il video "Serra in cassetta", che ha ricevuto una menzione speciale all'interno del concorso nazionale piazzandosi fra i migliori video in concorso. Una conferma dell'efficacia dei percorsi di Certificazione delle competenze organizzati con scuole e imprese dalla Camera di commercio di Ferrara e Ravenna sui progetti nazionali promossi da Unioncamere.

Sono state inoltre avviate le sperimentazioni per una classe del Polo Lugo settore Meccatronica, 3 classi dell'istituto Vergani per il settore Turismo, una classe dell'istituto Guerra per il settore Turismo, 2 classi dell'Istituto Remo Brindisi per il settore Turismo, 5 classi per i percorsi trasversali. L'ufficio ha presidiato queste attività attraverso la convocazione di tavoli territoriali alla presenza di rappresentanti del mondo della scuola e imprenditori del settore. Nel corso dell'anno sono state inviate 12 newsletter relative alle attività camerali riguardanti la promozione di tutte le attività proposte a circa 400 iscritti fra docenti ed esperti del mondo della scuola. Complessivamente le attività di orientamento sono state diffuse a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado delle due province, stimando di aver raggiunto oltre 2.000 fra studenti, docenti e genitori interessati.

La **Camera di commercio dell'Emilia** ha avviato anch'essa i percorsi sperimentali di certificazione delle competenze nel settore competenze imprenditive secondo il modello olivettiano. L'Istituto Magnaghi della provincia di Parma ha partecipato con una classe, le certificazioni sono state organizzate nel mese di dicembre 2025, mentre per la certificazione delle competenze nel settore meccatronica è stata interessata la provincia di Piacenza.

Per quanto riguarda **l'orientamento e il placement**, questo filone comprende sia iniziative direttamente gestite dalla Camera che progetti di rete territoriale cui la Camera di commercio partecipa e collabora attivamente. In entrambi i casi obiettivo è favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni, con il coinvolgimento delle scuole, e facilitare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro. Tra le varie iniziative, si ricordano:

- il **Progetto di rete coordinato dal Comune di Parma**, dedicato agli studenti, ai docenti e alle famiglie, con testimonianze imprenditoriali ed esposizione dei dati Excelsior. Il progetto per le scuole superiori si è concluso a maggio 2025. La Camera di commercio nei mesi di aprile e maggio ha presentato all'interno di percorsi coordinati anche con le Associazioni di categoria le opportunità nei vari settori presso l'Istituto IPSIA, utilizzando il Rapporto Excelsior;
- il Progetto **"Simul in Community"** nel quale la Camera di commercio ha supportato i percorsi di PCTO che vedono l'approfondimento, per gli Istituti Tecnici Economici, delle dinamiche in modalità laboratoriale della simulazione di progetti di impresa;
- il Progetto **EXCELSIOR ORIENTA**, piattaforma di orientamento al lavoro e alla professioni, che vede la Camera di Commercio tra i promotori, presso le scuole secondarie superiori delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, del citato strumento digitale Excelsior Orienta e Orienta Game, che può affiancare studenti, ma anche genitori e docenti, nei diversi momenti di orientamento scolastico;
- le proposte CTC **"ORIENTAMENTI" MINILAB** (2 ORE A CLASSE IN PRESENZA), nell'ambito delle quali sono stati realizzati con le risorse del fondo perequativo camerale 33 minielaboratori di orientamento in uscita per le classi quinte degli istituti tecnici. I Laboratori si sono tenuti a Parma, Piacenza e Reggio Emilia da febbraio a maggio 2025;

- il Premio "**STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZE**", iniziativa promossa dalle Camere di commercio e da Unioncamere con l'obiettivo di valorizzare i racconti di alternanza realizzati nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'edizione 2025 ha visto coinvolte 13 scuole delle tre province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza e due ITS, con 31 progetti presentati e oltre 500 studenti; nel mese di marzo 2025 c'è stato un evento di premiazione per i partecipanti all'edizione del 2024 del premio.

E' proseguita nel 2025 la collaborazione con l'**ITS "Tech & Food"** con sedi a Parma e Reggio Emilia. La Camera di commercio dell'Emilia ha sostenuto l'ITS nella partecipazione al progetto ERASMUS-EDU-2025-PEX-COVE promosso da Fondazione ITS Tech Food Parma.

La Camera di commercio ha promosso l'abbinamento fra domanda e offerta di lavoro tramite la Rete territoriale per l'occupazione giovanile, partecipando ai tavoli di lavoro con l'Agenzia Regionale del Lavoro che, nel rispetto delle competenze attribuite, organizza incontri di approfondimento di condivisione di dati e collaborazione con Associazioni di categoria, Camera di commercio, Comune e Sindacati.

L'ente camerale emiliano nell'ambito delle azioni coordinate con il sistema camerale dell'Emilia-Romagna collabora con **AlmaLaurea** per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia-Romagna. Con l'evento "Pronti Al Lavoro, digital edition" le imprese hanno avuto l'opportunità di effettuare colloqui con laureati del territorio in linea con i profili ricercati.

Nel 2025 la **Camera di commercio di Modena** ha riproposto l'iniziativa "**Estate in alternanza**", in collaborazione con l'USR-Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena e i dirigenti d'ambito 9, 10 e 11; il progetto prevede per gli studenti di III e IV superiore la possibilità di effettuare uno **stage di formazione scuola lavoro estivo** di almeno 4 settimane, in continuità o meno rispetto a quello curricolare, a fronte di una borsa di studio di 400,00 Euro a carico del soggetto ospitante. Al progetto hanno aderito 25 scuole secondarie di II grado per un totale di **698 studenti**. La Camera ha riconosciuto un contributo alle scuole per le ore di straordinario svolte dai docenti per l'attivazione, la gestione ed il monitoraggio dei percorsi estivi per un totale di **27.110,00 Euro** finanziati con risorse del bilancio camerale.

Nell'ambito del progetto "Formazione e Lavoro" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, la Camera di Modena ha aderito al progetto di **certificazione delle competenze** per 5 dei 6 settori proposti da Unioncamere italiana in collaborazione con Dintec: meccatronica, moda, agrario, competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile e competenze imprenditive secondo il modello olivettiano, per un totale di 9 Istituti coinvolti e **200 studenti** che hanno ottenuto il **digital badge** finale (6 moda, 14 agrario, 43 metodo olivettiano e 137 sviluppo sostenibile). Per la meccatronica, trattandosi di un percorso biennale, i 23 studenti coinvolti hanno effettuato il primo stage nel 2025 e completeranno il percorso nel 2026.

In seguito, con delibera di Consiglio n. 15 del 30/4/2025, la Camera di Modena ha approvato un **bando** che prevedeva contributi a fondo perduto a favore delle PMI disposte ad ospitare studenti delle Scuole coinvolte nel progetto di **certificazione delle competenze**, grazie al quale 30 imprese hanno beneficiato dei contributi per un totale di **30.200,00 Euro liquidati**.

Ancora con riferimento alle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, la CCIAA di Modena ha aderito alla **ottava edizione del Premio Storie di alternanza e competenze**, che ha visto la partecipazione di 8 diversi Istituti superiori e un totale di **96 studenti coinvolti**. Sono risultati vincitori per la categoria "Istituti tecnici" l'ITI Da Vinci di Carpi (1° e 2° posto) e l'ITES Barozzi di Modena (3° posto); per la categoria "Istituti professionali" l'IIS Volta di Sassuolo (1° posto) e l'IPSSCA Cattaneo Deledda di Modena (2° posto), per la categoria Licei, l'IIS Venturi di Modena (1° posto), il Liceo Fanti di Carpi (2° posto) e il Liceo Sigonio di Modena (3°



posto) e infine per la categoria ITS Academy, la Fondazione ITS maker si è aggiudicata il primo posto in quanto unica partecipante della categoria.

La premiazione della fase provinciale si è svolta in presenza presso la sede camerale lunedì 24 novembre 2025 con la consegna degli attestati ed in seguito la Camera ha liquidato premi alle scuole per un totale di **16.500,00 Euro**.

Sempre nell'ambito del progetto +20% Formazione e Lavoro, che prevedeva anche la promozione del sistema duale, la Camera di Modena, con delibera di Giunta n. 63 del 26/3/2025 ha espresso parere favorevole alla realizzazione di alcune **Academy duali** della durata di 6-12 mesi, al fine di attivare almeno 36 contratti di apprendistato di primo livello. Con determinazione del Vice Segretario Generale n. 146 dell'8/4/2025 l'incarico è stato affidato ad IFOA. Nel corso del 2025 sono effettivamente stati attivati 35 contratti di apprendistato, 22 dei quali a favore di studenti dell'IIS Volta di Sassuolo, che hanno svolto la formazione presso la Marazzi spa e che hanno poi conseguito il diploma, mentre altri 13 a favore di giovani già diplomati, che dopo il periodo di apprendistato, hanno conseguito il titolo IFTS nei settori dell'informatica e della meccanica.

È proseguito infine il progetto più che ventennale "**La Camera di commercio incontra la Scuola**", che consiste in lezioni di due ore rivolte agli studenti delle superiori, che vengono inserite nel monte ore della Formazione scuola lavoro. Le lezioni prevedono in genere la presentazione delle principali funzioni e attività svolte dalla Camera di commercio, con un focus particolare sull'autoimprenditorialità e sulla creazione d'impresa; l'Ufficio Studi collabora presentando i principali distretti dell'economia modenese ed i risultati dell'indagine Excelsior sugli sbocchi occupazionali. Nel 2025 sono state fornite 6 lezioni ad un totale di **261 studenti** appartenenti a 3 diversi Istituti secondari di II grado della provincia.

La **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** nel 2025 ha agito in continuità con gli anni precedenti; ha realizzato attività a favore di studenti e cittadini, conducendo nuove azioni, proseguendo la tessitura di rapporti con gli attori dei due territori provinciali di riferimento e non solo. Nella prima parte dell'anno sono state realizzate le attività di completamento dell'anno scolastico 2024-2025, quindi di avvio per le iniziative 2025-2026 sia per gli istituti secondari di primo che di secondo grado e universitari, in particolare con Focus sull'imprenditorialità. Sono proseguiti gli appuntamenti dello sportello orientamento online.

Il 2 ottobre 2025 sono state presentate a 70 docenti collegati da remoto, il catalogo di 42 proposte "Per le scuole con le scuole" (12 per gli istituti secondari di primo grado e 29 per quelli di secondo grado più le proposte sulle certificazioni) con adesioni in scadenze specifiche all'avvio dell'anno scolastico.

A fianco dei tradizionali strumenti comunicativi relativi in particolare al sistema **Excelsior** e ad **ExcelsiOrienta**- (presentazioni, locandine, sito, notiziari, 12 newsletter mensili, Report, comunicati stampa mensili dei Bollettini con Focus su argomenti specifici e di attività extra-Excelsior) fruiti in presenza e da remoto, sono state realizzate le campagne social, animati il sito e le Community (aree collaborative sia di Territorio e scuola per le superiori che di Romagna al Lavoro per le medie), prodotti alcuni video, proseguita l'animazione della piattaforma SNI Servizio nuove imprese (in collaborazione con l'Ufficio promozione e sviluppo imprese e territorio). Approfondimenti ed elaborazioni di dati Excelsior sono stati richiesti dalle Istituzioni del territorio e prodotti dall'Ufficio in occasione di OpenDay, CTS, convegni (imprese femminili), appuntamenti universitari e testimonianze. E' stata arricchita la reportistica con Focus sull'agroalimentare e tessile-moda-abbigliamento, competenze linguistiche.

Sono stati richiesti e apprezzati interventi durante seminari sulle tematiche di maggior interesse del territorio (ad esempio Aree interne, Laboratorio Romagna su migrazioni e lavoro) e nelle Visite di Scuole/Aziende/Istituzioni. E' stata realizzata e messa in onda al tg3 dell'Emilia-Romagna

un'intervista alla Segretaria generale (17 settembre). Nel corso dell'anno è stata affrontata la fattibilità della costruzione di un Osservatorio Nuove Competenze.

Più di 100 sono state le iniziative monitorate, coinvolti circa **20.000** giovani con meno di 25 anni e numerosissimi adulti tra docenti, genitori e operatori; più di **4.000** sono state le visite al sito, oltre **4.000** le persone raggiunte via social.

Tra le evidenze dell'anno emerge principalmente (al di fuori del coordinamento di UnionCamere Emilia-Romagna con 'Tutor per l'orientamento e la prevenzione' -in parte- e 'Pronti al Lavoro') la diffusione di competenze tramite realizzazione di:

- **Romagna: Generazioni al Lavoro**, appuntamenti proseguiti con 2 eventi: 'Il lavoro: tra inverno demografico e divario generazionale' (11 febbraio) con 125 partecipanti, tenutosi a Rimini (relatori da Università Cattolica, Polimi, Inps); 'I nuovi calcolatori quantistici' (27 novembre) al DAMA – Tecnopolo di Bologna, con intervista e testimonianza (Presidente di Cineca, esperta in tecnologie quantistiche HPC) alla presenza di 320 studenti e docenti di 5 Istituti romagnoli, tecnici e scientifici;
- l'ottava edizione di **"Romagna al Lavoro – tra tradizione, trasformazione digitale e innovazione responsabile"** progetto per le medie con ottimi risultati;
- seconda e terza edizione dell'iniziativa **'Il Territorio e la scuola'** per le superiori, con la realizzazione ed implementazione di numerose novità e risultati quali-quantitativi importanti, in rete insieme ad Agenzia Regionale Lavoro, Sviluppo Lavoro Italia e gli Uffici scolastici territoriali, centrando i fabbisogni di docenti e ragazzi degli istituti secondari di secondo grado della Romagna. Dai questionari compilati online da ragazzi e docenti, emerge l'importanza di portare più esperienze pratiche del mondo del lavoro e di spiegare in modo dettagliato le esperienze lavorative. In particolare, è stato sottolineata l'importanza di mettere a contatto i ragazzi con una rappresentanza significativa del tessuto imprenditoriale locale, dando l'opportunità di dialogare direttamente con un rappresentante del mondo del lavoro, in presenza e/o online, al quale porre le domande di loro interesse;
- **attività di orientamento ed educazione all'imprenditorialità** con l'azienda speciale della Camera di Bologna CTC: moduli e percorsi da 2 a 6 ore, oltre 1.700 persone coinvolte di 78 classi e 16 Istituti romagnoli (13 di primo grado e 3 di secondo);
- **primo percorso di certificazione delle** competenze in contesti informali e non formali, nello specifico Competenze di cittadinanza sostenibile, con 104 studenti di 5 classi (quarte) dell'ITE Matteucci di Forlì (commissione riunita il 4 dicembre 2025) con il rilascio degli open badge. In particolare, L'ITE Matteucci di Forlì ha concluso nel 2025 il progetto di Certificazione delle competenze di cittadinanza sostenibile, avviato a gennaio con 147 studenti di 7 classi terze. Successivamente alle 12 ore di e-learning su GreenComp e DigComp, dopo il periodo estivo, 104 studenti di 5 classi (quarte) hanno superato i test sull'e-learning e sono stati ammessi al Project Work di 18 ore. Le imprese Atlantide, Alea e Bath-Bact hanno guidato i gruppi (formati da circa 4 studenti ciascuno) nella creazione di 26 video. Il 4 dicembre, la Commissione locale ha validato il percorso rilasciando gli Open Badge che certificano ufficialmente le competenze acquisite. Il successo del percorso è culminato al Premio "Storie di alternanza" con tre video sul podio locale e il team "Ecosquadra", con il video "La moda sostenibile", premiato con il 3° posto a livello nazionale al Job&Orienta di Verona.

L'ente camerale ha gestito il secondo e il terzo Bando per borse di studio a favore di studentesse e studenti iscritti al 1° anno di corso di ITS Academy delle province di Forlì-Cesena e Rimini (2024/25 e 2025/26). Risultati raggiunti: rispettivamente 79 studenti beneficiari liquidati, per 65.500,00 Euro complessivi e presentazione di ulteriori 114 domande (scadenza 22/12/2025, in assegnazione per circa 102.000,00 Euro).

## 3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente

### 3.8.1 Infrastrutture

Coerentemente con la propria missione istituzionale, le Camere di commercio partecipano ad aziende, società ed enti che realizzano o gestiscono infrastrutture sul territorio per favorirne lo sviluppo e la crescita. Esse sono presenti nei vari comparti infrastrutturali, investendo non solo nel settore dei trasporti (strade, autostrade, aeroporti, interporti), ma anche nelle cosiddette "infrastrutture di supporto all'economia": strutture fieristico - espositive, mercati agroalimentari e commerciali, reti energetiche, ambientali ed infrastrutture per le telecomunicazioni

Il ruolo che il Sistema camerale ha giocato e può giocare nello sviluppo infrastrutturale, sempre più strategico anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è al centro della terza annualità del **Progetto Infrastrutture**, finanziato dal Fondo di Perequazione camerale 2023-24, conclusosi nel mese di settembre del 2025 e realizzato su scala nazionale.

Una delle attività previste riguardava l'aggiornamento del **Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia-Romagna**, già presentato nelle precedenti annualità. Tale documento si è confermato lo strumento prioritario di sintesi e di proposta del sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori e per far giungere agli Enti governativi centrali e locali le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere infrastrutturali necessarie per competere al meglio sul mercato nazionale e su quelli internazionali. In particolare, l'edizione 2025 ha previsto un aggiornamento e un monitoraggio delle opere prioritarie per il sistema economico dell'Emilia-Romagna di Livello 1 individuate nelle precedenti annualità, svolto attraverso l'adeguamento dei dati sul contesto di riferimento, nonché la realizzazione di focus specifici per alcune di queste priorità, sviluppati attraverso l'interlocuzione diretta (riunioni operative) con i soggetti responsabili della realizzazione di queste opere.

Il tema della **ZLS** dell'Emilia-Romagna è stato centrale e oggetto di analisi, sviluppo e informazione nell'ambito di tre delle attività previste: i seminari in tema di infrastrutture logistica e trasporti legati al PNRR, rivolti al mondo imprenditoriale ed associativo regionale, il Focus regionale e l'evento finale, questi ultimi interamente basati su questa tematica.

E' stato sviluppato un programma regionale di 5 seminari (uno per Camera di commercio) di sensibilizzazione su alcune tematiche connesse alle infrastrutture, ai trasporti e alla logistica contemplate dal PNRR in termini di investimenti, riforme e servizi, al fine di informare le imprese sulle opportunità che verranno generate dalle azioni del PNRR stesso. Al programma hanno partecipato complessivamente 201 rappresentanti di Enti, Associazioni, Comuni, imprese del settore. E' stato infine organizzato un evento finale, realizzato congiuntamente con la Regione Emilia-Romagna, che ha previsto la presentazione dei risultati finali del Programma ed è stato rivolto alle imprese target e a tutti gli Enti istituzionali regionali e territoriali preposti. All'evento hanno preso parte 93 rappresentanti di imprese ed Enti preposti.

Attraverso le attività previste dal Programma il sistema camerale ha confermato il proprio ruolo di corpo intermedio tra il sistema economico che rappresentano e gli interlocutori istituzionali preposti alla programmazione, alla progettazione, al finanziamento, alla realizzazione e al controllo delle infrastrutture del territorio.

### 3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori

Alle Camere di commercio, a seguito della riforma del D. Lgs. 2016 n. 219, è stata affidata la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti" (art. 2 comma d-bis). Il Sistema camerale regionale da tempo si è strutturato secondo i dettami della riforma, cercando in primo luogo di fare sistema con la Regione. Con l'approvazione della legge regionale n. 4/2016, "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", la Regione Emilia – Romagna ha rilanciato un modello di promozione turistica che, in sinergia con il sistema camerale, punta alla riorganizzazione strategica degli interventi pubblici e alla collaborazione con i privati.

Tale legge, all'art. 2 comma 1 lett. e) stabilisce che la Regione svolge l'attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della medesima legge, le Camere di commercio concorrono a comporre il Comitato di concertazione turistica (CCT), mentre in base all'art. 11, comma 3 è prevista la possibilità per il sistema delle Camere di commercio di diventare socio di riferimento nell'APT Servizi s.r.l. "qualora scelga, a seguito di specifico accordo con la Regione, di intervenire nel settore turistico destinando risorse alle azioni di promo – commercializzazione". Infine, in base all'art. 13, comma 3 le Camere di commercio sono fra i soggetti istituzionali che hanno facoltà di far parte delle Aggregazioni di prodotto di interesse regionale, previste per "la concertazione, l'integrazione e l'attuazione di progetti di promozione e di commercializzazione turistica, al fine di premiare le azioni congiunte per lo sviluppo dell'economia turistica regionale, di rafforzare e integrare i prodotti turistici, nonché d'incrementare ed ottimizzare le risorse disponibili".

Con Delibera della Giunta dell'Unione regionale n. 86 del 14 dicembre 2023 e Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 421 dell'11 marzo 2024 è stato rinnovato l'**Accordo per il biennio 2024-2025** tra la Regione Emilia-Romagna ed il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica.

In virtù dell'art. 2 del suddetto Accordo biennale, nel 2025 le Camere dell'Emilia-Romagna hanno destinato risorse per il cofinanziamento delle attività di promo-commercializzazione turistica regionale realizzate da APT Servizi per complessivi 516.456,50 Euro con parte delle risorse camerali provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale del Progetto "Turismo", attraverso il proprio Piano annuale per l'anno 2025. Obiettivo dell'Accordo è dare continuità agli interventi intrapresi nel corso del tempo, permettendo di perseguire congiuntamente gli obiettivi di promozione e valorizzazione turistica dei territori regionali. Il Piano di attività 2025 di APT Servizi è stato approvato nella seduta di Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna del 25 febbraio 2025.

In attuazione dell'art. 3 del suddetto Accordo, per il biennio 2024-2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha inoltre supportato, come già avvenuto in passato, alcune Camere di commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica a livello locale, in coerenza con le Linee guida triennali 2025-2027 approvate dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1413 del 01/07/2024 e con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche. In particolare, la Camera di commercio di Modena ha chiesto a Unioncamere Emilia-Romagna di concordare con APT Servizi i contenuti per la pianificazione e realizzazione delle attività inerenti a un progetto per la valorizzazione del brand "Motor Valley" nel territorio della provincia di Modena per l'anno 2025. A questo riguardo è stato dato mandato a Unioncamere Emilia-Romagna di richiedere ad APT Servizi S.r.l. la proposta per l'organizzazione e la gestione dell'edizione 2025 del "Motor Valley Fest". Le attività realizzate in occasione di tale evento, che si è svolto a Modena dal 5 all'8 giugno 2025, hanno permesso di promuovere e posizionare, sul mercato turistico globale, il settore dell'industria motoristica regionale, incrementando la notorietà della destinazione turistica Emilia-Romagna.

A completamento di queste azioni, il **progetto Deliziando** (vd. Par. 3.3.1) ha consentito di valorizzare, in Italia e all'estero, il ricco patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo in abbinamento, alla promozione del settore turistico legato all'enogastronomia.

Infine, oltre alle iniziative di sistema, varie sono state inoltre le iniziative portate avanti dalle singole Camere di commercio per promuovere il turismo e l'attrattività dei territori. Di seguito, se ne riportano alcune delle più significative.

La **Camera di commercio di Bologna** ha supportato gli esercenti del commercio e gli operatori turistici tramite bando ristori grandi cantieri città metropolitana, con 136 imprese beneficiarie e 413.000,00 Euro di contributi assegnati e liquidati (vd.par.3.7.1).

La **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha aderito al **progetto TDH**, interviene a sostegno del turismo, considerata una variabile strategica per il suo elevato grado di integrazione con il sistema economico e per i rilevanti riflessi occupazionali, contribuendo attivamente al piano annuale di promozione turistica regionale di APT Servizi S.r.l. Tale impegno si realizza attraverso la summenzionata convenzione tra Unioncamere Emilia-Romagna e la stessa APT.

Nel corso del 2025, la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna e il Comune di Ravenna hanno consolidato la propria sinergia istituzionale per promuovere l'evoluzione tecnologica del comparto turistico locale, formalizzando nel marzo 2025, una specifica convenzione per l'organizzazione della tappa ravennate di "**BTO On Tour**" (Be Travel Onlife). L'iniziativa, svoltasi martedì 25 marzo 2025, è stata concepita come un momento strategico di formazione e networking volto a favorire lo sviluppo della comunicazione digitale e l'integrazione tra l'offerta culturale e quella turistica. All'interno di questa cornice di innovazione, il Comune di Ravenna ha inoltre presentato il progetto "Footprints", focalizzato sul turismo sostenibile e finanziato dall'European Urban Initiative, con l'obiettivo di implementare sistemi eco-compatibili ed esperienze turistiche autentiche. Per la realizzazione di tali attività, la Camera di Commercio ha garantito un sostegno economico di 1.500,00 Euro , oltre alla concessione gratuita di sale e attrezzature, confermando il proprio ruolo di attore centrale nel favorire la competitività e la trasformazione digitale delle imprese della filiera ricettiva e agroalimentare del territorio.

Come si è sopra ricordato (vd. Par.3.3.2), la sezione ravennate di Promos Italia ha realizzato per conto della Camera un educational tour, organizzato in collaborazione con RavennaIncoming, per 3 tour operator provenienti da Belgio, Lettonia e Regno Unito, (13-14 novembre 2025).

Anche nel 2025 la **Camera dell'Emilia** ha posto in essere un articolato sistema di interventi e azioni, sia in autonomia che in collaborazione con soggetti pubblici e privati, per la promozione e valorizzazione del territorio, con prioritario obiettivo di aumentarne l'attrattività e incrementare i flussi turistici.

E' stato così confermato il contributo finanziario alla realizzazione di iniziative storicamente sostenute dall'Ente tra le quali: il "**Festival Verdi**" promosso dalla Fondazione Teatro Regio di Parma; il "**Festival Toscanini**" a cura della Fondazione Arturo Toscanini; le iniziative culturali della Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla mostra "**Esplorazioni nel secolo breve. Il Novecento tra fotografia e architettura**"; le iniziative culturali della Fondazione I Teatri (RE) con riferimento al "**Festival Aperto 2025: la Grande Danza Internazionale**"; le attività della Fondazione Nazionale Danza (RE) e, in particolare gli eventi raggruppati in "**Danze dell'utopia. Performance e arte visiva per definire l'identità del futuro della città**"; le iniziative culturali della Fondazione di Piacenza e Vigevano (PC) con riferimento alla mostra dedicata al pittore Giovanni Fattori. Le iniziative cofinanziate hanno avuto un

ampio riscontro di pubblico ultra provinciale e in taluni casi - come, ad esempio, in quello del Festival Verdi - anche internazionale.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative di valorizzazione territoriale promosse dai Comuni e dalle Associazioni dei tre territori del comprensorio camerale. A questo riguardo, possono essere citati i contributi erogati al Comune di Alta Val Tidone (PC) per la quarta edizione del Festival di musiche popolari **"Fol in Fest"**; al Comune di Fidenza per la **valorizzazione della Via Francigena**; all'Associazione le Vie del Sale per **"Appennino Festival"**; all'Associazione **"Le Terre Traverse"** per il progetto di animazione culturale **"La Pianura di Giuseppe Verdi"**; al Gruppo Strumentale Legrenzio Ciampi per l'organizzazione della **"Settimana organistica internazionale"**; al Comune di Sorbolo (PR) per la **Fiera delle Attività produttive**.

Attenzione e sostegno sono stati assicurati a progetti che valorizzano la connotazione agroalimentare e enogastronomica del territorio emiliano, veicolo di un turismo "esperienziale" in costante incremento. A tal proposito, si ricordano i contributi erogati per l'organizzazione del Festival del Prosciutto di Parma e **del "Premio Coppa d'Oro"**, quest'ultimo a cura del Consorzio Salumi DOP Piacentini.

Molte delle risorse provenienti dagli introiti del +20% sono state utilizzate per sostenere, nel quadro dell'accordo pluriennale tra Unioncamere Emilia- Romagna e APT Servizi Emilia-Romagna, l'attuazione del programma di promo-commercializzazione turistica regionale.

Nel 2025 la Camera di commercio dell'Emilia è diventata inoltre partner strategico degli Accordi di partenariato per la costituzione degli Hub Urbani dei Comuni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, costituiti e riconosciuti ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 12/2023.

La promozione della filiera turistica e, in generale, dell'attrattività del territorio è stata inoltre perseguita anche tramite la concessione di complessivi 42 contributi a 9 comuni, 7 fondazioni 4 associazioni di categoria e 21 Associazioni di promozione culturale e Ordini professionali.

La Camera di Commercio dell'Emilia nel 2025 ha gestito il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per promuovere l'attrattività turistica e commerciale del territorio", con il quale ha inteso promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell'abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell'artigianato artistico e tradizionale, al fine di supportare l'accrescimento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio attraverso la qualificazione dell'offerta e l'innovazione delle imprese target e del loro livello di servizio. Sono state finanziate 177 imprese per un importo complessivo di 1.000.000,00 Euro.

La **Camera di commercio di Modena** ha portato avanti un'intensa attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche in un'ottica di promozione dell'attrattività dei territori di origine delle produzioni. In particolare, sono state supportate 138 iniziative di promozione dei prodotti di eccellenza modenesi a marchio T&S, IGP di Vignola e più in generale di tutti i prodotti tipici (in collaborazione con Piacere Modena) ed è stato dato un rilevante supporto al marchio "Tradizione & Sapori di Modena" e "Ciliegia di Vignola" tramite la contribuzione alla realizzazione di 90 iniziative di promozione .

L'ente camerale modenese ha inoltre supportato varie azioni a favore del marketing territoriale, mediante il sostegno alla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, al Festival Filosofia, al Motor Valley Fest, Skipass , alle iniziative in collaborazione con Piacere Modena, realizzate nell'ambito del progetto MIMIT , finanziate mediante bandi , ecc.

La Camera **di commercio della Romagna** ha partecipato a iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio sostenendo le attività in collaborazione con:

- **Visit Romagna**, per la realizzazione in compartecipazione dei seguenti progetti: 1) "Via Romagna", finalizzato a creare un nuovo prodotto turistico nell'entroterra, un percorso ciclabile con il marchio tematico "Romagna Bike" da Comacchio a San Giovanni in Marignano, segnalato e attrezzato con punti di sosta e ricarica elettrica; 2) "Romagna Craft", per valorizzare le tradizioni artigianali assieme ai Craft 2.0 nell'ottica del turismo esperienziale, con attività di comunicazione e promo-commercializzazione; 3) "Experience in valle", un'azione pilota di esperienze organizzate in valle, con uno speciale format di animazione rivolto a famiglie con bambini e adulti; le experience sono partite da diversi punti pick up sulla costa per portare almeno una volta a settimana gli ospiti sulla collina, con l'obiettivo di sviluppare un format ottimale per renderlo un'offerta stabile e continuativa per gli anni successivi;
- **APT Servizi**, con la contribuzione al Piano annuale di promozione turistica, tra le cui iniziative si segnalano: la partecipazione a 12 eventi fieristici di settore da parte di imprese del territorio;
- Cities Emilia-Romagna Workshop 2025, dedicato al turismo culturale; e Good Italy Workshop 2025, per promo-commercializzare l'Italia enogastronomica nel mondo.

Attraverso il finanziamento dei **fondi FUNT** del Ministero del Turismo è stato inoltre realizzato il progetto "**Osservatorio Turismo Accessibile**", con l'obiettivo di integrare la dimensione dell'accessibilità nella pianificazione territoriale e nelle politiche di sviluppo turistico, favorendo la transizione verso modelli di destinazione più inclusivi e competitivi.

Si è così costruita una piattaforma di valutazione per raccogliere e analizzare dati, aiutando destinazioni e operatori a migliorare la qualità dei servizi.

Sono stati svolte indagini preliminari in territori campione di tre Comuni; è stata fondamentale la somministrazione di questionari specifici a imprese e persone con disabilità per rilevare l'accessibilità, la propensione agli investimenti e le esigenze degli utenti finali. Infine, è stata realizzata la Digitalia Smart Platform (DSP), un'infrastruttura tecnologica che alimenta una Dashboard KPI per l'analisi e il monitoraggio in tempo reale di soddisfazione e impatto economico.

Inoltre, la Camera ha sviluppato il progetto del sistema camerale Turismo, cofinanziato con l'incremento del diritto annuo, con il quale ha promosso lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali e potenziato la qualità della filiera turistica. Ha altresì sostenuto progetti di animazione territoriale sulla base del regolamento generale sui contributi dell'Ente.

E' stato rinnovato l'intervento "**Per la montagna**" (III edizione), con uno stanziamento di 348.000,00 Euro. Nell'ambito del progetto, riservato ai Comuni e alle Unioni della fascia montana e collinare e finalizzato alla valorizzazione dell'attrattività del territorio e delle sue tipicità, sono stati concessi contributi per complessivi 258.656,96 Euro a 24 Comuni, di cui 15 della provincia di Forlì-Cesena (169.256,96 Euro di contributi) e 9 della provincia di Rimini (89.400,00 Euro di contributi).

### **3.8.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa**

L'attenzione verso la tutela ambientale è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. In questo contesto, il sistema camerale svolge un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento di obblighi amministrativi alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how, alla diffusione degli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare il regolamento Emas. Le Camere di commercio, in

particolare, promuovono l'adozione di strumenti volontari di miglioramento ambientale previsti dalla normativa comunitaria, tra cui spicca il Regolamento EMAS, e contribuiscono alla diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa, in linea con quanto previsto anche dall'Accordo di programma quadro ( vd. Par. 2.1).

Le Camere di commercio, in primo luogo, curano il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). In Emilia-Romagna le dichiarazioni MUD 2024 riferite al 2023 sono state 29.511 (Tabella n. 9).

**Tabella n. 9- Dichiarazioni MUD 2025 riferite al 2024**

| PROVINCIE     | MUD TOTALI    | TELEMATICHE   | SEMPLIFICATE WEB | COMUNI     |
|---------------|---------------|---------------|------------------|------------|
| BO            | 6.518         | 6.009         | 445              | 64         |
| FC            | 2.912         | 2.758         | 117              | 37         |
| FE            | 1.887         | 1.759         | 103              | 25         |
| MO            | 4.865         | 4.479         | 336              | 50         |
| PC            | 2.176         | 1.976         | 152              | 48         |
| PR            | 3.152         | 2.713         | 398              | 41         |
| RA            | 2.538         | 2.395         | 120              | 23         |
| RE            | 3.561         | 3.187         | 331              | 43         |
| RN            | 1.902         | 1.806         | 68               | 28         |
| <b>TOTALE</b> | <b>29.511</b> | <b>27.082</b> | <b>2.070</b>     | <b>359</b> |

Fonte: elaborazione di dati di Ecocerved

Il D.Lgs 152/06, che ha istituito l'**Albo nazionale gestori ambientali**, prevede che esso sia costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni regionali e provinciali, con sede presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato Nazionale e le Sezioni regionali e provinciali sono interconnessi dalla rete telematica delle Camere di commercio. Dal 1° luglio 2015, tutte le procedure per l'Albo sono effettuate in modalità telematica attraverso il portale Agest.

Dal 2008, il Sistema camerale regionale ha avviato l'attività del **Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** in attuazione del d.lgs. 151/2005.

L'articolo 14 del decreto stabiliva infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza. L'articolo 29 del Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185 al fine di garantire la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo e il corretto trattamento dei RAEE e di consentire la definizione delle quote di mercato.

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del **Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori**. All'interno di tale registro è prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.



Un'altra competenza in campo ambientale affidata al sistema camerale riguarda i **Composti Organici Volatili (COV)**. Con tale denominazione viene indicato un insieme di sostanze in forma liquida o di vapore suscettibili di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Il Decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, come modificato dal Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33, prevede che i soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I al medesimo Decreto trasmettono, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 1° marzo di ciascun anno, i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis, riferiti all'anno civile precedente.

Sulla Gazzetta ufficiale del 15 febbraio 2017 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264, Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti. I residui sono sottoprodotti e non rifiuti quando il produttore dimostra che, non essendo stati prodotti volontariamente e come obiettivo primario del ciclo produttivo, vengono destinati ad essere utilizzati nello stesso o in un successivo processo, dal produttore medesimo o da parte di terzi. L'articolo 10 del Regolamento prevede che per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di Commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato. L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti, ma ha una finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi.

Il **Registro Pneumatici** è il registro informatico nazionale per produttori e importatori di pneumatici soggetti agli obblighi di gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), istituito dal D.M. 147/2024.

Sono tenuti all'iscrizione: produttori e importatori italiani di pneumatici, anche neo-operanti; rappresentanti autorizzati di produttori o importatori esteri. Per la Regione Emilia-Romagna la gestione è in carico alla Camera di commercio di Bologna, che rilascia, a ciascun produttore e importatore, un numero di iscrizione al Registro Pneumatici da riportare nei documenti commerciali.

Il DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 in materia di **gas fluorurati ad effetto serra**, entrato in vigore il 5 maggio 2012, stabiliva requisiti specifici per le varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione sino a fine vita. Lo scopo è ridurre le emissioni di tali gas fluorurati al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e adempiere agli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto. Il DPR prevedeva tra l'altro che le Camere di commercio del capoluogo di regione o di provincia autonoma ove è iscritta la sede legale dell'impresa o ove risiede la persona fisica, gestiscano il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate nonché il rilascio dei certificati provvisori e di attestati e visure di certificati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. L'articolo 15 del D.P.R. conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente D.P.R. 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. Anche la recente normativa stabilisce che il Registro è gestito dalle Camere di commercio capoluogo di regione e di provincia autonoma.

In parallelo agli obblighi normativi, le Camere di commercio promuovono la diffusione di buone pratiche ambientali attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione e assistenza tecnica alle imprese, anche mediante la concessione di contributi e la pubblicazione di studi. Cresce inoltre

l'impegno per accompagnare le imprese nella transizione verso l'economia verde e nell'adozione di modelli di sviluppo responsabili, promuovendo l'integrazione delle istanze ambientali e sociali nella strategia aziendale, come indicato dalla Commissione europea nel Libro Verde del 2001.

Nel 2025, Unioncamere Emilia-Romagna, nell'ambito dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale relativi al triennio 2023–2025, ha concluso il progetto **"La doppia transizione: digitale ed ecologica"**, svolgendo un ruolo di coordinamento finalizzato ad accelerare la doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese emiliano-romagnole e mettendo a sistema le competenze maturate negli ultimi anni su economia circolare, sostenibilità ambientale e transizione energetica con la finalità di supportare le PMI verso modelli produttivi più resilienti e competitivi.

In questo quadro, ha intensificato la promozione del portale nazionale GreenCam, che offre alle PMI informazioni aggiornate e un servizio gratuito di accompagnamento sui temi della sostenibilità ambientale, supportandole nell'individuare soluzioni concrete per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Ha inoltre sollecitato una maggiore interconnessione tra i Punti Impresa Digitale (PID) regionali, promuovendo iniziative comuni con laboratori, centri di competenza e la rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER, e ha coordinato la partecipazione dei PID camerali alla manifestazione R2B – Research to Business 2025 (vd par. 3.6.1.), con uno spazio espositivo dedicato alla promozione dei servizi per la transizione energetica e per la doppia transizione.

Particolare importanza è stata data alla diffusione della conoscenza delle **Comunità energetiche rinnovabili** (CER), tramite il progetto Transizione energetica a valere sull'annualità 2022-2023 del Fondo di perequazione delle Camere di commercio. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Regione Emilia-Romagna servizio qualificazione imprese e servizio ambiente, Art-ER, AESS, la rete nazionale RENOSS, Legacoop e Innovacoop, DINTEC, il Clust-ER Greentech, la rete Alta Tecnologia, gli enti locali e le associazioni di categoria, e in sinergia con i Punti Impresa Digitale sul tema della doppia transizione e con la rete Enterprise Europe Network.

L'obiettivo generale è stato accompagnare concretamente le imprese nel cogliere le opportunità offerte dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti rinnovabili, con una particolare attenzione alla diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Sono stati realizzati 11 eventi informativi che hanno coinvolto complessivamente 573 imprese e stakeholder regionali e hanno affrontato un ventaglio ampio di tematiche che vanno dall'efficientamento energetico alla rendicontazione di sostenibilità, dalla gestione dei rifiuti all'accesso ai finanziamenti green.

Sono stati organizzati 25 desk di confronto con le imprese che hanno registrato 669 partecipanti a fronte dei 135 inizialmente previsti e che hanno favorito il dialogo diretto tra imprese ed esperti tecnici e giuridici, con l'obiettivo di facilitare l'attivazione di percorsi di transizione ecologica ed energetica e promuovere la creazione di CER su tutto il territorio regionale.

Nell'ambito del progetto, inoltre, 30 imprese hanno beneficiato di consulenze individuali per l'analisi del profilo energetico aziendale, 16 hanno ricevuto un action plan personalizzato per l'integrazione dei principi ESG nel proprio modello di business e 20 sono state accompagnate nella redazione di report di sostenibilità semplificato.

È stato attivato un tavolo di progettazione territoriale articolato in tre incontri dedicati agli aspetti operativi, giuridici e tecnologici delle CER, con la partecipazione complessiva di 103 soggetti tra imprese, enti locali e stakeholder.

Sempre in tema ambientale Unioncamere, sulla base della positiva esperienza pregressa, anche nel 2025 ha coordinato l'organizzazione e la realizzazione per conto di tutte le Camere di commercio di un ciclo di approfondimenti informativi/formativi rivolti alle imprese, con il supporto tecnico della società in house Ecocerved scarl. Tutti gli eventi sono stati gestiti online da Unioncamere attraverso la propria piattaforma. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 6 webinar ai quali hanno partecipato

più di 570 imprese. Le tematiche trattate sono state la responsabilità estesa del produttore, le terre da scavo, la manutenzione del verde e la cessazione della qualifica di rifiuto.

La **Camera di commercio di Bologna**, con un apposito Bando ha messo a disposizione contributi per complessivi 251.665,65 Euro alle imprese per percorsi di sostenibilità ESG (Environmental, Social and Governance). Le aziende beneficiarie sono state 23. Sempre in tema ambientale, l'ente camerale ha gestito un bando per favorire l'autoproduzione energia: 43 sono state le imprese beneficiarie, per un importo complessivo di 600.000,00 Euro. Inoltre, la Camera di commercio ha inoltre fornito con un apposito bando a supporto alle imprese del territorio colpite dall'alluvione (vd. Par 3.7.1). L'ente camerale ha realizzato 12 incontri sulla transizione ecologica delle imprese.

Anche nel biennio 2024-2025, la **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha aderito alla proposta di Unioncamere Emilia-Romagna, avvalendosi della collaborazione di Ecocerved e di tutte le Camere di commercio regionali, per la promozione di attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali attraverso l'organizzazione di seminari tecnici. Nel corso del 2025, il calendario degli eventi ha visto la realizzazione di 6 webinar dedicati alle imprese sui temi ambientali che si sono svolti l'8 e 27 maggio, 10 giugno, 10 luglio, 12 novembre e 3 dicembre. Tali appuntamenti hanno registrato un totale di 72 iscrizioni complessive relative al territorio di competenza della Camera di Ferrara Ravenna. La Camera svolge l'attività di informazione alle imprese prevalentemente attraverso la divulgazione e promozione del sito "ecocamere.it", il portale delle Camere di commercio dedicato a orientare le imprese tra obblighi e opportunità in campo ambientale, garantendo un'informazione omogenea e qualificata a livello di sistema camerale.

Come si è ricordato in precedenza (vd. Par. 3.4.2) la Camera, attraverso la sezione locale di Promos Italia, ha partecipato al Programma Al Invest Green "Alleanza Cileno-Europea per la transizione verde nelle PMI del settore frutticolo cileno e nelle loro organizzazioni imprenditoriali, con l'obiettivo di accelerare la transizione verso un'economia verde e competitiva tramite lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento dei legami economici bilaterali con le regioni del Cile interessate dall'iniziativa (O'Higgins, Biobío e Los Lagos). Inoltre, la Camera ha gestito il Bando doppia transizione digitale ed ecologica, edizione 2025 (vd. Par.3.7.1).

Attraverso il Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica 2025, l'Ente ha stanziato 400.000,00 Euro in contributi a fondo perduto (vd. Par. 3.7.1). Il bando ha finanziato anche interventi di efficientamento tramite audit energetici e potenziamento della sicurezza informatica.

L'ufficio PID della **Camera di commercio dell'Emilia**, nel 2025 ha realizzato sulle tematiche ESG 2 webinar, con 98 presenze. L'ufficio PID è stato inoltre impegnato nella diffusione di SUSTAINability, uno strumento di self assesment sulla sostenibilità, utile per conoscere, monitorare e comunicare correttamente gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa. L'assessment aiuta le imprese ad operare sempre più coerentemente ai criteri ESG – Environment, Social, Governance - ad essere conformi nell'attività di rendicontazione sulla sostenibilità e ad orientare le strategie aziendali verso lo sviluppo sostenibile. Sono state 16 imprese che hanno compilato il tool SUSTAINability nel 2025. Il PID ha inoltre promosso 6 appuntamenti informativi per le imprese in tema di adempimenti ambientali. L'organizzazione dei webinar è stata curata da Unioncamere Emilia Romagna, in collaborazione con Ecocerved.

la Camera ha approvato nel corso del 2025 il "Bando Certificazioni", con l'obiettivo di agevolare le imprese nell'acquisizione di servizi per ottenere certificazioni ambientali, etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG; sempre nel 2025 ha gestito il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per favorire l'efficienza energetica delle PMI", con l'obiettivo di sostenere le PMI negli investimenti orientati ad una maggiore sostenibilità e rivolti all'efficientamento energetico (vd. Par. 3.7.1.).

La **Camera di commercio di Modena**, tramite il PID ha realizzato iniziative volte alla sostenibilità ambientale.

Come già anticipato (Par.3.7.1), nel 2025 è stato proposto il bando transizione energetica per l'avvio e lo sviluppo, da parte delle imprese, di percorsi finalizzati a favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica e l'introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER). Il bando, rivolto alle MPMI di tutti i settori economici, ha finanziato il 50% delle spese sostenute, fino all'importo massimo di 5.000,00 Euro, a cui si è aggiunta una premialità di 250,00 Euro per le imprese in possesso del Rating di legalità. L'importo minimo di investimento previsto da parte delle imprese era pari a 1.500,00 Euro. Sono state finanziate complessivamente 7 imprese, per un totale di 20.075,00 Euro.

La **Camera di commercio della Romagna**, in materia ambientale ha organizzato nel 2025 3 eventi in presenza in collaborazione con Ecocerved, finalizzati a fornire alle imprese supporto nell'assolvimento degli adempimenti burocratici e sono stati promossi, attraverso i propri canali di comunicazione, eventi organizzati in collaborazione con il sistema camerale regionale.

L'Ente si colloca come punto di contatto territoriale per il progetto PID (Punto Impresa Digitale), volto a incentivare la digitalizzazione e la transizione ecologica delle imprese attraverso attività di orientamento, informazione, formazione (7 webinar), analisi della maturità tecnologica (125 assessment) e l'erogazione di voucher a supporto della doppia transizione. Nell'anno la Camera ha sviluppato le attività del Polo di Innovazione del Sistema Camerale (PID-Next), finalizzato a supportare la trasformazione digitale, in particolare, delle piccole e medie imprese.

Attraverso il bando **"Doppia Transizione 2025"** sono stati agevolati 12 progetti realizzati dalle imprese in forma aggregata, a favore di complessive 157 aziende (vd. Par.3.7.1).

Il supporto alla sostenibilità è stato rafforzato grazie alla sinergia con il progetto del Fondo Perequativo "La transizione energetica", nell'ambito del quale la Camera ha garantito alle imprese supporto informativo e assistenza tecnica mirata in materia di efficientamento energetico, finanza per la sostenibilità e costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).